

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71\_ del Registro – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2013-2015.

Data 20/12/2013 -

L'anno duemilatredici il giorno venti del mese di dicembre alle ore 10,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 4992 del 12 dicembre 2013 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di ripresa e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il dott. Enzo Alessi, nella sua qualità di Consigliere Anziano.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente		X
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 02

Presenti 10

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.  
Per l'Amministrazione è presente: il Sindaco Plumeri Alessandro e gli Assessori Territo C. Plumeri C. e Tramontana G.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- ad inizio di seduta di rinvio -

Assume la Presidenza del Consiglio, essendo assenti il Consigliere dott. ing. Salvatore Bordenga, Presidente del Consiglio, e il Consigliere Rag. Filippo Lercara, Vicepresidente del Consiglio, il **Consigliere Alessi Enzo**, nella qualità di Consigliere anziano per numero di voti.

Il **Presidente del Consiglio**, Alessi Enzo, alle ore 10,00, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 10 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 2 Consiglieri (BORDENGA e LERCARA). Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta. Su designazione dei Capigruppo nomina quali scrutatori della seduta in corso di svolgimento i Consiglieri Tatano del Gruppo Insieme per Villalba e i Consiglieri Scarlata M. e Costanza del Gruppo Villalba Futura. Passa alla trattazione dell'argomento all'O.d.G. avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015. Invita il Responsabile dell'Area Finanziaria ad illustrare la proposta di deliberazione in trattazione.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Giuseppe Plumeri**, dà lettura della proposta di deliberazione. Da atto, altresì, che la proposta di deliberazione in trattazione è corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria e del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti (**allegato 1**).

Il **Presidente del Consiglio**, Alessi Enzo, dà atto che sono stati presentati al bilancio di previsione annuale tre emendamenti, uno a firma del Sindaco il 3 dicembre 2013 (**allegato 2**), uno a firma dei Consiglieri Alessi, Scarlata M. e Saia il 18 dicembre 2013 (**allegato 3**) e uno a firma dei Consiglieri Alessi, Ferreri e Costanza il 18 dicembre 2013 (**allegato 4**). Osserva che il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Villalba, nel disciplinare la procedura per l'approvazione del bilancio, prevede che i Consiglieri Comunali hanno facoltà di presentare emendamenti al bilancio nei 10 giorni successivi alla comunicazione fatta agli stessi dell'avvenuto deposito dello schema di bilancio corredato dei pareri resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria e del Revisore Unico dei Conti. Osserva che per gli emendamenti presentati dai Consiglieri dei Gruppi Villalba Futura e Gruppo Autonomo tale termine non risulta essere rispettato, cosicché evidenzia si pone un problema di ammissibilità degli emendamenti stessi.

**Entra il Consigliere Salvatore Bordenga che assume la presidenza dell'assemblea. Presenti 11.**

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, asserisce che mai come quest'anno vi è stato un bilancio così scarno. Osserva come l'Amministrazione Comunale, con le risorse finanziarie disponibili, sia riuscita a garantire l'erogazione dei servizi pubblici essenziali. Afferma che seppur i trasferimenti statali e regionali in favore degli enti locali non abbiano subito per l'anno 2013 una diminuzione, tuttavia notevoli decurtazioni hanno interessato i trasferimenti di risorse mirate alla copertura di taluni servizi, come ad esempio quello relativo al ricovero dei disabili, ai trasporti locali, etc., cosicché alla fine l'ente locale si è trovato a gestire una quantità di risorse economico finanziarie inferiori e la politica non ha potuto fare la sua parte.

Il **Presidente del Consiglio**, Bordenga Salvatore, dichiara aperta la discussione sulla

proposta di deliberazione in trattazione evidenziando, dopo aver sentito i Capigruppo, che si procederà dapprima alla disamina del bilancio in generale e poi alla illustrazione dei singoli emendamenti presentati.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di essere in parte d'accordo con il Sindaco ed afferma che risulta evidente per chi segue la situazione regionale e nazionale che oramai è finito il tempo delle vacche grasse e che è necessario risparmiare e fare una spesa pubblica oculata. Dichiara di essere consapevole delle difficoltà che molte famiglie affrontano per giungere alla fine del mese e sostiene che occorre cercare di porre rimedio a queste difficoltà, destinando delle risorse per alleviare queste situazioni di crisi. Afferma che in occasione del bilancio di previsione per l'anno 2013, egli si aspettava da parte dell'Amministrazione Comunale una riduzione delle spese programmate. Ricorda che già in occasione di precedenti sedute del Consiglio Comunale si erano passate in rassegna delle soluzioni organizzative per limitare le spese, quali l'approvazione di una Convenzione di Segretaria e l'avvio delle procedure per la costituzione di una Unione dei Comuni con gli altri Comuni con i quali Villalba è ad oggi legata nel Consorzio 5 Valli. Ritene che sarebbe opportuno che la Giunta Comunale operasse una riduzione della misura delle indennità percepite dal Sindaco e dagli assessori Comunali. Afferma che un ulteriore sacrificio dovrebbe essere compiuto dal Presidente del Consiglio. Propone il part-time per il Responsabile dell'Area Tecnica, così come è previsto dalla pianta organica. Invita l'Amministrazione Comunale a tenere conto delle riflessioni operate.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il Revisore Unico dei Conti nel rendere il proprio parere sullo schema di bilancio predisposto dall'Amministrazione Comunale ha formulato delle osservazioni e dei suggerimenti. Chiede se si può leggere la relazione del Revisore dei Conti, nella parte relativa alle osservazioni e suggerimenti.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria** dà lettura delle pagine da 31 a 34 della relazione del Revisore Unico dei Conti, dott. Massimo Bellomo.

**Esce l'Assessore Territo.**

Il **Consigliere Ferreri**, terminata la lettura, chiede di conoscere quali provvedimenti l'Amministrazione Comunale intende intraprendere per assicurare una riduzione delle spese di personale e il rispetto del Patto di Stabilità. Chiede delle delucidazioni in ordine al tasso di copertura delle spese per la gestione del servizio mensa, se corrisponde al vero che per il 2013 è previsto un tasso di copertura del 58%.

Il **Presidente del Consiglio**, con riferimento alle osservazioni formulate dal Revisore Unico dei Conti, chiede dei chiarimenti riguardo ai provvedimenti revocati, ed in particolare se tali revoche possano essere oggetto di impugnativa da parte dei terzi con conseguente nascita di debiti fuori bilancio a carico dell'ente.

Il **Sindaco**, con riguardo alla richiesta di chiarimento del Presidente del Consiglio, chiarisce che si è proceduto alla revoca di provvedimenti che non avevano ancora prodotto effetti nei confronti di soggetti terzi e che, pertanto, esse non saranno fonte di contenzioso. Con riguardo alle richieste di chiarimento formulate dal Consigliere Ferreri, chiarisce, per quanto riguarda le spese di personale, che, nel corso del 2013, l'aumento della incidenza della spesa di personale sulle spese correnti al 50,12% è stata determinata non da un aumento in valore

assoluto delle spese di personale, ma dalla diminuzione del valore delle spese correnti causato dalla decurtazione dei trasferimenti statali e regionali all'ente locale. A tal riguardo precisa, altresì, che è stato collocato in quiescenza il dipendente Zoda Mansueto, nonostante questi avesse presentato un'istanza per il mantenimento in servizio per ulteriori due anni. Evidenzia che sono stati eliminati i fondi per lo straordinario dei dipendenti comunali. Sottolinea, invece, di non essere d'accordo con la rimodulazione a part-time del rapporto di lavoro del Responsabile dell'Area Tecnica che in Comune è l'unico che si occupa di lavori pubblici di una certa rilevanza. Rende edotta l'assemblea che se il Comune di Villalba può vantare un progetto finanziato dal c.d. Decreto Fare, ciò è merito non solo della politica che dà gli input, ma soprattutto dell'Arch. Schifano che cura la redazione dei progetti, gli adempimenti per la partecipazione alla gara, e così via. Evidenzia che la soluzione organizzativa del part-time per il Responsabile dell'Area Tecnica non appare opportuna soprattutto nel 2014, quando dovrebbero partire i lavori per la realizzazione di cinque opere pubbliche. Osserva altresì che la trasformazione a part-time del rapporto di lavoro dell'Arch. Schifano potrebbe determinare quest'ultimo a rinunciare all'incarico, cosicché Villalba si ritroverebbe priva di un valido professionista. Infine dà atto che nel corso del mandato del Sindaco precedente, il Comune di Villalba non ha partecipato a nessun bando pubblico, mentre con l'Amministrazione Comunale in carica si è proceduto a partecipare a tutti i bandi che sono stati pubblicati. Ritiene che questo è il momento più delicato, rendendo edotta l'assemblea che, ad esempio, per l'opera finanziata dal c.d. Decreto fare, i lavori, pena la revoca del finanziamento, devono essere aggiudicati entro il 28 febbraio 2014. Sottolinea che ciò comporta che si deve mettere l'ufficio nelle condizioni di lavorare e ciò non lo si fa certamente trasformando a part-time il rapporto di lavoro del responsabile dell'Area Tecnica. Per quanto riguarda la prospettata soluzione della Convenzione di Segreteria Comunale, afferma che è una strada percorribile, considerato che nel 2014 il Segretario Comunale titolare dovrebbe progredire di carriera e dato atto che, grazie al lavoro posto in essere durante la sua permanenza a Villalba, oggi la struttura burocratica risulta meglio organizzata e più efficiente.

**Il Presidente del Consiglio** dichiara di voler intervenire sulla proposta di deliberazione in discussione nella qualità di Consigliere di Insieme per Villalba.

**Il Consigliere Favata** osserva che quando interviene nella qualità di Consigliere Comunale dovrebbe alzarsi dagli scranni della Presidenza e fare l'intervento dai banchi del Gruppo Consiliare Insieme per Villalba.

**Il Consigliere Alessi** chiede se, quando il Presidente del Consiglio interviene quale Consigliere del Gruppo Insieme per Villalba, sia corretto che la Presidenza del consesso venga assunta da altro Consigliere.

**Il Presidente del Consiglio** osserva che c'è un conflitto e che egli cerca di comportarsi nella maniera più corretta possibile.

**Il Consigliere Alessi** osserva che il Presidente ha detto una cosa corretta quando afferma che c'è un conflitto, considerato che quando questi siede in Consiglio Comunale è il Presidente del Consiglio e che per fare gli interventi politici vi sono gli altri Consiglieri del Gruppo Insieme per Villalba, primo fra tutti il Capogruppo. In realtà sostiene che vi sia la volontà del Presidente di fare il Capogruppo con l'indennità di funzione.



**Il Presidente del Consiglio** evidenzia che sul contenuto del bilancio è stato detto quasi tutto. Osserva che fuor di dubbio si è in un periodo di ristrettezze economiche. Riguardo alla questione del personale, evidenzia che rispetto alla situazione generale Villalba è un Comune che si trova in una situazione felice se si fanno i paragoni con i Comuni limitrofi. Sottolinea, come già affermato dal Sindaco, che la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è aumentata non perché è aumentata la spesa di personale, ma perché diminuendo i trasferimenti statali e regionali sono diminuite in valore assoluto le spese correnti. Osserva che la situazione negli anni successivi dovrebbe migliorare, perché a breve ci dovrebbero essere dei pensionamenti e ciò dovrebbe permettere di rispettare i parametri previsti dalla legge. Per quanto riguarda la capacità di investimento dell'ente, considerate le risorse economiche disponibili, osserva che essa nel bilancio 2013 è praticamente azzerata. Evidenzia in effetti che quando un ente è chiamato a fare delle scelte di carattere finanziario obbligate, ciò che viene prioritariamente limitato sono gli investimenti. Si meraviglia delle affermazioni del Consigliere Favata in ordine ai suggerimenti da adottare per limitare le spese, in quanto afferma che la sua tesi è finalizzata esclusivamente a bloccare, a suo parere l'azione amministrativa dell'Amministrazione Comunale ed impedire al Sindaco la realizzazione del proprio programma politico. Evidenzia che il Consigliere Favata suggerisce, al fine di limitare le spese di personale, di trasformare a part-time il contratto di lavoro dell'Arch. Luigi Schifano. A tal riguardo ritiene, altresì, che siano state assai gravi le affermazioni del Consigliere Favata, in occasione della discussione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, quando ha invitato il Responsabile dell'Area Tecnica ad adottare meno procedimenti disciplinari e a dedicarsi di più e con maggiore attenzione al suo lavoro. Sostiene che ciò evidenzia che la proposta di andare a trasformare il contratto di lavoro dell'Architetto Schifano a part-time è più un fatto personale che un suggerimento volto a migliorare l'assetto organizzativo dell'ente. Evidenzia ancora che nel momento in cui si riduce l'attività lavorativa del Responsabile dell'Area Tecnica, ciò comporta in automatico una riduzione delle risorse umane disponibili con l'obiettivo di impedire al Sindaco la realizzazione del proprio programma politico. Afferma che mentre nel 2012 i Gruppi di Opposizione al fine di impedire al Sindaco la realizzazione del suo programma politico, avevano proposto ed approvato degli emendamenti aventi ad oggetto la eliminazione di talune opere pubbliche programmate., quali ad esempio la realizzazione dell'impianto di illuminazione, ritiene che ora i Gruppi di Opposizione, considerato che tale modus operandi gli porrebbe contro l'opinione pubblica, hanno affinato il tiro.

**I Consiglieri Alessi, Favata, Ferreri e Scarlata M. interrompono il Presidente del Consiglio contestando il contenuto dell'intervento.**

**Il Presidente del Consiglio**, continuando l'intervento, osserva che oggi le Opposizioni hanno affinato il tiro e riescono a raggiungere lo stesso obiettivo: l'anno precedente avevano proceduto ad eliminare l'opera dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche, oggi da un lato sostengono che la realizzazione dell'impianto di illuminazione riveste carattere di urgenza, ma dall'altro riducono le risorse umane a disposizione dell'Amministrazione Comunale, cosicché sarà impossibile realizzare quegli obiettivi facendo ricadere la responsabilità sull'Amministrazione Comunale stessa. Sottolinea che ciò appare evidente e che se saranno adottati delle decisioni in tal senso, se ne informerà tutta la cittadinanza villalbese, in quanto così l'Opposizione raggiungerà il suo obiettivo di bloccare la realizzazione del programma politico e amministrativo del Sindaco. Dichiarerà di essere consapevole che molti Consiglieri non condividono tali suoi affermazioni, ma i Consiglieri di Opposizione non possono impedirgli di manifestare il suo pensiero. Infine osserva che talune

proposte delle Opposizione risultano marcate da un carattere populistico, considerato che in un regime di spending review i Gruppi di Opposizione pensano ad alimentare prebende che risultano superate un pò ovunque.

**Il Consigliere Scarlata M.**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che è con vero dispiacere che prende atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio, a distanza di sole ventiquattro ore dall'ultimo Consiglio Comunale, laddove sembrava che si fosse aperto un piccolo spiraglio di dialogo e il clima disteso aveva permesso di poter procedere all'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, grazie all'astensione dei Gruppi di Opposizione, che permette all'Amministrazione Comunale di iniziare a lavorare per la realizzazione del proprio programma politico amministrativo. Ritiene che ciò basta a smentire quanto sostenuto dal Presidente del Consiglio. Per quanto riguarda il tecnico comunale, osserva che proponendo la trasformazione a part-time del contratto di lavoro dello stesso, i gruppi di Opposizione non vogliono penalizzare l'Amministrazione Comunale, ma intendono adeguare lo stato de fatti alla pianta organica dell'ente ove è prevista la figura del Capo Area Tecnica a part-time. Ricorda che già quando egli si era trovato a presiedere il Consiglio Comunale, il Comune di Villalba aveva dovuto procedere a rivisitare la pianta organica prevedendo delle figure a part-time per rispettare i parametri stabiliti dalla normativa dell'epoca che ad oggi risulta ancora più stringente. In ogni caso osserva che l'Ufficio Tecnico Comunale può vantare delle professionalità notevoli, considerato che oltre all'apicale, Arch. Luigi Schifano, può contare su due geometri, su una categoria D, su due assistenti, seppur prende atto che il carico di lavoro assegnato a tale area è pregnante. Infine, per quanto riguarda la critica mossa alle Opposizioni dal Presidente che le stesse darebbero una cattiva informazione alla popolazione, le rimanda al mittente, considerato che risponde a verità che i Gruppi di Opposizione vogliono l'impianto di illuminazione, tanto che nella seduta consiliare relativa all'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati proposti degli spunti di miglioramento. Ribadisce che è interesse delle Opposizioni sviluppare i progetti laddove vi vedono l'utilità e la fattibilità e non vi siano strumentalizzazioni di alcuna sorta.

**Il Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di non voler replicare al discorso del Presidente del Consiglio, perchè ritiene si tratti di un discorso volto a tenere alto il livello di tensione in Consiglio Comunale, a provocare le reazioni del pubblico e che serve alla sua persona per alimentare il suo bacino di voti. Afferma che occorre dare prova di non cedere alle sue provocazioni. Per quanto riguarda la tempistica del bilancio, ritiene che discuterne a fine dicembre e con risorse a disposizione scarse e limitate va a minare il carattere di programmazione che tale strumento dovrebbe avere. E' consapevole che ormai la prassi nei vari Comuni d'Italia è quella di discutere il bilancio, causa la incertezza sulle risorse da allocare tra le entrate, ad esercizio finanziario avanzato. Afferma che è interesse delle Opposizioni andare ad approvare il bilancio per l'esercizio finanziario successivo, nei primi mesi del 2014 che sia uno strumento veramente condiviso e di programmazione dell'attività amministrativa che non vada ad imbrigliare l'attività della Giunta Comunale.

**Il Presidente del Consiglio, Salvatore Bordenga, esce ed invita il Consigliere Alessi, nella qualità di Consigliere anziano, ad assumere la Presidenza dell'assemblea. Presenti 10.**

**Il Consigliere Favata** osserva che a questo punto il Consigliere Alessi non potrebbe più continuare il suo intervento.

**Il Presidente del Consiglio, Alessi Enzo**, afferma che proseguirà l'intervento in quanto in esso non vi è nulla di politico. Dichiarò di concordare con quanto detto dal Sindaco in ordine alle percentuali di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti.

**Il Presidente del Consiglio, Alessi Enzo, richiama il Consigliere Favata che rumoreggia.**

**Il Presidente del Consiglio, Alessi Enzo**, continuando l'intervento, precisa che il problema dell'elevata incidenza delle spese di personale sulle spese correnti viene anche evidenziato dall'organo di revisione nella propria relazione allo schema di bilancio. Ricorda che qualche anno addietro quando, insieme con l'Amministrazione Comunale, si era impegnato nella stabilizzazione degli LSU, avevano incontrato delle grosse difficoltà nella contrattualizzazione dei precari. Osserva che ad oggi prestano la propria attività presso il Comune altri tre precari e che c'è l'intenzione di procedere alla loro contrattualizzazione. Riguardo alla proposta di trasformare il contratto di lavoro del Responsabile dell'Area Tecnica, ritiene che a tal riguardo vi sia anche un problema di regolarità tecnica amministrativa, considerato che nella piana organica del Comune è prevista la figura del Capo Ufficio Tecnico a part-time e a tal proposito chiede il parere del Responsabile del Servizio Finanziario.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Giuseppe Plumeri**, riguardo al rapporto che lega l'Arch. Luigi Schifano al Comune di Villalba, ricorda che nel 2010 si è proceduto alla pubblicazione del bando per coprire per un periodo di tre mesi il posto del Capo area Tecnica. Afferma che in base al bando, l'Arch. Schifano è legato all'ente da un contratto a tempo determinato per tre mesi e che allo scadere di ogni tre mesi l'Amministrazione Comunale valuta se continuare o meno.

**Il Presidente del Consiglio, Alessi Enzo**, prosegue sostenendo che, a suo parere, il mantenimento del contratto a tempo pieno per l'Arch. Luigi Schifano costituisce un'anomalia tecnica amministrativa dell'Ente. Ricorda ancora che la posizione del Responsabile dell'Area Tecnica, quando si è proceduto alla trasformazione di tale posizione da tempo pieno a tempo parziale, era ricoperta dall'attuale Presidente del Consiglio Salvatore Bordenga e sostiene che se vere fossero le conclusioni cui giunge il Presidente del Consiglio, quando afferma che i Gruppi di Opposizione, con la trasformazione del contratto di lavoro dell'Arch. Luigi Schifano a part-time, vorrebbero indebolire l'Amministrazione Comunale, dovrebbe trarsi che fine ultimo del Consigliere Bordenga, quando nella qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, propose di trasformare il suo rapporto di lavoro a tempo parziale, era quello di indebolire l'Amministrazione allora in carica e porre l'Ufficio che era chiamato a guidare nell'impossibilità di lavorare. Ricorda ancora che quando il Presidente del Consiglio ha affrontato il tema della necessità condivisa di procedere alla costituzione dell'Unione dei Comuni, con gli enti locali vicini, uno dei punti sui quali si era soffermato era quello di consorzio il Capo Ufficio Tecnico. Ritiene che bisogna avere un obiettivo comune che è un piano programmatico che porti alla riduzione consistente delle spese correnti, considerato che i trasferimenti statali e regionali saranno sempre più ridotti. Afferma che a tal riguardo potrebbe essere utile altresì convenzionare il Segretario Comunale con altro Comune. Evidenzia tuttavia che se è necessario intraprendere delle azioni volte alla riduzione delle spese, ciò non significa che l'Amministrazione Comunale si deve porre in conflitto con i dipendenti, cosa che è avvenuta, considerato l'atto di annullamento dei buoni pasto che ritiene non corretto. Osserva che se non è obbligatorio distribuire i buoni pasto, si può decidere con i dipendenti stessi di eliminare i buoni pasto. Rivolgendosi al Vicesindaco,

evidenzia invece che non risulta corretto far effettuare ai dipendenti i rientri pomeridiani per tutto l'anno e poi dire che non si danno i buoni pasto. Sarebbe stato necessario, sottolinea, affrontare l'argomento in contrattazione decentrata.

**Il Consigliere Alessi** fa constatare la presenza del Consigliere Bordenga nella parte riservata al pubblico.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che la presenza del Presidente del Consiglio nella parte dell'aula riservata al pubblico è un fatto anomalo e che non sa se ciò possa inficiare la regolarità della seduta. Osserva che, riguardo alle misure da adottare per la riduzione delle spese, si sono affrontate la questione del part-time del Responsabile dell'Area Tecnica, della Convenzione dell'Ufficio di Segreteria Comunale, della eliminazione dei buoni pasto, ma non ha sentito parlare di sacrifici da parte della Giunta circa la riduzione dell'indennità di funzione.

**Il Sindaco** fa presente la riduzione delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori non è una questione che attiene alla riduzione delle spese di personale.

**Il Consigliere Favata**, continuando l'intervento, osserva che se da un lato si chiedono dei sacrifici ai dipendenti comunali sarebbe corretto che dall'altro l'Amministrazione Comunale stessa dia il buon esempio riducendo le indennità che percepiscono Sindaco e Assessori. Ritiene, altresì, che sia necessario valorizzare alcune figure professionali presenti nell'ambito dell'organico comunale. Sostiene che, a suo parere, è necessario procedere ad una riorganizzazione della struttura burocratica comunale al fine di stabilire i compiti e ripartire il carico di lavoro tra i vari dipendenti, evitando che vi siano talune figure prive di carico di lavoro. Sottolinea che in questo momento di crisi l'obiettivo principale è quello di rivisitare la spesa pubblica, riducendola nella quantità e migliorandone l'efficienza, ed organizzare meglio il personale presente. Riguardo alla questione del deferimento del personale alla Commissione disciplinare, evidenzia che spesso per evitare tali problemi basterebbe che i Responsabili di Area discutano le questioni con il personale dipendente e trovare una soluzione. Evidenzia, altresì, che la sera precedente è accaduto un fatto gravissimo, considerato che un dipendente ha fatto delle esternazioni offensive nei confronti dell'intero organo consiliare.

**Il Presidente del Consiglio, Alessi Enzo, richiama il Consigliere Favata ad attenersi al punto all'ordine del giorno.**

**Rientra il Consigliere Salvatore Bordenga che riassume la Presidenza dell'assemblea. Presenti 11.**

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che, ascoltando le motivazioni sostenute dai Consiglieri di Opposizione a giustificazione della trasformazione a part-time del contratto di lavoro del Responsabile dell'Area Tecnica, si è convinto che il Presidente Bordenga ha ragione quando sostiene che fine ultimo di tale proposta è quello di indebolire l'attività amministrativa dell'Amministrazione Comunale, ostacolandola nella realizzazione del proprio programma politico amministrativo. Evidenzia come sia dannoso operare una riduzione della durata del rapporto di lavoro del Responsabile dell'Area Tecnica che tra le risorse umane è la più importante per portare i finanziamenti a Villalba. Osserva come la sera precedente era quasi infastidito dall'intervento del Presidente del Consiglio, considerata l'apertura che i Gruppi di Opposizione hanno mostrato in occasione della trattazione del

Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Oggi alla luce degli interventi dei Consiglieri Comunali di opposizione ritiene che il Presidente del Consiglio abbia assolutamente ragione. A tal riguardo afferma che se obiettivo dei Gruppi di Opposizione è quello di ostacolare l'azione dell'Amministrazione Comunale, viene meno il suo impegno di portare il bilancio di previsione 2014 in trattazione nei primi mesi dell'anno successivo.

**Il Consigliere Scarlata M. interrompe continuamente il Sindaco e per ciò viene richiamato formalmente dal Presidente del Consiglio.**

Il **Sindaco**, continuando l'intervento, afferma che per quanto riguarda la questione dell'annullamento dei buoni pasto, si sta cercando di porre un rimedio alla problematica con l'emendamento presentato a sua firma, nella parte in cui si propone di destinare circa € 6.000,00 al fondo di miglioramento dei servizi, dando atto che l'iniziale azzeramento del fondo era stato un errore.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che il risparmio che si otterrebbe dalla trasformazione a part-time del contratto di lavoro del Responsabile dell'Area Tecnica pari a circa € 18.000,00 costituisce ben il 2% delle spese di personale sostenute dall'ente e che quest'aspetto appare importante anche nell'ottica della costituzione dell'Unione dei Comuni.

Il **Sindaco** afferma che la strada per la costituzione di una Unione tra Comuni è lunga e ribadisce che nelle more la trasformazione del rapporto di lavoro dell'Arch. Schifano è una misura non opportuna e dannosa.

Il **Consigliere Alessi** ritiene che si tratti di una misura già attuabile e che occorre riorganizzare la macchina burocratica del Comune per renderla più snella e più efficiente, riducendo le spese di personale per rendere possibile la contrattualizzazione dei precari in servizio presso l'ente.

Il **Vicesindaco, Calogero Plumeri**, dichiara che con l'eliminazione dei buoni pasto non ha voluto perpetrare un sopruso ai dipendenti, ma osserva che non ritiene etico da un lato concedere il buono pasto ai dipendenti e dall'altro non riuscire ad assicurare un minimo di assistenza economica ai cittadini in stato di bisogno. Infine precisa che nel mese di giugno era stata fatta una contrattazione decentrata in cui l'argomento della eliminazione dei buoni pasto era stato affrontato.

Il **Consigliere Alessi** replica che non si possono mantenere per l'intero anno i rientri pomeridiani e poi arrivare alla fine dell'anno e dire che i buoni pasto non verranno distribuiti. Osserva che tale situazione potrebbe generare altresì un contenzioso con i dipendenti con l'ente. In ogni caso sostiene che l'alimentazione di conflitti con la classe impiegatizia potrebbe minare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa. Ritiene che dovrebbero essere cercate delle soluzioni condivise con i dipendenti e che certamente il ruolo dell'Assessore al Personale è uno dei più difficoltosi.

Il **Sindaco** osserva che l'Amministrazione Comunale ha presentato un emendamento che va in parte a dare delle soluzioni alle problematiche sollevate dal Consigliere Alessi, dato atto che si propone di allocare delle risorse economiche per circa € 6.000,00 nel Fondo per il Miglioramento dei Servizi, cercando così di dare attuazione a quanto richiesto dalla

rappresentanza sindacale in sede di contrattazione decentrata. Afferma altresì che per l'Amministrazione Comunale è indifferente che tali risorse vengano destinate al FES ovvero ai buoni pasto e che a tal riguardo la scelta potrebbe essere rimessa direttamente ai dipendenti.

Il **Presidente del Consiglio**, Salvatore Bordenga, osserva, in risposta a quanto affermato a suo carico dal Consigliere Alessi, che egli come tutti gli altri ha esigenze di carattere fisiologico e che, pertanto, ha necessità talvolta di allontanarsi dall'aula e che poi si è trattenuto fuori per inderogabili esigenze professionali. Evidenzia che strani sono gli atteggiamenti che vengono registrati da parte di taluni Consiglieri nei confronti della Presidenza del Consiglio. Ricorda, altresì, che è su una richiesta avanzata dallo stesso nel 1998, quando si trovava a dirigere l'Ufficio Tecnico Comunale, e venendo incontro all'esigenze dell'Amministrazione Comunale dell'epoca, che si procedeva alla trasformazione del suo contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale. Ricorda che dal 1998 fino al 2005 egli, nella qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, ha operato presso il Comune di Villalba con un contratto a part-time. A far data dal 2005, quando egli, in quanto eletto come Consigliere Comunale presso il Comune di Villalba, è stato collocato in aspettativa per mandato elettorale, il posto part-time del Responsabile dell'Area Tecnica è stato ricoperto dalle precedenti Amministrazioni Comunali stipulando un contratto di lavoro di diritto privato a tempo pieno con l'Ing. Vincenzo Petruzzella, libero professionista di Mussomeli, per cinque anni. Fa presente che in quei periodi nella Giunta sedeva il Consigliere Favata che oggi, invece, è a sostenere, con evidente contraddizione, che per dirigere l'Ufficio Tecnico Comunale sia sufficiente un part-time a diciotto ore. Sottolinea altresì che la stessa Giunta conferiva allora anche un incarico di consulenza tecnica all'Arch. Falzone, evidenziando come pertanto all'epoca l'Ufficio Tecnico oltre ad avvalersi dell'attività a tempo pieno per trentasei ore settimanali di un libero professionista esterno nella qualità di responsabile di area, aveva a disposizione anche un consulente esterno pagato profumatamente.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che l'Amministrazione Comunale in carica ha operato in netto contrasto con quanto dichiarato in campagna elettorale di utilizzare risorse locali. Sostiene che la nomina dell'Architetto Schifano è stata una nomina di carattere politico, considerato che lo stesso è stato nominato in quanto anch'egli militava, come l'attuale Presidente del Consiglio, nel Partito Democratico.

Il **Presidente del Consiglio** afferma che non corrisponde al vero che l'Arch. Schifano militava nel Partito Democratico.

Il **Consigliere Alessi** vuole chiedere se nel periodo in cui il Presidente del Consiglio ha rivestito la posizione di Responsabile dell'Area Tecnica a part-time, se gli risulta che l'Ufficio non venisse gestito in maniera efficace ed efficiente.

Il **Sindaco** osserva che l'attuale Presidente del Consiglio quando era Responsabile di Area era affiancato da risorse umane con notevole professionalità e competenza, come il Geom. Antonio Di Vita.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda che nella passata Amministrazione Comunale in cui egli sedeva nella Giunta, vi era anche un altro componente che è l'attuale Capogruppo del Gruppo Insieme per Villalba, Marcello Plumeri.

Per questo sostiene che quando il Presidente del Consiglio e il Sindaco fanno riferimento a presunte responsabilità o disfunzioni dell'Amministrazione Comunale precedente, invita a riferirsi non solo al Consigliere Favata, ma anche al Consigliere Plumeri, considerato che sedevano in Giunta uno accanto all'altro. Per quanto riguarda il merito dei fatti contestati, sostiene che oggi la situazione è completamente diversa e che le scelte vanno contestualizzate.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che l'Ufficio Tecnico Comunale della passata Amministrazione Comunale, nonostante le numerose professionalità di cui disponeva, non ha prodotto nulla se non dei danni, come ad esempio la vicenda Ristagno/Rapisarda.

Il **Consigliere Favata** contesta l'intervento del Sindaco.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione degli emendamenti presentati. Dà atto che un emendamento è stato presentato dal Sindaco con una nota acquisita al protocollo dell'ente il 3 dicembre 2013 prot. 1253 e ne dà lettura. (allegato 2). Dà lettura dell'emendamento presentato ed osserva che lo stesso risulta corredato dal parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. Chiede lumi al Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento presentato.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria** sostiene che il Regolamento di Contabilità vigente presso il Comune di Villalba prevede che sugli emendamenti presentati al bilancio di previsione deve essere espresso solo il parere di regolarità contabile, al fine di verificare se lo stesso va a minare gli equilibri di bilancio. Evidenzia che non risultano essere richiesti il parere in ordine alla regolarità tecnica, né il parere del revisore dei Conti. Dà lettura dell'articolo 12 del Regolamento di Contabilità.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, illustra l'emendamento presentato e fa presente che la sua presentazione è stata necessaria a seguito della comunicazione da parte della Regione Siciliana avente ad oggetto la misura dei trasferimenti in favore del Comune di Villalba che, fortunatamente per l'ente locale, sono risultati essere in misura superiore di circa € 50.000,00 rispetto a quelli che erano stati previsti nello schema di bilancio. Osserva che ciò ha permesso all'Amministrazione Comunale di non procedere all'aumento della TARSU. Evidenzia altresì che l'emendamento propone altresì di destinare circa € 5.500,00 al Fondo per il Miglioramento dei Servizi la cui distribuzione verrà poi decisa in sede di contrattazione decentrata.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento proposto dal Sindaco.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	11
Votanti	05
Favorevoli	05 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone, Plumeri, Tatano)
Contrari	--
Astenuti	06 (Alessi, Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)

Indi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

**- di approvare l'emendamento allo schema di bilancio presentato dal Sindaco.**

**Il Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento presentato dai **Consiglieri dei Gruppi di Opposizione Alessi, Favata e Scarlata M. il 19 dicembre 2013 ed acquisito al protocollo dell'ente al n. 5118**. Dà atto che l'emendamento è corredato dal parere di regolarità contabile favorevole reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria e chiede di conoscere il parere in ordine alla regolarità tecnica sullo stesso.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Giuseppe Plumeri**, fa presente che il Regolamento di Contabilità vigente nell'ente prevede che sugli emendamenti presentati al bilancio di previsione deve essere espresso solo il parere di regolarità contabile avente ad oggetto la verifica del permanere degli equilibri di bilancio. Non è richiesta l'espressione né del parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, né il parere del Revisore dei Conti. Evidenzia in ogni caso che l'emendamento è stato presentato in ritardo rispetto al termine previsto dall'art. 12 del Regolamento di Contabilità vigente nell'ente locale.

**Il Presidente del Consiglio** ritiene che l'emendamento presentato il 19 dicembre 2013 sia inammissibile, considerato che esso, pervenendo in ritardo, a seduta consiliare già aperta, si pone in violazione dell'art. 12 del vigente Regolamento di Contabilità.

**Il Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che la Presidenza del Consiglio non possa decidere dell'ammissibilità dell'emendamento, stabilendo a suo piacimento se i termini previsti da leggi e regolamenti siano perentori o ordinatori. Ritiene che a suo parere il termine previsto dal Regolamento di Contabilità sia un termine ordinatorio e chiede che sull'argomento si apra la discussione in Consiglio Comunale, cosicché a seguito di un approfondito confronto, in seno all'assemblea si proceda alla votazione sull'ammissibilità dell'emendamento stesso.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che sull'ammissibilità non può decidere autonomamente da solo il Presidente del Consiglio. Ritiene anch'egli che il termine violato ha natura ordinatoria ed afferma che deve essere il Consiglio Comunale stesso a decidere la questione sulla base di apposita votazione, considerato soprattutto che la seduta per la trattazione del bilancio è stato convocato in seduta urgente.

**Il Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede di dare lettura del Regolamento del Consiglio Comunale nella parte relativa ai poteri del Presidente del Consiglio in merito all'ammissibilità o meno degli emendamenti presentati, nonché dell'articolo 12 del Regolamento di Contabilità che si ritiene essere stato violato.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria** dà lettura dell'art. 12 del vigente Regolamento di Contabilità.

**Il Consigliere Ferreri** ritiene che, a suo parere, l'articolo 12 stabilisce che i Consiglieri Comunali possono, non devono, presentare degli emendamenti allo schema di bilancio entro i dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuto deposito dello schema di bilancio e relativi



allegati.

**Il Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede al Segretario comunale se può dare lettura della disposizione del Regolamento del Consiglio Comunale introdotta in occasione di una delle recenti modifiche avente ad oggetto le controversie per l'interpretazione del Regolamento stesso.

**Il Segretario Comunale**, non rinvenendo la disposizione citata dal Consigliere Alessi, chiede la sospensione della seduta per cinque minuti per procedere a degli approfondimenti.

**Il Presidente del Consiglio** sottopone a votazione la proposta di sospensione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	11
Votanti	11
Favorevoli	11 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone, Plumeri, Tatano, Alessi, Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)
Contrari	--
Astenuti	--

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

**- di sospendere la seduta per cinque minuti, essendo le ore 13,00.**

**Il Presidente del Consiglio**, Salvatore Bordenga, alle ore 13,05, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 11 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assente n. 1 Consigliere (LERCARA). Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara riaperta la seduta.

**Il Segretario Comunale** evidenzia che la disposizione citata dal Consigliere Alessi non è contenuta nel Regolamento del Consiglio Comunale. Precisa invero che i Consiglieri di Opposizione avevano proposto l'inserimento nel Regolamento del Consiglio Comunale di una disposizione simile con una proposta avente ad oggetto la modifica del Regolamento poi ritirata e mai più ripresentata.

**Il Presidente del Consiglio** osserva che l'emendamento presentato dai Gruppi di Opposizione il 19 dicembre 2013 si pone in violazione del vigente Regolamento di Contabilità sotto un duplice profilo:

- la previsione dell'art. 12 che dà facoltà ai Consiglieri Comunali di presentare emendamenti allo schema di bilancio nei dieci giorni successivi al ricevimento della comunicazione dell'avvenuto deposito dello schema di bilancio con tutti gli atti allegati, compreso il parere reso dal Revisore dei Conti.
- la previsione dell'art. 12 che sancisce che il Responsabile dell'Area Finanziaria deve rendere il parere sugli emendamenti presentati entro tre giorni dalla data di convocazione della seduta consiliare per la discussione e l'approvazione del bilancio. Osserva che tali previsioni del vigente Regolamento di Contabilità sono finalizzate a far sì che i Consiglieri prendano atto e conoscenza degli emendamenti in tempo utile per giungere preparati in seduta per la loro trattazione ed eventuale approvazione. Evidenzia che si tratta di una

previsione volta a garantire che i Consiglieri Comunali arrivino in seduta consapevoli degli argomenti in trattazione. Sottolinea che si tratta di una disposizione che ha la stessa ratio di quella che prevede che il Consiglio Comunale per la trattazione del bilancio non può essere convocato prima dei dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuto deposito di tutti gli atti in Segreteria. Afferma che l'emendamento in trattazione, non solo è pervenuto con un ritardo di ben dieci giorni rispetto al termine contemplato dal Regolamento di Contabilità per la presentazione degli emendamenti da parte dei Consiglieri Comunali, ma è stato presentato, altresì, quando la seduta consiliare per la trattazione del bilancio era già stata convocata, rendendo impossibile il rispetto dell'altro termine previsto per l'espressione del parere da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria che deve precedere di tre giorni la data di convocazione del Consiglio Comunale. Ribadisce che, a suo parere, l'emendamento è inammissibile. Ricorda che in tante occasioni si è discusso in seno all'assemblea di procedere in deroga alle previsioni regolamentari e richiama quei casi in cui si apra la discussione su argomenti, laddove il Regolamento del Consiglio Comunale non lo prevedeva, ma ciò si è fatto purchè tutti fossero d'accordo. Evidenzia che anche in questa situazione debba adottarsi lo stesso criterio, potendo procedere alla trattazione dell'emendamento, purchè tutti i Consiglieri Comunali siano d'accordo. Ribadisce che se c'è anche un solo Consigliere Comunale che non è d'accordo non possono essere adottati atti.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che gli emendamenti presentati dai Consiglieri di Opposizione siano ammissibili, considerato che la convocazione del Consiglio Comunale è avvenuta in seduta straordinaria ed urgente e i Consiglieri hanno avuto poco tempo a disposizione per la presentazione di emendamenti e dato atto, altresì, che l'Ufficio è stato solerte nella emissione dei pareri sulla regolarità degli emendamenti presentati. Sottolinea che, a suo parere, è necessario che sulla questione dell'ammissibilità o meno degli emendamenti debba essere aperta una discussione in Consiglio Comunale che dovrebbe poi procedere alla votazione della stessa.

Il **Presidente del Consiglio** osserva che la seduta consiliare è stata convocata in seduta pubblica, ordinaria ed urgente.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che procedendo all'interpretazione dell'articolo 12 del Regolamento di Contabilità, quando lo stesso recita "hanno facoltà", con tale locuzione vuole indicare che i Consiglieri possono, non devono, presentare degli emendamenti allo schema di bilancio presentato, tant'è che evidenzia che il Gruppo Insieme per Villalba non ha presentato alcun emendamento. Dichiaro che non intende votare a favore di qualcosa che si pone in violazione di norme regolamentari.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che se è vero che gli emendamenti presentati dai Consiglieri dell'Opposizione non sono rispettosi dei termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità, è vero anche che talvolta la violazione appare scusabile. Fa l'esempio dei termini regolamentari previsti per la trattazione delle interrogazioni che spesso non vengono rispettati. Mancato rispetto, sostiene, che può ritenersi giustificato laddove le interrogazioni si porrebbero quale unico argomento all'ordine del giorno di una seduta di Consiglio Comunale e che allora, per esigenze di economicità, si preferisce rinviare fino alla prima seduta di Consiglio Comunale utile. Ritiene che ciò che è importante è che si operi con un pò di buon senso. Evidenzia che i Gruppi di Opposizione hanno presentato due emendamenti: uno sul bilancio di previsione annuale volto a garantire la distribuzione dei buoni pasto ai dipendenti, l'altro sul bilancio pluriennale volto a

realizzare a Villalba, a fronte della riduzione delle spese di personale per allinearsi alle osservazioni della Corte dei Conti, l'impianto di videosorveglianza che ritiene, alla luce delle recenti notizie di cronaca, si divenuto una priorità inderogabile.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, con riguardo al merito degli emendamenti presentati dai Gruppi di Opposizione osserva che per quanto riguardo il primo emendamento esso va in parte a modificare l'emendamento presentato dall'Amministrazione Comunale, in quanto va a destinare ai buoni pasto, le risorse economiche che erano state allocate dall'Amministrazione nel Fondo per il Miglioramento dei Servizi; per quanto riguarda il secondo emendamento evidenzia che è altresì interesse dell'Amministrazione Comunale realizzare l'impianto di sorveglianza e propone di procedere in tempi brevi all'approvazione del progetto esecutivo e prevedere per l'importo necessario alla sua realizzazione l'accensione di un mutuo in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 che si andrà a discutere nei primi mesi dell'anno successivo.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede cinque minuti di sospensione per ottenere dei chiarimenti dal Sindaco, essendo le ore 13,30.

Il **Presidente del Consiglio** sottopone a votazione la proposta di sospensione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	11
Votanti	10
Favorevoli	10 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone, Plumeri, Alessi, Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)
Contrari	--
Astenuti	01 (Tatano)

## IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

**- di sospendere la seduta per cinque minuti, essendo le ore 13,30.**

Il **Presidente del Consiglio**, Salvatore Bordenga, alle ore 13,30, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 11 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assente n. 06 Consigliere (LERCARA, PLUMERI, TATANO, RICOTTONE, SAIA e FAVATA). Accertata, pertanto, la mancanza del numero legale per dichiarare valida la seduta, sospende la seduta in corso in ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 30 della legge regionale n. 9/1986 e nell'art. 45 del Regolamento del Consiglio Comunale e la rinvia di un'ora.

**La seduta è rinviata alle ore 14,55 del giorno stesso.**

Il **Presidente del Consiglio**, Salvatore Bordenga, alle ore 14,55, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 09 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 3 Consiglieri (LERCARA, TATANO, SCARLATA G.). Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, insiste sul fatto che la questione

dell'ammissibilità dell'emendamento sia messa ai voti del Consiglio Comunale.

**Il Presidente del Consiglio**, replicando alle affermazioni del Consigliere Favata, afferma che la sua proposta non è condivisibile in quanto il Consiglio Comunale non può decidere con un voto se violare o meno il vigente Regolamento di Contabilità. Conferma l'inammissibilità dell'emendamento presentato dai Consiglieri di Opposizione acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 5118 del 19 dicembre 2014 richiamando le motivazioni già espresse nell'ambito della precedente discussione, nonché alla luce dei precedenti analoghi verificatisi nel corso dell'approvazione dei bilanci di previsione per gli anni precedenti.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara in disaccordo con quanto affermato dal Presidente del Consiglio, ribadendo che il ritardo nella presentazione degli emendamenti da parte dell'Opposizione non costituisce una violazione grave allo Statuto o al Regolamento, considerata l'urgenza con cui è stata convocata la seduta e la tempestività dell'Ufficio di Ragioneria nell'aver reso il parere sugli emendamenti presentati.

**Il Presidente del Consiglio dichiara l'inammissibilità dell'emendamento presentato dai Consiglieri Alessi, Favata e Scarlata M. acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 5118 del 19 dicembre 2013.**

**Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'emendamento presentato dai Consiglieri Alessi, Ferreri e Costanza il 19 dicembre 2013 ed acquisito al protocollo dell'ente al n. 5119.** Dà atto che esso risulta corredato del parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. Osserva che anche tale emendamento risulta essere stato presentato con circa 10 giorni di ritardo rispetto al termine previsto dall'articolo 12 del vigente Regolamento di Contabilità. Pertanto sostiene che esso, a suo parere, segue la stessa sorte di quello poc'anzi dichiarato inammissibile.

**I Consiglieri Scarlata M., Favata e Saia** dichiarano di condividere l'emendamento che si procede ad esaminare.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce per l'emendamento in trattazione che la questione dell'ammissibilità sia messa ai voti del Consiglio Comunale, alla luce delle motivazioni già espresse con riferimento al precedente emendamento.

**Il Presidente del Consiglio** replica al Consigliere Favata richiamando quanto già affermato per il precedente emendamento. **Dichiara inammissibile l'emendamento presentato dai Consiglieri Alessi, Ferreri e Costanza il 19 dicembre 2013 ed acquisito al protocollo dell'ente al n. 5119.**

**Il Consigliere Alessi** chiede che il Sindaco espliciti in seduta i contenuti della riunione tenutasi con i Capigruppo nelle more della sospensione della seduta consiliare.

**Il Sindaco** dichiara che nella riunione tenutasi con i Capigruppo Consiliari, egli ha tentato di trovare un punto d'intesa proponendo ai Capigruppo dei Gruppi Consiliari di Opposizione di ritirare gli emendamenti presentati a fronte dell'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di portare il bilancio di previsione per l'anno 2014 in Consiglio Comunale per la sua trattazione nel mese di marzo. Rende edotta l'assemblea che da parte loro, i Capigruppo dei Gruppi Consiliari di Opposizione hanno assunto l'impegno di non stravolgere il bilancio,

apportando delle modifiche che rendano impossibile alla Giunta di operare. Afferma, altresì, che egli si impegnerà nella realizzazione dell'impianto di videosorveglianza e dichiara che, se non si troverà altra forma di finanziamento, si potrà procedere a prevedere in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 anche l'accensione del mutuo. Evidenzia che questo è l'impegno che egli ha preso come Esecutivo e che tale intesa possa essere condivisa anche dal Gruppo Insieme per Villalba.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che si è fatto altresì un discorso di più ampio respiro con riferimento anche alla riduzione della spesa del personale per allinearsi a quanto c'è stato imposto dalla Corte dei Conti. Afferma che per quanto è possibile si cercherà di fare un bilancio di previsione per l'anno 2014 condiviso e che sia un vero atto di programmazione da parte dell'intero Consiglio Comunale. Chiede altresì al Sindaco di esplicitare l'intesa trovata con riferimento al contenuto del secondo emendamento presentato dai gruppi di Opposizione.

Il **Sindaco** afferma che, per quanto riguarda le somme allocate nel Fondo per il Miglioramento dei Servizi per l'importo di circa € 6.000,00, si impegna a tenere una riunione con i dipendenti entro il 31 dicembre 2013 al fine di verificare se gli stessi preferiscono che le risorse disponibili siano impiegate per i buoni pasto ovvero per l'erogazione delle indennità fisse a favore di talune categorie di dipendenti.

Il **Presidente del Consiglio** evidenzia che i Consiglieri di Opposizione, venendo meno all'intesa raggiunta con il Sindaco, non hanno ritirato gli emendamenti presentati e chiede se il ritiro non fosse propedeutico alla validità dell'accordo.

Il **Sindaco** precisa che non vi è stato nessun accordo tra l'Esecutivo e l'Opposizione e che questa era la sua proposta per non incrinare irrimediabilmente i rapporti tra Esecutivo ed Opposizione, proposta che ora è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale.

Il **Consigliere Ferreri** fa presente che per la riapertura di un sereno dialogo tra le forze politiche presenti in Consiglio sarebbe necessario che il Presidente Bordenga si dimettesse e tornasse tra le fila dei Consiglieri del Gruppo Insieme per Villalba.

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Bordenga, precisa che nei suoi programmi, all'inizio del mandato, vi era l'intenzione di ricoprire la posizione di Presidente del Consiglio per soli due anni e mezzo, in quanto la sua aspirazione non è quella di fare il Presidente del Consiglio. Purtroppo le cose si sono combinate in maniera tale che egli non può procedere alle dimissioni, considerato che due Consiglieri eletti nel Gruppo Insieme per Villalba si sono distaccati e il primo dei non eletti è in conflitto con l'attuale Amministrazione Comunale. Per tale situazione egli è costretto a rimanere a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio.

**Nasce una discussione accesa tra il Presidente del Consiglio e i Consiglieri dei Gruppi di Opposizione.**

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola per dichiarazione di voto, afferma che, considerate le perplessità in ordine al bilancio di previsione in trattazione che a metà dicembre non può essere uno strumento finanziario di programmazione, considerate altresì le perplessità, peraltro sollevate dal Revisore Unico dei Conti, che si pongono con riferimento alle delibere revocate e a quelle approvate con parere contrario, si asterrà dalla votazione

della proposta di deliberazione in discussione.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola per dichiarazione di voto, ribadisce che al 20 dicembre il bilancio che è in trattazione si configura come un bilancio consuntivo, più che di previsione. Si auspica che per l'anno successivo il bilancio si configurerà come un vero strumento di programmazione condiviso da tutti i Consiglieri Comunali. Ritiene che vi siano delle perplessità anche con riferimento alle modalità di compilazione del bilancio in votazione. Dichiarata che si asterrà dalla votazione della proposta di deliberazione in discussione.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in trattazione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Votanti	03
Favorevoli	03 (Bordenga, Plumeri, Ricottone)
Contrari	--
Astenuti	06 (Alessi, Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)

Indi,

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015.**

Il **Presidente del Consiglio** osserva che è stato richiesto di procedere alla votazione della immediata esecutività della proposta approvata che richiede il voto favorevole di 7 Consiglieri.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che esprimerà un voto favorevole sull'immediata esecutività del bilancio approvato, ma sostiene che tale voto è un voto tecnico al fine di permettere al Comune di fornire delle risposte soprattutto in tema di assistenza alle persone bisognose. Evidenzia che c'è chi ha voluto strumentalizzare questo tipo di situazione e dichiara che il fatto che si metta in dubbio la sua sensibilità e quella degli altri Consiglieri gli ha fatto male. Dichiara che sarebbe corretto evitare tali affermazioni che esulano dall'ambito politico.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che il Comune nel corso del 2013 ha dato veramente poco in tema di assistenza economica. Evidenzia che se si approva il bilancio e tale strumento finanziario diventa esecutivo in tempo utile, a tale fine, sono state destinate delle risorse per circa € 4.000,00 e che in questo momento di crisi vi sono diverse famiglie in stato di bisogno.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la immediata esecutività della deliberazione approvata.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 09

Votanti 09

Favorevoli 09 (Bordenga, Plumeri, Ricottone, Alessi, Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)

Contrari --

Astenuti --

Indi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

**- di approvare la immediata esecutività della deliberazione testè approvata.**

**Il Sindaco** ringrazia i Consiglieri di minoranza per la sensibilità mostrata.

**Il Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire ed esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, **scioglie la seduta, essendo le ore 15,40.**

**COMUNE DI VILLALBA  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

Proposta n. 46 / 28 NOV. 2013  
P.O. II ^

----- \* -----

**Area Finanziaria e Personale**

Il Segretario Comunale

---

**PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015.**



---

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 381, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, che ha prorogato per gli enti locali al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;
- l'art. 10, comma 4 quater lettera b) punto 1), del Decreto Legge 08 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 giugno 2013, n. 64, ha differito il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2013, da parte degli enti locali, al 30 settembre 2013;
- l'art. 8 comma 1 del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102 stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2012, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 31 del 22/6/2013 (esecutivo), ha riportato un avanzo di amministrazione per un totale complessivo di € 161.030,64;

**CONSIDERATO CHE:**

- sono stati previsti per l'esercizio finanziario anno 2013 i trasferimenti da parte della Regione Siciliana per un importo complessivo di € 466.000,00 commisurati all'assegnazione relativa all'anno 2012 applicando una decurtazione del 5%, così come concordato tra il Presidente della Regione e i rappresentanti dell'ANCI Sicilia nella riunione del 01/10/2013 e tenuto conto che alla data odierna non sono stati resi noti, da parte della Regione Siciliana, l'assegnazione definitiva spettante al nostro Ente per il corrente anno;
- nell'atto in cui la Regione Siciliana comunicherà ufficialmente gli importi effettivi dell'assegnazione spettante al Comune di Villalba per l'anno 2013 si provvederà ad apportare le relative variazioni al bilancio di previsione;
- gli impegni di spesa sul bilancio di previsione anno 2013 verranno assunti tenendo conto degli accertamenti effettuati sul capitolo di entrata n. 765;
- a seguito dell'applicazione della legge sul federalismo fiscale, a partire dall'anno 2013, lo Stato provvederà ad alimentare e ripartire il Fondo di Solidarietà comunale per tutti i comuni della Sicilia e della Sardegna. Per l'anno 2013 il Fondo di Solidarietà Comunale per il nostro ente è pari ad €. 694.278,01, i dati sono stati desunti dallo schema predisposto dal Ministero dell'Interno e posti sul sito internet della Finanza Locale;

**CONSIDERATO**, altresì, che è stata accettata la proposta di convenzione da parte del legale della Congregazione Femminile serve dei Poveri "Boccone del Povero" per il pagamento per esecuzione di cui alla sentenza n. 459/2912 resa dal Tribunale di Marsala

per l'importo di €. 56.635,79 il cui stanziamento è stato previsto nel bilancio pluriennale anno 2014;

- **CHE** è stato previsto, l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione risultante dal Conto di Bilancio esercizio finanziario anno 2012 per un importo di €. 161.000,00;

#### **RITENUTO:**

- **CHE** l'Area finanziaria ha predisposto, a norma del D. Lgs.18/8/2000 N.267, il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, il bilancio pluriennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica;

- **CHE** il bilancio pluriennale 2013/2014/2015 tiene conto dei seguenti totali bilancianti:

anno 2013 € 2.613.737,60

anno 2014 € 2.276.115,48

anno 2015 € 1.889.954,72

TOTALE € 6.779.807,80

- **CHE** con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 13/11/2013, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato lo schema del bilancio di previsione anno 2013, del bilancio pluriennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica;

#### **RILEVATO:**

- **CHE**, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

1) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2011), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 22/5/2012, esecutivo ai sensi di legge;

2) la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle tariffe della tassa smaltimento rifiuti, di cui al Capo III del D. Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;

3) la deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 29/10/2013 avente ad oggetto "Proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle disposizioni del codice della strada (Art. 208 del D.L. 30 aprile 1992, n. 285) – Determinazione quote da destinarsi alle finalità ex art. 208.";

4) la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e contribuzioni ed individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2013";

5) la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione tariffe per l'anno 2013";

- 6) la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto "Conferma dello 0,5 punti percentuali dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2013";
- 7) la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto "Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – Approvazione tariffe anno 2013";
- 8) la deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 23/10/2013 avente ad oggetto "Compartecipazione della spesa del trasporto degli studenti pendolari per l'anno scolastico 2013/2014";
- 9) la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167/1962 e s.m.i., n. 865/1971 e n. 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie;
- 10) la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 in data 23/10/2013, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 11) la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 in data 23/10/2013, di Rideterminazione delle indennità di funzione spettante ai componenti la Giunta comunale, a decorrere dal mese di ottobre 2013;
- 12) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 in data 17/01/2013, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali;
- 13) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2012;
- 14) proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- 15) la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- 16) la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione Ricognizione delle partecipazioni del Comune in società finalizzata al loro mantenimento o cessione;
- 17) la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del decreto Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- 18) Verbale n. 2 del 14/10/2013 della Delegazione Trattante;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 13/11/2013, di approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del Capo Area II Finanziaria e Personale, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

### VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- Lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/3/1999, esecutivo;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità.

### PROPONE

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/00, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			SPESE		
Tit.	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	937.668,13	I	Spese correnti	1.816.997,81
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	730.011,57	II	Spese in conto capitale	796.739,79
III	Entrate extratributarie	102.387,40			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	49.670,50			
<b>ENTRATE FINALI</b>		<b>1.819.737,60</b>	<b>SPESE FINALI</b>		<b>2.613.737,60</b>
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	633.000,00	III	Spese per rimborso di prestiti	0,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	286.500,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	286.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.739.237,60</b>	<b>TOTALE</b>		<b>2.900.237,60</b>
Avanzo di amministrazione		161.000,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>2.900.237,60</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>2.900.237,60</b>

ed i relativi risultati differenziali:

<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>	<b>Competenza</b>	<b>NOTE SUGLI EQUILIBRI</b>	
A) Equilibrio economico-finanziario		A)*La differenza è finanziata :	
Entrate titolo I-II-III (+)	1.770.067,10	1) Fondo Nazionale Ordinario Investimenti.	22.530,50
Spese correnti (-)	1.816.997,81	2) Quote di oneri di urbanizzazione 39,93%	9.782,08
Differenza	-46.930,71	3) Avanzo di Amministrazione per debiti fuori bilancio	14.618,13
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	0,00		
Differenza*	-46.930,71		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	1.819.737,60		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	2.613.737,60		
Saldo netto da finanziare (-)	794.000,00		
da impiegare (+)			

2. di approvare la Relazione previsionale e programmatica anno 2013 ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Giunta Comunale l'autorizzazione alle missioni in deroga al limite di spesa in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 12, del d.L. n. 78/2010( L. n. 122/2010);
4. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

6. di garantire la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati;
7. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 u.c. del d.lgs. 267 del 18/8/2000, per consentire la normale gestione finanziaria dell'Ente.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione del Sindaco.

Il Sindaco

L'Incaricato del Servizio

**P A R E R I**

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, comma I°, lettera i) della L.R. 11/12/1991, n. 48;

- in ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere  favorevole -  contrario

Villalba, li 14 Novembre 2013

Il Capo Area II Finanziaria e Personale  
Giuseppe Plumeri

- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere  favorevole -  contrario

Villalba, li 14 Novembre 2013

L'Istruttore Contabile

Il Capo Area II Finanziaria e Personale  
Giuseppe Plumeri

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art. 55, comma 5°, della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, lett. i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta.

Che la spesa sarà imputata al Capitolo \_\_\_\_\_ del Bilancio di Previsione 20\_\_\_\_ denominato:

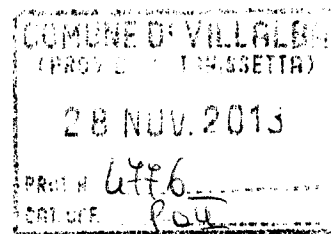
per l'importo di Euro \_\_\_\_\_.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Capo Area II Finanziaria e Personale  
Giuseppe Plumeri

ANNOTAZIONI:

*Comune di Villalba*  
*Il Revisione Unico dei Conti*



*Stefano  
Pardalè*

**Al Sindaco**

**Al Segretario Comunale**

**Ai Consiglieri Comunali**

**ENTE**

Caltanissetta 28/11/2013

**OGGETTO: Trasmissione parere dell'Organo di Controllo sul Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015.**

Si trasmette l'unito parere sul Bilancio preventivo per l'anno 2013 e pluriennale 2013/2015.

Si porgono distinti saluti

L'Organo di Controllo

Dott. Massimo Bellomo



COMUNE DI VILLALBA

Provincia di Caltanissetta

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Massimo Bellomo*

*Dottore Commercialista - Revisore Legale*

*28 novembre 2013*

(aggiornato con la normativa emanata sino al 31/12/2012)

## VERIFICHE PRELIMINARI

*Il sottoscritto Dott. Massimo Bellomo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- **ricevuto in data 18/11/2013** lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 13 novembre 2013 con delibera n. 118 e i relativi seguenti allegati obbligatori, nonché, successivamente ulteriori integrazioni documentali:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - le note trasmesse dal Responsabile di P.O.II delle risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dei Consorzi di Comuni e delle aziende speciali d'ambito;
  - deliberazione di G.C. n. 60 del 19/06/2013 contenente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di G.C. 99 del 23/10/2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. n. 110 del 29/10/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera di C.C. sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di deliberazione di C.C. di conferma di 0,5 punti perc. dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio n.53 del 18/10/2012 delle aliquote base dell'I.M.U e delle detrazione;
  - la proposta di deliberazione di C.C. con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - proposta di deliberazione di C.C. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
  - determinazione obiettivo Patto di stabilità 2013/2015;



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione che fissa in giorni dieci dalla ricezione della documentazione, il termine non perentorio per il rilascio del parere sui documenti di programmazione di bilancio;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



## PREMESSA

Il Revisore dei Conti ritiene necessario premettere al proprio parere, alcune importanti considerazioni formulate dalla Corte dei Conti in occasione dell'adunanza del 14 ottobre 2013 di cui alla delibera n. 23/2013.

La Corte dei Conti reputa *"il continuo slittamento del termine per l'approvazione del bilancio preventivo, ... , la conseguenza di un contesto caratterizzato da ripetuti provvedimenti legislativi d'urgenza, che hanno determinato incertezze sulle risorse disponibili ed inciso sulla stessa programmazione di bilancio. L'esercizio 2013, in particolare, risulta caratterizzato da un anomalo differimento al 30 novembre, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), gli enti locali sono tenuti a deliberare entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente..."*

La possibilità del conferimento di proroghe del termine di presentazione del bilancio,..., inficia il principio della programmazione di bilancio rendendo l'esercizio provvisorio evenienza "ricorrente" piuttosto che "eccezionale". Vale al riguardo ricordare come l'ordinamento consideri fatto di rilevante gravità la mancata presentazione del bilancio di previsione, al punto da prevedere la sanzione dello scioglimento del Consiglio (art. 141 del TUEL).

Il differimento del termine, oltre un limite ragionevole, pone una serie di questioni interpretative e, specificatamente, fa perdere di pregnanza al momento programmatico che, in tali casi, avviene in prossimità del periodo di gestione, quando ormai è frustrata la possibilità di attuare manovre incisive di correzione.

La situazione dell'esercizio 2013 si connota di particolari tratti al limite della irragionevolezza; infatti l'art. 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 (eliminazione IMU), differisce, addirittura, al 30 novembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013. Tale proroga, disposta con norma primaria, non manca di determinare una serie di conseguenze sulla gestione del bilancio degli enti locali per l'esercizio in corso. Alla proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione consegue un pesante ritardo nella determinazione delle aliquote dei tributi locali e delle tariffe dei servizi pubblici. Il differimento nell'approvazione degli atti impositivi, oltre a provocare possibili accavallamenti di scadenze, con conseguenti aggravii finanziari per i cittadini, determina anche notevoli ritardi nella riscossione delle entrate di competenza e rende ancora più onerosa la gestione delle spese e l'osservanza dei termini di pagamento dei debiti disposti dalla legislazione comunitaria. L'incertezza del quadro normativo e i conseguenti ritardi, con cui le amministrazioni sono in grado di puntualmente determinare le risorse da assegnare, rendono la quantificazione degli stanziamenti di bilancio oggetto di stime basate su insufficienti e precari elementi informativi; situazione questa che è diventata endemica con il ripetuto avvicinarsi di innovazioni e ripensamenti da parte del legislatore.

In tale contesto, è assolutamente necessario procedere alla sostanziale salvaguardia degli equilibri di bilancio in corso d'anno in ossequio all'immanente principio del pareggio finanziario.

Resta ferma l'esigenza che i bilanci annuali e pluriennali si basino su stime ragionevoli sul versante sia delle entrate che delle spese, allo scopo di evitare effetti dirompenti sugli equilibri di bilancio dovuti alla contestuale sovrastima delle entrate e ad una sottostima delle spese".

Tenuto conto di quanto enunciato, la Corte dei Conti ha deliberato di approvare le indicazioni e gli indirizzi per la sana gestione delle risorse nel caso del protrarsi dell'esercizio provvisorio relativo al bilancio di previsione 2013. Raccomandazioni che l'Ente non può non tenere ben presenti.

Gli indirizzi forniti dalla Corte dei Conti sono appresso enunciati in maniera sintetica punto per punto:

- 1) **Gestione della spesa in esercizio provvisorio**  
La gestione della spesa di natura corrente in esercizio provvisorio deve realizzarsi secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (d.lgs. n. 118/2011 – Principi contabili). L'elaborazione e l'approvazione del Bilancio 2013 devono tenere conto della gestione operata in esercizio provvisorio e, quanto è maggiore il periodo di esercizio provvisorio, tanto maggiore sarà la parte del bilancio di previsione che risulterà già impegnata in termini di spesa con le ricadute possibili sugli equilibri tendenziali della gestione finanziaria dell'ente.
- 2) **Controllo a salvaguardia degli equilibri di gestione 2013**  
Occorre che gli enti realizzino forme di sostanziale e continuo controllo/monitoraggio della permanenza degli equilibri. Il monitoraggio riguarda la gestione dei residui, della competenza e della cassa, nonché la presenza di debiti fuori bilancio e altre passività potenziali nella misura in cui non siano stati individuati adeguati mezzi finanziari per ripristinare l'equilibrio complessivo.
- 3) **Equilibri di cassa**  
Il ricorso all'utilizzo per cassa di fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente, soprattutto se non ricostituiti a fine esercizio, evidenzia la intrinseca "debolezza" delle entrate correnti non vincolate a garantire l'equilibrio della gestione di cassa. Un adeguato fondo di svalutazione crediti può porre l'ente al riparo dalla tensione finanziaria che si può determinare in relazione agli andamenti di spesa valutati in termini di cassa.
- 4) **Patto di stabilità interno**  
E' essenziale che l'ente abbia affrontato il problema della coerenza della gestione in esercizio provvisorio del bilancio 2013 con gli obiettivi posti dal patto di stabilità. L'eventuale criticità dell'equilibrio della situazione corrente 2013, in presenza di minori risorse e di andamenti di spesa corrente non governati, ha ricadute negative sui saldi rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno e sulla capacità dell'ente di fare fronte ai pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori riferiti alla spesa in conto capitale.
- 5) **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**  
L'Ente deve operare una ricognizione rigorosa e puntuale delle situazioni debitorie fuori bilancio già accertate e in attesa di riconoscimento e finanziamento ai sensi dell'art. 194 del TUEL; nonché delle eventuali situazioni debitorie già riconosciute ma in attesa di finanziamento e delle passività in corso di formazione. Nel contempo la situazione debitoria fuori bilancio e l'incidenza delle passività potenziali possono richiedere scelte di programmazione e, conseguentemente, di gestione volte a reperire le risorse necessarie per fare fronte ai debiti insorti. A tale fine può essere utile prevedere un apposito fondo rischi per passività potenziali vincolando l'avanzo libero, se disponibile, o reperendo risorse a carico del bilancio annuale.



## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata alla ricerca del rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Difatti, pur non rientrando nei limiti di cui alla L. 296/2006, nell'anno 2012 ha visto una riduzione dal al 56,60% dell'anno 2011 al 52,33%.

**Tuttavia si rinvia alle considerazioni espresse anche a tal riguardo dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con propria deliberazione n. 31//2013 di cui si dirà nella sezione "Osservazioni e suggerimenti" della presente relazione.**

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	937.668,13	Titolo I: Spese correnti	1.816.997,81
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	730.011,57	Titolo II: Spese in conto capitale	796.739,79
Titolo III: Entrate extratributarie	102.387,40		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	49.670,50	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	633.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	286.500,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	286.500,00		
<i>Totale</i>	2.739.237,60	<i>Totale</i>	2.900.237,60
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	161.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>2.900.237,60</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>2.900.237,60</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (av+titoli I, II, III e IV)	+	1.980.737,60
spese finali (titoli I e II)	-	2.613.737,60
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>633.000,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive o rendiconto 2012 se approvato	
Entrate titolo I			
Entrate titolo II	130.910,13	154.521,46	937.668,13
Entrate titolo III	1.518.465,51	1.635.664,58	730.011,57
(A) Totale titoli (I+II+III)	40.828,04	48.841,07	102.387,40
(B) Spese titolo I	1.690.203,68	1.839.027,11	1.770.067,10
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.679.415,74	1.923.531,34	1.816.997,81
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	10.787,94	-84.504,23	-46.930,71
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		84.504,23	14.618,13
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	32.312,58
- contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Fondo naz. Ord. Invest.			22.530,50
Quote di oneri di urbanizz. (3993,00%)			9.782,08
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	10.787,94	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2013
		definitive	
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **	100.180,68	42.685,06	49.670,50
(M) Totale titoli (IV+V)	100.180,68	42.685,06	633.000,00
(N) Spese titolo II	72.047,85	50.607,09	682.670,50
(O) Entrate correnti dest. ad. Invest. (G)	0,00	0,00	796.739,79
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		7.922,03	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-28.132,83	0,00	146.381,87

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.



#### Novità per la previsione 2013 per effetto della legge 228/2012

- Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.
- Le entrate per contributo permesso di costruire non possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.
- In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.
- In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

### 3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 come evidenziato nel prospetto di cui al punto 2 rappresenta una situazione di equilibrio.

### 4. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Anche la condizione di equilibrio di parte capitale di cui al prospetto al punto 2 risulta rispettata.

### 5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio **l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012**, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti	€ .....
- vincolato per investimenti	€ .....
- per fondo ammortamento	€ .....
- <b>non vincolato</b>	<b>€ 161.000,00</b>

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, può avvenire, come noto, dopo l'approvazione del rendiconto 2012.

*(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).*

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2013, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato, secondo quanto certificato dal Responsabile dei servizi finanziari, per il finanziamento di:

Avanzo di amministrazione	161000	
Finanziamento debiti fuori bilancio		2198,24
Restituzione somme inerenti 1°		598,08
trim Piano di Zona Comune		
Mussomeli		
Finanziamento debiti fuori bilancio		12419,89
Riconoscimento debiti fuori		145783,8
bilancio		
totale	161000	161000



## BILANCIO PLURIENNALE

### 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	1.017.690,55	977.690,55
Entrate titolo II	742.994,43	752.633,67
Entrate titolo III	122.000,00	107.200,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.882.684,98</b>	<b>1.837.524,22</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>1.667.115,89</b>	<b>1.617.705,38</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>51.540,08</b>	<b>62.624,34</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>164.029,01</b>	<b>157.194,50</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)</b>	<b>164.029,01</b>	<b>157.194,50</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	57.430,50	52.430,50
Entrate titolo V **	336.000,00	
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>393.430,50</b>	<b>52.430,50</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>557.459,51</b>	<b>209.625,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>164.029,01</b>	<b>157.194,50</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano sufficientemente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Osservazioni:

**Si invita l'amministrazione ad attestare al Consiglio Comunale che lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni.**

*(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)*

##### **7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. n. 99 del 23/10/2013.

**Il Revisore Osserva e fa presente:**

**Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole in data 21/10/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01, raccomandando comunque all'Amministrazione di adottare comunque ogni possibile provvedimento finalizzato al risparmio della spesa del personale.**

*(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)*

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

#### **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono minimamente coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

#### **Osservazioni:**

**già con propria nota prot. 322/int del 21/03/2013 il Capo Area II ha provveduto a comunicare agli Organi dell'Ente interessati e, per le proprie competenze, allo scrivente Organo di Controllo, una scheda dalla quale emergeva il mancato rispetto del patto di stabilità in pari data.**

Oggi, dalla verifica programmatica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta che l'Ente ha la possibilità di rientrare nei limiti imposti.

obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	1.803.103,35	1.882.684,98	1.837.524,22
spese correnti prev. impegni	1.850.034,06	1.667.115,89	1.617.705,38
differenza	- 46.930,71	- 215.569,09	- 219.818,84
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	-	-	-
obiettivo di parte corrente	- 46.930,71	- 215.569,09	- 219.818,84
previsione incassi titolo IV	27.140,00	57.430,50	52.430,50
previsione pagamenti titolo II	171.113,04	9.900,00	9.000,00
differenza	- 143.973,04	47.530,50	43.430,50
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	- 191.000,00		
obiettivo di parte c. capitale	47.026,96	47.530,50	43.430,50
obiettivo previsto	96,25	263.099,59	263.249,34

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	96,25	0
2014	263.099,59	263.000,00
2015	263.249,34	263.000,00

Il margine per l'anno 2013 è di 96,25, per l'anno 2014 di 99,59 e per l'anno 2015 di 249,34.

**Osservazioni:**

come è possibile constatare, il rispetto del patto di stabilità per il 2013 è obiettivamente assai risicato, e ciò induce a dover temere che a rendiconto, vi sia il rischio reale del mancato rispetto dell'obiettivo, come è già accaduto nel mese di marzo dell'annualità 2013.

Ciò deve consigliare all'amministrazione di monitorare con forte assiduità, sino alla fine dell'anno, i flussi delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Per quanto concerne invece il rispetto del patto per gli anni 2014 e 2015, sebbene pronosticato, il dato non si ritiene significativo a causa delle contingenze esterne all'ente che potrebbero mutare inaspettatamente le previste condizioni di equilibrio.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:



	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		104.952	106.751
I.C.I.	61.532	0	9.000
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	2.022	309	3.500
Addizionale com.consumo energia elettrica	18.963	5.150	
Addizionale I.R.P.E.F.	40.902	39.015	40.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	0	0	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>123.419</b>	<b>149.427</b>	<b>159.251</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	7.102	4.895	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			204.366
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>7.102</b>	<b>4.895</b>	<b>204.366</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	389	200	400
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	574.051
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>389</b>	<b>200</b>	<b>574.051</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>130.910</b>	<b>154.521</b>	<b>937.668</b>



## Imposta municipale propria

Il gettito previsto è determinato sulla base delle tariffe vigenti non assoggettate a modifica sino alla data di rilascio del presente parere.

## Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente, ha calendarizzato la seduta per la proposta di conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:  
- aliquota unica del 0,5%

## Fondo di solidarietà comunale

Di seguito si riporta la comunicazione del Ministero dell'Interno con la specifica dell'alimentazione e riparto del fondo di solidarietà:

FINANZA LOCALE: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2013

Ente selezionato: VILLALBA (CL)

Type Ente: COMUNE      Codice Ente: 5100186230

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2011 : 4.725

QUADRO A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		QUADRO C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2013		QUADRO D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2013	
A1) Totale spettanze 2012 Fiscalizzate	672.448,56			D1) Fondo Solidarietà Comunale 2013	694.276,01
A2) Restituzione detrazione art. 16 DL 95/2012 anno 2012 (Cassa n. 5/089 ab. 1)	12.246,74			D2) Totale accenti percepiti a titolo di F.S.C. (a detrarre)	-203.109,62
A3) Totale spettanze 2012 Fiscalizzate integrate restituzione detrazione 2012	684.695,30			D3) Inverso spettanze a carico	301.168,16
A4) Detrazione art. 16 DL 95/2012 - spending review anno 2013 (D.M. interno 24 settembre 2013)	-51.720,06				
A5) Rettifica per stanziamenti non confermati art. 31 c.37 DL 179/2012	-1.016,13				
A6) Gettito IMU 2012 dato Dipartimento Finanze 29 maggio 2012	92.086,23				
<b>A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO</b>	<b>736.637,28</b>	<b>C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO</b>	<b>736.637,28</b>		
<b>QUADRO B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013</b>					
B1) Gettito IMU 2013 stimato ad aliquota base (dato DF al 30.09.12)	45.137,29				
B2) Quota da trattenere per assicurare il F.S.C. 2013 Art. 1 c.380 L. 778/2012	-13.876,18				
<b>B3) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.12)</b>	<b>31.261,11</b>	<b>C2) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.12)</b>	<b>31.261,11</b>		

segue

*Handwritten signature*

C1) Saldo algebrico (C1)	
C2) IMU netta 2013	
Risorse di riferimento	699.351,27
C4) Rettifica (art. 2, comma 3, DPCM)	-5.103,26
C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2013	694.248,01

Leontina

**QUADRO A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO**

- valore dei trasferimenti erariali spettanti per l'anno 2012 ad oggetto di fiscalizzazione (rientranti nelle fattispecie di trasferimenti fiscalizzati di cui ai decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2011 e 23 giugno 2012), come definitivamente determinati a seguito della stima definitiva del gettito IMU 2012 di competenza comunale ad aliquota base (punto A6).
- A1) Al soli fini del calcolo il valore della detrazione effettuata per l'anno 2012 a carico del comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 158. La detrazione effettuata nel 2012 non si somma alla detrazione prevista per l'anno 2013, ma è sostituita da questa.
- A2) valore delle risorse di cui al punto A1) integrate dalla detrazione di cui al punto A2).
- A3) valore di risorse a carico del comune per l'anno 2013 (importo complessivo 2.250 milioni) in applicazione dell'articolo 16, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 158.
- A4) valore della risorse 2013 a seguito delle cessate vigenze delle disposizioni di cui all'art. 24, comma 57, del decreto-legge n. 179 del 2012. Si evidenzia che un importo di ugual natura è riconosciuto ai singoli comuni per l'anno 2013 dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 120.
- A5) stima definitiva del gettito IMU 2012 di competenza comunale ad aliquota base comunicata dal MEF - Dipartimento delle Finanze in data 29 maggio 2013 e menzionata il 31 maggio 2013 sul Portale del Federalismo Fiscale.
- A6) stima base di riferimento delle risorse per "single comune (art. 7 del DPCM), dato dalla somma delle quote del 2012 di cui al punto A3 e del gettito IMU 2012 (A5), alla quale vanno portati in detrazione gli importi di cui al punto A4 e A5.

**QUADRO B) ALIMENTI A PRONTO VERSO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013**

- stima del gettito IMU 2013 di competenza comunale ad aliquota base comunicata dal MEF-Dipartimento delle Finanze in data 30 settembre 2013. Si evidenzia che:
- 1) la differenza dell'anno 2012, non è precisata l'obbligo per i comuni di inserire nel bilancio di previsione un importo pari al valore stimato del gettito IMU, in quanto il dato è utilizzato per il calcolo delle quote di ammortamento e riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, ma non è corrisposto al reale gettito IMU, in ragione di quanto espresso nei successivi punti 2) e 3);
  - 2) la stima di gettito 2013 è determinata sulla base delle risultanze della verifica del gettito IMU 2012 e non conforma alla struttura d'imposta per l'anno 2013, come modificata dall'articolo 1, comma 260, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (modifica delle risorse erariali). La predetta stima, quindi, considera anche il gettito (ad aliquote di base) corrispondente alla prima rata IMU 2013, in ragione di cui all'articolo 1 del decreto-legge 11 agosto 2013, n. 102, nonché il gettito relativo alle agevolazioni di cui al successivo articolo 2 del citato decreto-legge, stesso che per tal fattispecie è stato erogato apposito contributo compensativo in attuazione dell'articolo 3 del medesimo decreto-legge;
  - 3) la stima comprende, inoltre, il gettito relativo agli immobili di proprietà comunale non adibiti a fini istituzionali in relazione ai quali l'articolo 10-quater del decreto-legge 6 aprile 2013, n. 33, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, ha attribuito ai comuni un contributo compensativo già erogato per l'anno 2012, dal Ministero dell'Interno.

- quote del gettito IMU 2013 ad aliquota base di ciascun comune da trasferire per alimentare il Fondo di solidarietà comunale (art. 1, c. 380, lett. b, della legge n. 228 del 2012), pari al 50,743 % del gettito stimato di cui al punto B1. La trattativa sarà effettuata dall'Agenzia delle entrate - Servizio di gestione in occasione dei versamenti IMU) e successivamente in data 30 settembre 2013.
- B2) stima del gettito IMU 2013 di competenza comunale ad aliquota base, di cui al punto B1) di cui alla quota (punto B1) di cui al punto B1).

**QUADRO C) RICHIEDI FONDO DI SOLIDARIETA' 2013**

C1) si veda il punto A1).

C2) si veda il punto B3).

C3) saldo algebrico tra i punti C1) e C2). Il valore risultante è positivo (C1 maggiore di C2) e, pertanto, il comune è beneficiario di una quota del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2013.

C4) rettifica del valore del FSC in base all'articolo 2, comma 3, del DPCM.

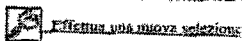
C5) quota del Fondo di solidarietà comunale attribuita per l'anno 2013 (C3 + C4).

**QUADRO D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2013**

D1) si veda il punto C5).

D2) importo complessivo degli accenti erogati dal Ministero dell'Interno per l'anno 2013.

D3) importo speso a saldo per l'anno 2013 a titolo di Fondo di solidarietà comunale (D1 - D2).



*Handwritten signature*

**TARES (è stato scelto il sistema TARSU mantenendo le tariffe applicate per l'anno 2012.**

**C.O.S.A.P. (canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito è stato stimato in € 9.500,00

*L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97, ha soppresso la TOSAP sostituendola col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP - il cui gettito previsto è iscritto al titolo III.*

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU		2.388,38	9.000,00	16.000,00	6.000,00
T.A.R.S.U.		-			
ALTRE		-			

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 468.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

## Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	20.000,00	34.483,17	58,00	93,00
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>34.483,17</b>		

L'organo esecutivo con propria proposta di deliberazione di C.C., allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58%.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 50,00



## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	885.367	967.281	972.692	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	30.839	38.230	35.386	-7%
03 - Prestazioni di servizi	582.045	800.392	657.830	-18%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	51.252	98.094	63.789	-35%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari				
07 - Imposte e tasse	65.972	76.830	67.115	-13%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	61.205	295.380	14.622	-95%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva	2.376		5.564	100%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.679.056</b>	<b>2.276.207</b>	<b>1.816.998</b>	<b>-20,17%</b>

l



## Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2013 è prevista in € 1.038.052,00, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni di cui alla deliberazione di G.C. n. 99 del 23/10/2013:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- **Non rispetta** l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 57,13 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, a verificare se i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

## Limitazione spese di personale

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	938.376	972.692
intervento 03	6.981	2.220
irap	60.585	62.340
altre da specificare	1.099	800
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.007.041</b>	<b>1.038.052</b>
spese escluse	162.127	226.270
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>844.914</b>	<b>811.782</b>
spese correnti	1.923.531	1.816.998
incidenza sulle spese correnti	43,93	44,68

**Al lordo delle spese escluse nette (126.225,00 in luogo di 226.270,00), l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente però subirebbe un incremento salendo al 50,12% (lievemente superiore al 50%).**

Al netto delle spese escluse invece le percentuali si riducono rispettivamente al 43,93% per il 2012 ed al 44,68% per il 2013 come evidenziato nella tavola sopra riportata.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma;

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata di euro ZERO.



### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. (Non vi sono residui attivi con anzianità superiore a cinque anni per il titoli I e III)

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.





## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2012 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

In merito al bilancio d'esercizio al 31/12/2011 degli organismi partecipati, l'Ente non è stato in grado di allegarne copia in quanto non ne è in possesso.

Per le vie brevi è stato comunicato all'Organo di controllo che sono in corso gli invii delle missive di sollecito agli organismi partecipati.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 796.739,79 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 633.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	633.000,00
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>totale</b>	<b>633.000,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Negli anni 2013/2014 non è prevista spesa per acquisto mobili e arredi, quindi l'ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.*

### **Limitazione acquisto autovetture**

Negli anni 2013/2014 non è prevista spesa per autovetture quindi l'ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

### **Limitazione acquisto immobili**

Negli anni 2013/2014 non è prevista spesa per acquisto di immobili. L'Ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*



## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non superara il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli ( primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.  
(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi		3.954	4.509
% su entrate correnti			
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	-					
nuovi prestiti	-		-	633.000	336.000	
prestiti rimborsati	-					
estinzioni anticipate	-					
<b>totale fine anno</b>	-	-	-	<b>633.000</b>	<b>336.000</b>	-
abitanti al 31/12	0	0	0	1.698	1.730	
debito medio per abitante				372,79152	194,21965	0

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari					3.954	4.509
quota capitale					51.540	62.624
<b>totale fine anno</b>	-	-	-	-	<b>55.494</b>	<b>67.133</b>

### **Anticipazioni di cassa**

Al titolo V parte entrata, e nella parte spesa, al titolo III, non è stata prevista alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- **della manovra tributaria e tariffaria ad oggi in corso di deliberazione da parte del C.C. o attuabile in rapporto alla normativa vigente;**
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	972.692	900.242	-7,45	910.603	1,15
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	35.386	26.252	-25,81	27.252	3,81
03 - Prestazioni di servizi	657.830	577.088	-12,27	572.687	-0,76
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	63.789	34.636	-45,70	33.037	-4,62
06 - Interessi passivi e oneri finanziari		3.954		4.509	14,04
07 - Imposte e tasse	67.115	63.278	-5,72	64.528	1,98
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.622	56.636	287,33		-100,00
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	5.564	5.030	-9,60	5.089	1,18
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.816.998</b>	<b>1.667.116</b>	<b>-8,25</b>	<b>1.617.705</b>	<b>-2,96</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente di riduzione con quanto indicato dalla Corte dei Conti.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

**Titolo IV**

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti				
<b>Totale</b>				

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		633.000	336.000	969.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>		<b>633.000</b>	<b>336.000</b>	<b>969.000</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>		<b>633.000</b>	<b>336.000</b>	<b>969.000</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

### **a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

**Si rileva negativamente la mancata evasione da parte degli enti partecipati delle richieste di trasmissione dei bilanci;**

## f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

## g) Salvaguardia equilibri

In sede di eventuale salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di eventuale salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

*Tutto ciò considerato, l'Organo di Revisione ritiene necessario evidenziare quanto segue, ferme restando le considerazioni della Corte dei Conti riportate nelle premesse della presente relazione che qui si intendono interamente recepite:*

- *Con propria deliberazione n. 319/2013/PRSE riguardante il controllo finanziario del rendiconto 2011 e bilancio di previsione 2012 del Comune di Villalba, la **Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana** ha richiamato l'amministrazione a prestare **maggiore attenzione** al rispetto delle disposizioni normative di limitazione e contenimento della **spesa corrente**, mentre in ordine alla **spesa per il personale**, ha ricordato come il superamento dei parametri di legge, oltre ad impedire la possibilità di procedere a nuove assunzioni, rappresenta un fattore di rigidità del bilancio suscettibile di **incidere negativamente** sulla gestione, limitando le risorse che l'Ente può destinare alle finalità istituzionali a favore della cittadinanza.*

*La Corte dei Conti ha **invitato dunque l'amministrazione a porre in essere anche ulteriori manovre di contenimento della spesa stessa** rispetto a quelle indicate nella deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 28.03.2011 **sostanzialmente limitate al blocco delle assunzioni**.*

*Sul punto l'Organo di Revisione evidenzia che la programmazione 2013 rispetto ai dati di rendiconto 2012 esprime una riduzione dell'incidenza della spesa del personale che si è programmata al 50,12% rispetto al 52,33 del 2012.*

*Il Revisore dei Conti richiama all'attenzione dell'amministrazione di giustamente temperare le esigenze di contenimento della spesa del personale con la necessità di rispettare sempre e comunque i regolamenti contrattuali elemento, questo, che rappresenta notoriamente un elemento di rigidità rispetto alle possibili politiche di risparmio che l'ente può intraprendere.*

*Si invita, dunque l'ente, fermo restando il richiamo della Corte dei Conti, a rivisitare nella sua totalità e completezza, ogni possibile fonte di risparmio sulla spesa del personale continuando a tenere presente il rispetto degli obblighi datoriali.*

- *Riguardo ai debiti fuori bilancio il Revisore ne sollecita il riconoscimento;*
- *In ordine alla gestione della spesa in esercizio provvisorio posta all'attenzione dalla Corte dei Conti, occorre che l'amministrazione chiarisca al Consiglio Comunale se gli atti*



*di revoca delle determinazioni nn.: 113 del 27/02/2013; 171 del 28/03/2013; 210 del 29/04/2013; 251 del 11/06/2013 e 211 del 29/04/2013 non possono dare luogo ad impugnative da parte di terzi con conseguente possibilità di nascita di debiti potenziali per l'amministrazione.*



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, con le relative osservazioni di volta in volta formulate;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità potenziale, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati fermi restando le osservazioni i suggerimenti ed i rilievi formulati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Bellomo



RELAZIONE TECNICA  
AL  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2013

COMUNE DI VILLALBA  
Provincia di Caltanissetta



## Introduzione

L'articolo 151 del T.U.E.L. nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione.

L'attività di programmazione si conclude con la predisposizione di una serie di documenti contabili in cui vengono formalizzate le decisioni politiche e gestionali che portano all'indicazione dei programmi futuri dell'amministrazione.

Della fase di programmazione, il bilancio annuale di previsione rappresenta il momento conclusivo e deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione e con il quadro economico-finanziario.

In altri termini deve esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, l'impegno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

La struttura del bilancio annuale di previsione approvata con il D.P.R. 194 del 1996 è non modificabile e permette solamente di dare informazioni finanziarie.

Al fine di ampliare la funzione informativa dei dati del bilancio a favore degli utilizzatori del bilancio, appare necessario dare un'integrazione a tali informazioni unendo al bilancio stesso la presente relazione tecnica che dà un'illustrazione il più possibile dettagliata delle politiche dell'Ente.

In questa relazione si cerca di favorire la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dare informazioni integrative, esplicative e complementari al fine di rendere maggiormente comprensibile il bilancio stesso.

# Indice

## SEZIONE 1 - IL BILANCIO 2013 IN SINTESI

1.1 - Le componenti del bilancio

## SEZIONE 2 - LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2013

2.1 - Le entrate tributarie: dati generali e composizione

2.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate tributarie

2.2 - Le entrate da contributi e trasferimenti correnti: dati generali e composizione

2.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da contributi e trasferimenti correnti

2.3 - Le entrate extratributarie: dati generali e composizione

2.3.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate extratributarie

2.4 - Le altre entrate che finanziano la parte corrente del bilancio: dati generali, composizione ed evoluzione storica

2.5 - Spesa corrente e per rimborso di prestiti: dati generali e composizione

2.5.1 - Evoluzione quinquennale spesa corrente e per rimborso di prestiti

2.6 - La spesa del personale

## SEZIONE 3 - LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2013

3.1 - Le entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti: dati generali e composizione

3.1.1. - Evoluzione quinquennale delle entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti

3.2. - Le entrate da accensione di prestiti: dati generali e composizione

3.2.1. - Evoluzione quinquennale delle entrate da accensione di prestiti

3.3 - La consistenza e dinamica dell'indebitamento

3.4 - Spesa in conto capitale: dati generali e composizione

3.4.1 - L'articolazione per funzioni della spesa in conto capitale

3.4.2 - L'evoluzione quinquennale della spesa in conto capitale

3.4.3 - Le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale

## SEZIONE 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

4.1 - Gli altri equilibri del bilancio di previsione

4.2 - Analisi per indici

4.3 - Conclusioni

**SEZIONE 1**

**IL BILANCIO 2013**

**IN SINTESI**

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione 2013.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2013</b>	
<b>ENTRATA</b>	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	161.000,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	937.668,13
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	730.011,57
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	102.387,40
TITOLO IV - ALIENAZIONI,TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	49.670,50
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	633.000,00
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	286.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>2.900.237,60</b>
<b>SPESA</b>	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - CORRENTI.	1.816.997,81
TITOLO II - CONTO CAPITALE	796.739,79
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	0,00
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	286.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.900.237,60</b>

Al fine di dare una maggiore significatività, i dati finanziari indicati nella tab. precedente vengono riproposti nelle seguenti tabella, integrandoli con l'indicazione dell'incidenza di ogni singola tipologia di entrata e spesa sul totale complessivo.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2013</b>		
<b>ENTRATA</b>		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	161.000,00	5,55%
TITOLO I - TRIBUTARIE	937.668,13	32,33%
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	730.011,57	25,17%
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	102.387,40	3,53%
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	49.670,50	1,71%
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	633.000,00	21,83%
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	286.500,00	9,88%
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>2.900.237,60</b>	<b>100,00%</b>
<b>SPESA</b>		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00%
TITOLO I - CORRENTI	1.816.997,81	62,65%
TITOLO II - CONTO CAPITALE	796.739,79	27,47%
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00%
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	286.500,00	9,88%
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.900.237,60</b>	<b>100,00%</b>



Appare particolarmente significativo procedere ad un confronto con gli anni precedenti al fine di evidenziare lo sviluppo temporale delle voci di bilancio.

Si pone come intervallo temporale oggetto di confronto i dati del quinquennio 2009-2013, evidenziando i valori relativi agli accertamenti ed impegni degli esercizi 2009/2010/2011 e quelli relativi agli stanziamenti 2012-2013.

Tit.	ENTRATE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013
		2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	319.035,40	161.000,00
TITOLO I	TRIBUTARIE	133.001,59	136.994,19	130.910,13	137.316,67	937.668,13
TITOLO II	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.469.623,26	1.446.890,31	1.518.465,51	1.751.832,58	730.011,57
TITOLO III	EXTRATRIBUTARIE	72.197,53	34.982,56	40.828,04	122.549,02	102.387,40
TITOLO IV	ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	323.427,07	291.656,59	100.180,68	131.004,00	49.670,50
TITOLO V	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	400.000,00	633.000,00
TITOLO VI	ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	285.222,13	210.632,43	270.944,43	303.500,00	286.500,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>2.283.471,58</b>	<b>2.121.156,08</b>	<b>2.061.328,79</b>	<b>3.165.237,67</b>	<b>2.900.237,60</b>

Tit.	SPESE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013
		2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	CORRENTI	1.610.223,65	1.650.140,33	1.679.415,74	2.313.533,67	1.816.997,81
TITOLO II	CONTO CAPITALE	19.912,48	261.092,62	72.047,85	548.204,00	796.739,79
TITOLO III	RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	SPESE PER SERVIZI C/TERZI	305.856,95	210.632,43	270.944,43	303.500,00	286.500,00
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>1.935.993,08</b>	<b>2.121.865,38</b>	<b>2.022.408,02</b>	<b>3.165.237,67</b>	<b>2.900.237,60</b>

## 1.1 - LE COMPONENTI DEL BILANCIO

Il valore "segnalatico" dei dati di bilancio sintetizzati nella sezione precedente risulta maggiormente significativo attuando la scomposizione secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa suddivisione trova indicazione nella tabella seguente.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013			
GESTIONE DI COMPETENZA	Stanziamenti entrata	Stanziamenti spesa	Differenza entrata e spesa
Correnti	1.770.067,10	1.816.997,81	-46.930,71
Conto Capitale	682.670,50	796.739,79	114.069,29
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	286.500,00	286.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.739.237,60</b>	<b>2.900.237,60</b>	<b>-161.000,00</b>

Per ognuno degli aspetti di gestione sopra indicati, nelle successive sezioni si procederà all'analisi approfondita delle voci che costituiscono i singoli macroaggregati.

**SEZIONE 2**

**LA PARTE CORRENTE  
DEL BILANCIO  
2013**



In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e spesa che rientrano in un vincolo che devono essere rispettati sia nella costruzione che nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è definito dal Tuel all'articolo comma 6 che stabilisce che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sono, alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamenti mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra fonte di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”*

Nella seguente tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsioni

ENTRATE	2013
Tributarie	937.668,13
Per trasferimenti	730.011,57
Extratributarie	102.387,40
Permessi a costruire (ex oo.uu.) accertati tra le entrate in conto capitale destinati a spese correnti	9.782,08
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	14.618,13
Fondo Nazionale Ordinario Investimenti	22.530,50
<b>TOTALE</b>	<b>1.816.997,81</b>

SPESE	2013
Spese correnti	1.816.997,81
Quota capitale mutui	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.816.997,81</b>

Al fine di comprendere le voci che compongono l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione 2013, si presenta la seguente tabella indicando i valori di tali voci sia in termini assoluti sia in termini relativi quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

### COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2013	% SUL TOTALE
Tributarie	937.668,13	51,61%
Per trasferimenti	730.011,57	40,18%
Extratributarie	102.387,40	5,63%
Permessi a costruire (ex oo.uu.) accertati tra le entrate in conto capitale destinati a spese correnti	9.782,08	0,54%
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	14.618,13	0,80%
Altre entrate che finanziano la parte corrente del bilancio	22.530,50	1,24%
<b>TOTALE</b>	<b>1.816.997,81</b>	<b>100,00%</b>

SPESE	2013	% SUL TOTALE
Spese correnti	1.816.997,81	100,00%
Quota capitale mutui	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.816.997,81</b>	<b>100,00%</b>

## 2.1 - LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si attua l'analisi approfondita delle singoli tipologie di entrata previste nel bilancio di previsione 2013.

A partire dal 2013 tra le entrate tributarie figura il fondo sperimentale di riequilibrio in quanto cessano i trasferimenti statali a seguito dell'applicazione del federalismo fiscale. Tra le tasse è stata prevista la TARSU che dal 1° gennaio la gestione dei servizi di nettezza urbani torna ai comuni.

La prima fattispecie di entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione 2013 è quella tributaria.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse e tributi speciali ed altre entrate proprie.

I dati di bilancio di previsione 2013 dell'ente presentano per ogni singola categoria le seguenti previsioni in termini assoluti e relativi rispetto al totale delle entrate tributarie.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Imposte	159.251,24	16,98%
I	2	Tasse	204.366,30	21,80%
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	574.050,59	61,22%
TOTALE			937.668,13	100,00%

Le previsioni di entrate tributarie, delineate nella tabella precedente, sintetizza l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio di reperimento di risorse: la politica "fiscale". Le caratteristiche principali della politica fiscale possono essere in primo luogo evidenziate con la tabella seguente che sintetizza le scelte programmatiche effettuate dall'Ente in materia fiscale e da attuare nell'esercizio 2013. Da tenere presente che dall'anno 2012 è stata istituita l'I.M.U e il Consiglio comunale con proprie deliberazioni n. 53 e n. 52 ha deliberato le aliquote e approvato il relativo regolamento.

ALIQUOTE	Anno di riferimento 2013
Aliquota IMU abitazione principale e relative pertinenze	0,30%
Aliquota IMU Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,15%
Aliquota IMU Altri immobili	0,80%

Tali scelte di politica fiscale hanno prodotto all'interno di ogni singola categoria delle entrate tributarie, le seguenti previsioni 2013 per le principali risorse che identificano dettagliatamente l'oggetto dell'entrata.

ENTRATE TRIBUTARIE	Anno di riferimento 2013
IMU / ICI	115.751,24
TARSU	204.366,30
Fondo sperimentale di riequilibrio	573.650,59
Addizionale comunale IRPEF	40.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	3.900,00



## 2.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

I dati relativi alla politica fiscale dell'ente indicati nei paragrafi precedenti vengono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa sull'utilizzo della leva fiscale da parte dell'Ente.

Tale confronto viene attuato con la seguente tabella che evidenzia per le entrate tributarie i valori già conseguiti negli anni 2009-2011 e quelli previsti negli anni 2012 e 2013.

TREND STORICO ENTRATE TRIBUTARIE							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamiento)
			2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamiento)	
I	1	Imposte	124.978,46	128.461,90	123.418,64	129.316,67	159.251,24
I	2	Tasse	7.557,73	7.922,09	7.102,09	7.500,00	204.366,30
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	465,40	610,20	389,40	500,00	574.050,59
TOTALE			133.001,59	136.994,19	130.910,13	137.316,67	937.668,13

L'analisi quinquennale prosegue con la presentazione dei dati dettagliati in termini di aliquote delle varie voci di entrata.

ALIQUOTE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013
	2009	2010	2011	2012	
Aliquota ICI / IMU 1 <sup>a</sup> casa (x mille)	6,000	6,000	6,000	3,000	3,000
Aliquota ICI / IMU 2 <sup>a</sup> casa (x mille)	6,000	6,000	6,000	1,500	1,500
Aliquota ICI / IMU Aree Fabbricabili	6,000	6,000	6,000	8,000	8,000

Le scelte indicate nella tabella precedente hanno prodotto nel quinquennio per le varie tipologie di tributi le seguenti evoluzioni in termini di gettito realizzato o previsto.

ENTRATE TRIBUTARIE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamiento)
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamiento)	
ICI / IMU	58.904,04	63.902,05	61.532,13	66.000,00	115.751,24
TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00	204.366,30
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00	573.650,59
Addizionale comunale IRPEF	43.002,10	41.139,40	18.962,94	39.000,00	40.000,00
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni					3.900,00
TOTALE	101.906,14	105.041,45	80.495,07	105.000,00	937.668,13



## 2.2 - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate destinato al finanziamento delle spese correnti è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico.

Le previsioni di tale tipologia di entrata le ritroviamo nel titolo II, con distinzione a seconda dell'ente erogatore del contributo.

I valori delle cinque categorie previste dall'ordinamento finanziario e contabile sono sintetizzati sempre in valore assoluto e relativo con la tabella e grafico seguente.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	41.341,11	5,66%
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	688.670,46	94,34%
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00%
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00%
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00%
TOTALE			730.011,57	100,00%

Tra i contributi statali non sono stati previsti i trasferimenti erariali dello Stato a partire dal corrente anno a seguito dell'applicazione della legge sul federalismo fiscale.

I trasferimenti regionali sono stati previsti nella misura dei trasferimenti regionali erogati nell'esercizio finanziario anno 2012 decurtati di circa il 5% considerato che alla data odierna la Regione Siciliana non ha comunicato i trasferimenti spettanti al nostro ente.

## 2.2.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa sezione viene rappresentato lo sviluppo negli ultimi anni di tali tipologie d'entrata.

### TREND STORICO ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)
			2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	710.226,16	725.337,62	716.044,77	734.764,94	41.341,11
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	759.397,10	715.792,69	802.420,74	996.621,64	688.670,46
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	20.446,00	00,00
TOTALE			1.469.623,26	1.446.890,31	1.518.465,51	1.751.832,58	730.011,57

## 2.3 - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie identificate nel titolo III della parte entrata del bilancio.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate e proventi diversi.

Come per i precedenti titoli si presentano le tabelle con i dati del bilancio 2013 espressi in valori assoluti e relativi.

### DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Proventi dei servizi pubblici	31.400,00	30,67%
III	2	Proventi dei beni dell'Ente	29.000,00	28,32%
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	100,00	0,10%
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00%
III	5	Proventi diversi	41.887,40	40,91%
TOTALE			102.387,40	100,00%

## 2.4 - LE ALTRE ENTRATE CHE FINANZIANO LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO: DATI GENERALI, COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE STORICA

Al fine di raggiungere l'equilibrio finanziario di parte corrente nel bilancio di previsione 2013 sono state applicate le seguenti manovre:

- applicazione avanzo di amministrazione per Euro 161.000,00

DATI RELATIVI ALL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO	
	2013
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti per riconoscimento di debiti fuori bilancio	14.618,13
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti per spese non ripetitive	598,08

DATI RELATIVI AI PERMESSI A COSTRUIRE	
PERMESSI A COSTRUIRE CONTABILIZZATI TRA LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
	2013
Permessi a costruire destinati a spese correnti	9.782,08

Particolarmente significativo è evidenziare l'evolversi di tali strumenti per il raggiungimento degli equilibri di parte corrente negli ultimi esercizi.

TREND STORICO APPLICAZIONE DELL'AVANZO					
	TREND STORICO				2013
	2009	2010	2011	2012	
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	6.000,00	0,00	0,00	319.035,40	14.618,13
Avanzo amministrazione applicato per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	145.783,79
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	598,08

TREND STORICO PERMESSI A COSTRUIRE					
PERMESSI A COSTRUIRE CONTABILIZZATI TRA LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				2013
	2009	2010	2011	2012	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(stanziamento)	(stanziamento)
Permessi a costruire destinati a spese correnti	2.818,67	28.880,99	22.765,96	30.000,00	9.782,08

## 2.5 - SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici.

Una prima analisi della spesa corrente va fatta suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione.

Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

La scomposizione delle spese correnti in base agli interventi porta alla costruzione delle seguenti tabelle e grafico.

SPESA CORRENTI (Tit. 1°) 2013				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Personale	972.692,00	53,53%
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	35.386,07	1,95%
I	3	Prestazioni di servizi	657.829,81	36,20%
I	4	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00%
I	5	Trasferimenti	63.788,76	3,51%
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00%
I	7	Imposte e tasse	67.115,35	3,69%
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	14.622,13	0,80%
I	9	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%
I	10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00%
I	11	Fondo di riserva	5.563,69	0,32%
TOTALE			1.816.997,81	100,00%

Per rendere evidenti le scelte fatte dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo delle spese correnti in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate nelle tabelle e grafici seguenti sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE CORRENTI (Tit. 1) PER FUNZIONE			
N.	FUNZIONI	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	932.488,66	51,32%
2	Giustizia	1,00	0,00%
3	Polizia locale	41.542,00	2,29%
4	Istruzione pubblica	132.704,00	7,30%
5	Cultura e beni culturali	3,00	0,00%
6	Settore sport e ricreativo	7.251,00	0,40%
7	Turismo	13.600,00	0,75%
8	Viabilità e trasporti	219.453,00	12,08%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	226.912,21	12,49%
10	Settore sociale	235.541,94	12,96%
11	Sviluppo economico	7.501,00	0,41%
12	Servizi produttivi	0,00	0,00%
TOTALE		1.816.997,81	100,00%

Come per il titolo I, anche in per il titolo III si procede all'analisi, dettagliando gli stanziamenti per singolo intervento e per funzione. Si fa notare che non è stato previsto nessun rimborso di prestiti in quanto non si prevedono assunzioni di mutui e anticipazione di cassa, come evidenziato nelle seguenti tabelle.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Tit. 3°) 2013				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00%
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00%
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	0,00	0,00%
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00%
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00%
TOTALE			0,00	0,00%

**SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Tit. 3) PER FUNZIONE**

N.	FUNZIONI	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	0,00	0,00%
2	Giustizia	0,00	0,00%
3	Polizia locale	0,00	0,00%
4	Istruzione pubblica	0,00	0,00%
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00%
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00%
8	Viabilità e trasporti	0,00	0,00%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00%
10	Settore sociale	0,00	0,00%
11	Sviluppo economico	0,00	0,00%
12	Servizi produttivi	0,00	0,00%
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## 2.5.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato nei vari esercizi trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra dei fattori produttivi ("interventi").

### SPESE CORRENTI NEL QUINQUENNIO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamiento)
			2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamiento)	
I	1	Personale	956.566,13	877.559,75	885.366,82	958.395,76	972.692,00
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	27.884,55	84.678,65	30.839,02	47.658,00	35.386,07
I	3	Prestazioni di servizi	490.023,34	550.503,98	582.044,91	719.644,64	657.829,81
I	4	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	2.736,00	1,00	0,00
I	5	Trasferimenti	59.005,19	63.680,28	51.251,60	100.871,70	63.788,76
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00	1.692,51	0,00
I	7	Imposte e tasse	65.690,20	60.317,90	65.972,24	81.033,79	67.115,35
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	5.718,44	13.399,77	61.205,15	397.004,68	14.622,13
I	9	Ammortamenti di esercizio				0,00	0,00
I	10	Fondo svalutazione crediti				0,00	0,00
I	11	Fondo di riserva				7.231,59	5.563,69
TOTALE			1.604.887,85	1.650.140,33	1.679.415,74	2.313.533,67	1.816.997,81

La medesima analisi temporale viene effettuata per il titolo III relativo al rimborso di prestiti.

### SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI NEL QUINQUENNIO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamiento)
			2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamiento)	
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Al fine di dare informazioni maggiormente dettagliate, si procede all'analisi dell'evoluzione della composizione per funzioni, sia delle spese correnti che delle spese per rimborso di prestiti.

**TREND STORICO SPESE CORRENTI (Tit. 1) PER FUNZIONI 2009-2013**

N.	FUNZIONI	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)
		2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
1	Amministrazione, gestione e controllo	883.420,63	875.282,74	966.253,24	1.443.274,76	932.488,66
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
3	Polizia locale	84.035,33	61.405,37	41.696,01	42.100,00	41.542,00
4	Istruzione pubblica	124.400,13	112.080,93	117.262,86	157.500,00	132.704,00
5	Cultura e beni culturali	2.258,30	1.832,00	3.818,00	6.050,00	3,00
6	Settore sport e ricreativo	6.353,32	10.863,27	6.275,87	14.111,00	7.251,00
7	Turismo	13.314,94	41.641,75	26.075,95	22.501,00	13.600,00
8	Viabilità e trasporti	192.890,54	203.087,99	211.951,16	214.143,51	219.453,00
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	137.226,76	122.198,86	132.055,04	155.252,00	226.912,21
10	Settore sociale	165.804,21	192.280,35	170.795,61	249.531,40	235.541,94
11	Sviluppo economico	14,14	9.014,14	2.736,00	8.370,00	7.501,00
12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.604.887,85</b>	<b>1.650.140,33</b>	<b>1.679.415,74</b>	<b>2.213.533,67</b>	<b>1.816.997,81</b>

**TREND STORICO SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Tit. 3) PER FUNZIONI 2009-2013**

N.	FUNZIONI	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)
		2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
1	Amministrazione, gestione e controllo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Settore sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## 2.6 - LA SPESA DEL PERSONALE

Tra i fattori produttivi rientranti nelle spese correnti, una delle voci più importanti da monitorare è sicuramente la spesa del personale.

L'analisi della politica della gestione del personale viene attuata tramite la presentazione delle seguenti tabelle.

La prima tabella presenta l'evoluzione di tale politica nell'ultimo quinquennio sia in termini di posti sia in termini finanziari di spesa evidenziando anche le previsioni per tali voci per l'esercizio 2013.

### DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (previsioni)
	AL 31/12/2009	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	AL 30/06/2012	
Posti previsti in pianta organica	18	18	18	17	17
Personale di ruolo in servizio	18	18	18	17	17
Personale non di ruolo in servizio	14	14	18	18	18

Descrizione	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)
	2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
Spesa personale (Titolo 1 - Intervento 1)	956.566,13	877.559,75	885.366,82	958.395,76	972.692,00

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, a partire dal 1° di ottobre c.a., diminuirà di una unità a seguito del pensionamento per raggiunti limiti di età del dipendente ig. Zoda Mansueto.

La politica intrapresa dall'A.C., per le spese del personale, è quella di ridurre le spese di personale per rientrare nei parametri previsti dalle norme in materia. La bozza di schema del bilancio di previsione predisposta dal capo Area II è stata modificata in diminuzione nella parte riguardante la spesa del personale riducendo:

- lo stanziamento del fondo per la contrattazione decentrata,
- Lo stanziamento per il pagamento del lavoro straordinario, il relativo capitolo di spesa è stato azzerato;
- Lo stanziamento per il pagamento dei buoni pasto per il servizio sostitutivo mensa per i dipendenti comunali, il relativo capitolo di spesa è stato azzerato.

L'Amministrazione comunale con nota prot. n. 4103 del 11 ottobre 2013 ha convocato, per il 14 ottobre, la parte sindacale per illustrare la manovra economica sulle spese di personale da prevedere nel bilancio di previsione anno 2013. A conclusione dell'incontro è stato sottoscritto, da parte dell'Amministrazione e dei Sindacati, apposito verbale che sarà allegato alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione.

Con deliberazione della Corte dei Conti sezione di controllo per la Regione Siciliana n. 319/2013/PRSE relativa, all'attività di controllo finanziario degli enti locali sul Rendiconto 2011 e Bilancio di Previsione 2012 ai sensi dell'art. 148 bis del T.U.E.L., ha richiamato e ricordato *"all'Amministrazione come il superamento dei parametri di legge, oltre ad impedire la possibilità di procedere a nuove assunzioni (art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008), rappresenta un fattore di rigidità del bilancio suscettibile di incidere negativamente sulla gestione, limitando le risorse che l'Ente può destinare alle finalità istituzionali a favore della cittadinanza. Si invita dunque l'Amministrazione a voler porre in essere anche ulteriori manovre di contenimento della spesa stessa rispetto a quelle indicate nella deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 28/3/2011, sostanzialmente limitate al blocco delle assunzioni nel triennio 2011/2013"*.

**SEZIONE 3**

**LA PARTE CONTO  
CAPITALE DEL BILANCIO  
2013**

*AM*

La presente sezione evidenzia i dati relativi alle voci di entrata e spesa che rientrano nella parte in conto capitale del bilancio.

In altre parole si presenta il rispetto nel bilancio di previsione del cosiddetto equilibrio degli investimenti che, salvo le eccezioni previste da norme legislative specifiche, si traduce in un'uguaglianza tra le entrate in conto capitale (titolo IV e V) e le spese in conto capitale (titolo II).

La prima tabella sintetizza tale equilibrio esponendo i dati finanziari sia in termini assoluti che relativi quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE		
ENTRATE	2013	% SUL TOTALE
Alienazioni di beni patrimoniali	2.640,00	0,32%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.530,50	2,72%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	24.500,00	2,96%
Riscossione di crediti	0,00	0,00%
Assunzione di mutui e prestiti	633.000,00	76,40%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00%
Permessi a costruire (ex oo.uu.) accertati tra le entrate correnti destinati a spese in conto capitale	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	145.783,79	17,60%
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>828.454,29</b>	<b>100,00%</b>

SPESE	2013	% SUL TOTALE
Acquisizione di beni immobili	6.125,00	0,77%
Espropri e servitù onerose	145.783,79	18,30%
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	8.830,00	1,11%
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica	633.000,00	79,44%
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00%
Incarichi professionali esterni	3.000,00	0,38%
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00%
Partecipazioni azionarie	1,00	0,00%
Conferimenti di capitale	0,00	0,00%
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>796.739,79</b>	<b>100,00%</b>

### 3.1 - LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, sia da altri enti del settore pubblico che da privati, nonché derivanti da alienazioni patrimoniali.

Nella tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo.

**DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI**

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	2.640,00	5,32%
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.530,50	45,36%
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00%
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00%
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	24.500,00	49,32%
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>			<b>49.670,50</b>	<b>100,00%</b>

### 3.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI

I dati relativi alle entrate del titolo IV indicati nel precedente paragrafo vengono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa sul reperimento di tali tipo di risorse nel finanziamento delle spese in conto capitale.

Tale confronto viene attuato con la seguente tabella che evidenzia le risorse acquisite negli anni 2009-2011 e quelli previste negli anni 2012 e 2013.

**TREND STORICO ENTRATE DA TRASFERIMENTI ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI**

### 3.2 - LE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo gruppo di tipologie di entrate destinate al finanziamento delle spese in conto capitale le ritroviamo all'interno del titolo V.

Delle quattro categorie d'entrata che compongono il presente titolo solo le categorie relative all'assunzione di mutui e prestiti e all'emissione di prestiti obbligazionari rappresentano risorse effettivamente destinate alle spese in conto capitale.

Le prime due categorie, anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine, rappresentano semplici movimentazioni di fondi che trovano la loro corrispondenza nel titolo III della spesa.

I valori delle quattro categorie che compongono il titolo sono sintetizzati in valore assoluto e relativo con la tabella e grafico seguente.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
V	1	Anticipazioni di cassa		
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00%
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00%
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	633.000,00	100,00%
		TOTALE	633.000,00	100,00%

### 3.2.1 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

In questa sezione viene rappresentato, in forma tabellare, lo sviluppo negli ultimi anni di tali tipologie d'entrata.

TREND STORICO ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI							
Tit.	Cat	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO
			2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	400.000,00	633.000,00
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	400.000,00	633.000,00

Per l'anno 2013 si prevede l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione dell'illuminazione delle periferie.

### 3.3 - LA CONSISTENZA E DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento che ritroviamo nel titolo V, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni programmate per il 2013 e la consistenza finale del debito per finanziamenti prevista per fine esercizio.

#### DATI RELATIVI AD ACCENSIONI E RIMBORSO DI PRESTITI

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
ACCERTAMENTI TIT. V, CAT. 3 (Assunzione di mutui e prestiti)	0,00	0,00	0,00	400.000,00	633.000,00
	(impegni)	(impegni)	(impegni)	(stanziamento)	(stanziamento)
IMPEGNI TIT. III, INT. 3 (Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non è previsto il rimborso della quota capitale in quanto l'ammortamento inizierà nell'anno 2014.

Per avere un'indicazione dell'evoluzione degli ultimi anni si presenta la tabella seguente.

#### EVOLUZIONE INDEBITAMENTO 2009-2013

CONSISTENZA INDEBITAMENTO AL:	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
	0,00	0,00	0,00	0,00	633.000,00

Analizzando le tabelle suindicate, si può affermare che l'indebitamento nel corso del 2013 aumenterà in quanto è stato previsto per il finanziamento di opere in conto capitale il corso a mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.



### 3.4 - SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui viene evidenziata la politica d'investimento dell'amministrazione programmata per il 2013.

Si presentano una serie di tabelle che danno informazioni dettagliate sull'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ect.

La prima tabella individua il totale degli stanziamenti, suddividendoli per intervento ed individuando per ognuno di essi la percentuale rispetto al totale.

SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2°) 2013				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Acquisizione di beni immobili	6.125,00	0,77%
II	2	Espropri e servitù onerose	145.783,79	18,30%
II	3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	8.830,00	1,11%
II	4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	633.000,00	79,44%
II	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00%
II	6	Incarichi professionali esterni	3.000,00	0,38%
II	7	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00%
II	8	Partecipazioni azionarie	1,00	0,00%
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00%
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00%
TOTALE			796.739,79	100,00%

### 3.4.1 - L'ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con lo scopo di evidenziare l'indirizzo delle scelte d'investimento programmate dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo delle spese in conto capitale in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate nelle tabelle e grafici seguenti sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

#### SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2) PER FUNZIONE

N.	FUNZIONI	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	154.093,79	19,34%
2	Giustizia	0,00	0,00%
3	Polizia locale	0,00	0,00%
4	Istruzione pubblica	0,00	0,00%
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00%
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00%
8	Viabilità e trasporti	0,00	0,00%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	636.520,00	79,89%
10	Settore sociale	6.126,00	0,77%
11	Sviluppo economico	0,00	0,00%
12	Servizi produttivi	0,00	0,00%
	TOTALE	796.739,79	100,00%

### 3.4.2 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato nei vari esercizi trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra di funzioni.

La verifica di tale sviluppo è reso possibile dalla seguente tabella.

**TREND STORICO SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2) PER FUNZIONI 2009-2013**

N.	FUNZIONI	TREND STORICO				ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamento)
		2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
1	Amministrazione, gestione e controllo	23.850,48	54.223,52	16.654,89	24.911,78	154.093,79
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Settore sport e ricreativo	36.052,95	0,00	3.500,00	0,00	0,00
7	Turismo	16.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Viabilità e trasporti	15.620,88	88.000,00	38.500,00	442.500,00	636.520,00
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	201.020,20	9.969,00	4.880,90	5.590,22	6.126,00
10	Settore sociale	0,00	109.900,00	1.012,06	45.201,00	0,00
11	Sviluppo economico	0,00	0,00	7.500,00	5.001,00	0,00
12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>19.912,48</b>	<b>292.924,51</b>	<b>72.047,85</b>	<b>548.204,00</b>	<b>796.739,79</b>

### 3.4.3 - LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Vista l'importanza delle scelte delle fonti di finanziamento da parte dell'amministrazione nelle politiche d'investimento si integrano le informazioni precedentemente esposte con questa sezione in cui vengono presentati ulteriori dati sintetici sulle tipologie di fonti maggiormente utilizzate tramite la seguente tabella.

#### FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI 2013

FONTI DI FINANZIAMENTO	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamenti)	% SUL TOTALE
Entrate correnti (esclusi eventuali permessi a costruire)	0,00	0,00%
Permessi a costruire	14.717,92	1,85%
Mutui	633.000,00	79,44%
Altri indebitamenti	0,00	0,00%
Contributi	0,00	0,00%
Alienazioni patrimoniali	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione	145.783,79	18,30%
Altro	3.238,08	0,41%
TOTALE	796.739,79	100,00%

## **SEZIONE 4**

# **EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI**

## 4.1 - GLI ALTRI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel bilancio di previsione, oltre agli equilibri evidenziati nelle sezioni precedenti, deve esservi coincidenza:

1) tra gli stanziamenti d'entrata, indicati nel titolo V, e di spesa, indicati nel titolo III, relativi alle anticipazioni di cassa e i finanziamenti a breve termine;

2) tra gli stanziamenti di entrata, indicati nel titolo VI, e di spesa, indicati nel titolo IV, relativi ai servizi per conto terzi.

Il rispetto di tale equivalenze nel bilancio di previsione 2013 è sintetizzato nelle due tabelle seguenti.

EQUIVALENZA ANTICIPAZIONI DI CASSA E FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE			
ENTRATE			
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamiento)
V	1	Anticipazioni di cassa	
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00
			0,00
			0,00
SPESE			
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamiento)
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	
III	2	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00
			0,00
			0,00
EQUIVALENZA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
ENTRATE			
Tit.		DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamiento)
VI		Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	286.500,00
			286.500,00
SPESE			
Tit.		DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2013 (stanziamiento)
IV		Spese per servizi per conto di terzi	286.500,00
			286.500,00

## 4.2 - ANALISI PER INDICI

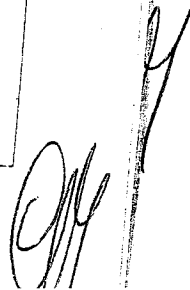
In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al bilancio di previsione 2013 che permettono di comprendere in modo intuitivo le scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione.

INDICATORI FINANZIARI BILANCIO DI PREVISIONE 2013		
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	ANNO DI RIFERIMENTO 2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	58,76
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	52,97
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	983,30
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	552,87
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	24,38
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	406,06
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	30,48
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	0,00
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	54,95
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	53,53
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	27.791,20
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	2,0600

Confrontando i medesimi indicatori con gli anni precedenti si ottiene la seguente tabella.

### EVOLUZIONE STORICA DEGLI INDICATORI FINANZIARI

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	TREND STORICO			ANNO DI RIFERIMENTO 2013	
		2009	2010	2011		2012
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	12,25	11,15	14,70	13,04	58,73
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	7,94	8,00	8,72	6,89	52,97
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	912,14	925,24	968,37	150,21	333,30
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	75,70	76,40	89,84	79,37	552,87
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	404,23	410,60	407,31	424,72	24,38
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	432,21	434,96	471,21	569,80	406,06
Propensione all'investimento	$\frac{\text{Spese titolo II}}{\text{Spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,15	0,48	0,15	0,28	30,48
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	57,11	54,39	50,42	47,80	54,95





Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	59,60	51,20	48,76	41,20	53,53
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	29.892,69	29.434,64	26.050,47	28.011,85	27.791,20
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	1.8213	1.7654	1.9932	1.9653	2.0600

## 4.3 CONCLUSIONI

In sintesi le principali manovre attuate nel bilancio di previsione 2013 da parte dell'amministrazione sono le seguenti:

- Adeguamento del 40% della TARSU con copertura del 78,70% della spesa;
- Adeguamento delle tariffe per la mensa scolastica e compartecipazione al trasporto scolastico da parte delle famiglie;
- Fitto area installazione antenne;
- Riconoscimento debiti fuori bilancio;
- Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per lavori di pubblica illuminazione nelle periferie.

Villalba 13 Novembre 2013

Il Capo Area II Finanziaria e Personale  
Giuseppe Plumeri



COMUNE DI VILLALBA

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2013  
PROGRAMMI E PROGETTI

Pag. 1

- 3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente
- 3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente



**3.4 - Programma N. 1 - FUNZ. GEN. DI AMMIN. DI GEST. E CONTR.**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. NICOSIA CONCETTINA-PLUMERI GIUSEPPE-SCHIFANO LUIGI

**3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma comprende le attività di supporto agli organi istituzionali nonché il supporto agli altri uffici comunali al fine di assicurare l'erogazione dei servizi alla cittadinanza villalbese. Nel programma sono coinvolti principalmente:

- Servizio Finanziario che svolge attività caratteristiche riferite alla redazione ed alla gestione del Bilancio, svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa compatibili con le normative nazionali e regionali;
- Entrate Tributarie composte dai seguenti tributi: IMU - Imposta Comunale sulla Pubblicità, TARES, Pubbliche affissioni. Vengono predisposti i ruoli annuali, la verifica dei tributi con i relativi accertamenti e l'assistenza ai contribuenti;
- Segreteria Comunale si occupa della raccolta, archiviazione e pubblicazione di tutti gli atti prodotti dagli uffici comunali (Delibere di Giunta e di Consiglio, determinazioni Sindacali e dirigenziali), garantisce che gli atti approvati posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni normative e della giurisprudenza;
- Ufficio Personale si occupa della parte giuridica e della parte economica nonché delle presenze ed assenze del personale dipendente;
- Archivio e Protocollo, protocollazione dei documenti in arrivo e in partenza e l'archiviazione degli atti dell'Ente;
- Servizi Demografici e Statistica, rilascio delle C.I., accesso dei cittadini ai servizi di anagrafe e stato civile;
- Assicurazioni, Contratti e Gare;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Sistemi informatici;
- Programmazione;
- Servizio Tecnico.

**3.4 - Programma N. 1 - FUNZ. GEN. DI AMMIN., DI GEST. E CONTR.**

**N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. NICOSIA CONCETTINA-PLUMERI GIUSEPPE-SCHIFANO LUIGI

**3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

Le scelte politiche, per la gestione di questo programma, sono dettate principalmente dalle esigue risorse a disposizione dell'Amministrazione e nell'intento di razionalizzarli nel modo migliore per offrire alla collettività i servizi necessari.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

La finalità del programma è quella di organizzare l'Ente in modo da potere soddisfare le esigenze della collettività in coerenza con i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

**3.4.3.1 - investimento**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane necessarie al funzionamento del programma sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

**3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE**

3.5 - Programma N. 1 - FUNZ. GEN. DI AMMIN. DI GEST. E CONTR.

Responsabile Sig. NICOSIA CONCETTINA-PLUMERI GIUSEPPE-SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	573.650,59	573.650,00	573.650,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>573.650,59</b>	<b>573.650,00</b>	<b>573.650,00</b>	

Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

## 3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - FUNZ. GEN. DI AMMIN., DI GEST. E CONTR.

Responsabile Sig. NICOSIA CONCETTINA-PLUMERI GIUSEPPE-SCHIFANO LUIGI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	573.650,59	573.650,00	573.650,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



**3.4 - Programma N. 2 - POLIZIA MUNICIPALE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MUSARRA SALVATORE

**3.4.1 - Descrizione del programma**

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione comunale è quello della sicurezza urbana anche se attualmente in servizio è presente una sola unità nell'ufficio di polizia municipale; ma grazie alla collaborazione delle forze dell'ordine, si riesce a contrastare efficacemente il degrado in tutte le sue forme per la civile convivenza della nostra comunità.

**3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

Le scelte sono in linea con il numero esiguo di personale a disposizione dell'ufficio di polizia municipale (una unità) e alle pochissime risorse finanziarie disponibili

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

La finalità è quella di potere assicurare, in sinergia con le forze dell'ordine presenti sul territorio, il decoro del territorio e il diffondere la cultura della civile convivenza.

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impegnate è di n. 1 unità di personale di categoria C

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

## 3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile Sig. MUSARRA SALVATORE

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	2.500,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile Sig. MUSARRA SALVATORE

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2.500,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.4 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. FRUSCIONE MARIA ANTONIA

**3.4.1 - Descrizione del programma**

Nell'ambito delle proprie competenze di programmazione, il nostro Ente orienta il proprio intervento al miglioramento della qualità dell'offerta educativa affinché si renda fruibile il diritto allo studio dei ragazzi villalbesi. Per le scuole dell'infanzia e primaria si conferma l'istituzione della mensa scolastica. Per gli studenti della scuola media secondaria si provvederà ad erogare il servizio di trasporto scolastico tenendo in considerazione i tagli finanziari della regione che si prospettano per l'anno 2013. Sono previsti i contributi per l'acquisto dei libri di testo e contributi da concedere alle scuole compatibilmente con le esigue risorse finanziarie. Su richiesta della direzione didattica è stata prevista l'assistenza igienico personale, all'autonomia e comunicazione per gli alunni portatori di H.

**3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

L'Amministrazione comunale è convinta che l'istruzione pubblica sia alla base della crescita sociale e culturale della nostra collettività e per tale motivazione assicura, in coerenza con i fondi disponibili, il diritto allo studio promuovendo le iniziative opportune a tale scopo.

**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate per il programma è di n. una unità di personale di categoria c

COMUNE DI VILLALBA

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2013  
PROGRAMMI E PROGETTI

Pag. 11

3.4 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. FRUSCIONE MARIA ANTONIA

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

## 3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig. FRUSCIONE MARIA ANTONIA

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
-REGIONE	10.000,00	30.000,00	30.000,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>16.500,00</b>	<b>36.500,00</b>	<b>36.500,00</b>	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

**3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE**

3.5 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig. FRUSCIONE MARIA ANTONIA

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	16.500,00	36.500,00	36.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.4 - Programma N. 4 - FUNZIONI ALLA CULTURA E AI BENI CU**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. LO RE ROSA MARIA

**3.4.1 - Descrizione del programma**

Dal mese di settembre del 2012 è stata riaperta la biblioteca comunale. La struttura è aperta al pubblico quattro giorni la settimana e conta un patrimonio di circa 3.000 tra libri, pubblicazioni e documenti. Si occupa delle procedure di inventariazione, catalogazione e tutela del patrimonio librario. Da in prestito gratuito i libri quanti ne fanno richiesta e permette la consultazione in loco di testi e documenti.

**3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

Rendere a disposizione ai cittadini la struttura della biblioteca comunale affinché serva a incentivare la cultura e anche centro di aggregazione fra i giovani.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

La volontà dell'A.C. è quella di incentivare la cultura nei giovani e nella popolazione villabese.

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono di una unità di personale di categoria C

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**



3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE  
3.5 - Programma N. 4 - FUNZIONI ALLA CULTURA E AI BENI CU  
Responsabile Sig. LO RE ROSA MARIA

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

**3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE**

3.5 - Programma N. 4 - FUNZIONI ALLA CULTURA E AI BENI CU

Responsabile Sig. LO RE ROSA MARIA

TOTALE (B)				
	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.4 - Programma N. 5 - FUNZIONI SETTORE SPORTIVO- RICREAT**  
N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

**3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma si occupa:

Di organizzare manifestazioni a carattere sportivo e della gestione del campo sportivo, concedendo dei contributi economici alle associazioni sportive che ne fanno richiesta.  
La Parrocchia ogni anno richiede un contributo economico per la gestione del GREST che si svolge nel mese di luglio.

**3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

In una società con sempre meno punti di riferimento si rende necessario rafforzare i valori che le attività ricreative e sportive riescono a promuovere fra i giovani.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

La crescita e la coesione fra i giovani villalbesi.

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Non è previsto l'impiego di risorse umane in quanto le strutture sportive vengono gestite dall'associazione sportiva.

**4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4 - Programma N. 5 - FUNZIONI SETTORE SPORTIVO- RICREAT**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE  
3.5 - Programma N. 5 - FUNZIONI SETTORE SPORTIVO- RICREAT  
Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO				
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO -ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	

Eventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

## 3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 5 - FUNZIONI SETTORE SPORTIVO- RICREAT

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.4 - Programma N. 6 - FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

3.4.3 - Finalita' da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

## 3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 6 - FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse



**3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE**

3.5 - Programma N. 6 - FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO  
Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE - SCHIFANO LUIGI

TOTALE (B)				
	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.4 - Programma N. 7 - VIABILITA' E TRASPORTI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

**3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma prevede la gestione ordinata della viabilità e la sicurezza dei pedoni.

**3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

Anche se Villalba è una cittadina tranquilla dal punto di vista della circolazione stradale, l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di regolamentare il traffico in modo da non rendere pericolosa la circolazione stradale.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Rendere nulli gli incidenti stradali.

**3.4.3.1 - investimento**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono l'unica unità di personale della Polizia Municipale.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

## 3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 7 -VIABILITA' E TRASPORTI

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	633.000,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>633.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Proventi dei Servizi</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Quote di Risorse</b>

**3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE**

3.5 - Programma N. 7 - VIABILITA' E TRASPORTI

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	633.000,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.4 - Programma N. 8 - GEST.TERRITORIO E AMBIENTE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

**3.4.1 - Descrizione del programma**

Gestire direttamente la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, la tutela e la manutenzione del verde pubblico.

**3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

Ottimizzare le risorse a disposizione dell'Ente.

**3.4.3 - Finalita' da conseguire**

Ridurre i costi dello smaltimento dei rifiuti.

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono i tre operai addetti alla M.U. e gli operai comunali.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

## 3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 8 - GEST.TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	174.366,30	248.907,55	248.907,55	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>174.366,30</b>	<b>248.907,55</b>	<b>248.907,55</b>	

Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

## 3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 8 - GEST.TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	174.366,30	248.907,55	248.907,55	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.4 - Programma N. 9 - SOCIALE**

N. Eventuali Progetti nel Programma  
Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE

**3.4.1 - Descrizione del programma**

I servizi sociali continueranno ad occuparsi e ad operare a favore e sostegno delle categorie più deboli e fragili quali gli anziani, i disabili, i minori, le famiglie e singoli in stato di difficoltà, marginalità sociale.

**3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

Continuare l'attività sociale svolta nel passato assicurando ai più deboli e fragili i bisogni primari quali i ricoveri in strutture idonee, assistenza economica, assistenza civica ecc.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Alleviare il disagio sociale nel nostro territorio.

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono una unità di categoria C e una unità di categoria B supportate dall'assistente sociale.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**



## 3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 9 - SOCIALE

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	468.000,00	468.000,00	468.000,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	15.036,28	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>483.036,28</b>	<b>468.000,00</b>	<b>468.000,00</b>	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

**3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE**

3.5 - Programma N. 9 - SOCIALE

Responsabile Sig. PLUMERI GIUSEPPE

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	483.036,18	468.000,00	466.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.4 - Programma N. 10 - SVILUPPO ECONOMICO**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI - NICOSIA CONCETTINA - PLUMERI GIUS

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Favorire il commercio e le attività produttive agricole

3.4.3 - Finalità da conseguire

Fare conoscere i prodotti locali, gestire le attività produttive attraverso lo sportello Unico.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono due di categoria C, una di categoria D e una di categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con III/II piani regionali/ di settore

## 3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 10 - SVILUPPO ECONOMICO

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI - NICOSIA CONCETTINA - PLUMERI GIUS

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

**3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE**

3.5 - Programma N. 10 - SVILUPPO ECONOMICO

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI - NICOSIA CONCETTINA - PLUMERI GIUS

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.4 - Programma N. 11 - SERVIZI PRODUTTIVI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

**3.4.1 - Descrizione del programma**

Sono state rilasciate nel passato le autorizzazioni per impianti fotovoltaici, l'Amministrazione comunale intende proseguire in questa direzione

**3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

Le motivazioni di queste scelte sono dovute ad una riduzione dei costi di energia per la nostra collettività.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Rendere l'ambiente meno inquinato e aumentare le risorse per il nostro Comune.

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono una di categoria D.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

## 3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 11 - SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

**3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE**

3.5 - Programma N. 11 - SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile Sig. SCHIFANO LUIGI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Legge di finanz. e regolam. UE (estremi)	Anno di competenza	1° Anno successivo	2° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1 FUNZ. GEN. DI AMMIN. DI GEST. E CONTR.		0,00	0,00	0,00	0,00	1.720.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 POLIZIA MUNICIPALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 ISTRUZIONE PUBBLICA		0,00	0,00	0,00	0,00	18.500,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONI ALLA CULTURA E AI BENI CU		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONI SETTORE SPORTIVO- RICREAT		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

## 3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Legge di finanz. e regolam. UE (estremi)	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Province	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Int. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
6 FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 VIABILITA' E TRASPORTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	633.000,00	0,00	0,00
8 GEST. TERRITORI O E AMBIENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	672.282,40
9 SOCIALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.402.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.036,28
10 SVILUPPO ECONOMICO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 SERVIZI PRODUTTIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	2.740.450,89	2.474.500,00	0,00	0,00	633.000,00	0,00	687.217,58

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				ANNOTAZIONI 8
			2013 4	2014 5	2015 6	TOTALE 7	
Avanzo di Amministrazione di cui:	0,00	319.035,40	161.000,00	0,00	0,00	161.000,00	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>							
<b>1 ENTRATE TRIBUTARIE</b>							
<b>1.01 IMPOSTE</b>							
1.01.1100 I. C. I. IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	61.532,13	0,00	9.000,00	16.000,00	6.000,00	31.000,00	
1.01.1110 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	0,00	65.000,00	106.751,24	95.333,00	95.333,00	297.417,24	
1.01.1125 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2.021,50	1.000,00	3.500,00	3.500,00	3.000,00	10.000,00	
1.01.1150 ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	18.962,94	13.150,00	0,00	40.000,00	11.500,00	51.500,00	
1.01.1200 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	40.902,07	39.000,00	40.000,00	40.000,00	39.000,00	119.000,00	
<b>TOTALE CATEGORIA 1</b>	<b>123.418,64</b>	<b>118.150,00</b>	<b>159.251,24</b>	<b>194.833,00</b>	<b>154.833,00</b>	<b>508.917,24</b>	
<b>1.02 TASSE</b>							
1.02.1250 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	7.102,09	4.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015					ANNOTAZIONI 8
				2013 4	2014 5	2015 6	TOTALE 7		
1.02.1251 TARSU/TARES		0,00	0,00	204.366,30	248.907,55	248.907,55	702.181,40		
<b>TOTALE CATEGORIA 2</b>		7.102,09	4.900,00	204.366,30	248.907,55	248.907,55	702.181,40		
<b>1.03 TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE</b>									
1.03.1225 DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI		389,40	500,00	400,00	300,00	300,00	1.000,00		
1.03.1230 FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO		0,00	0,00	573.650,59	573.650,00	573.650,00	1.720.950,59		
<b>TOTALE CATEGORIA 3</b>		389,40	500,00	574.050,59	573.950,00	573.950,00	1.721.950,59		

	Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				ANNOTAZIONI 8
				2013 4	2014 5	2015 6	TOTALE 7	
<b>RIEPILOGO TITOLO 1</b>								
<b>1 ENTRATE TRIBUTARIE</b>								
1.01 IMPOSTE		123.418,64	118.150,00	159.251,24	194.833,00	154.833,00	508.917,24	
1.02 TASSE		7.102,09	4.900,00	204.366,30	248.907,55	248.907,55	702.181,40	
1.03 TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE		389,40	500,00	574.050,59	573.950,00	573.950,00	1.721.950,59	
<b>TOTALE TITOLO 1</b>		130.910,13	123.550,00	937.668,13	1.017.690,55	977.690,55	2.933.049,23	

Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				ANNOTAZIONI 8
			2013	2014	2015	TOTALE	
			4	5	6	7	
<b>2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI</b>							
<b>2.01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO</b>							
2.01.2050 TRASFERIMENTI STATALI PER BILANCIO	716.044,77	666.696,48	18.286,11	73.780,33	85.419,57	177.486,01	
2.01.2051 RIMBORSO SPESE ELETTORALI	0,00	0,00	11.550,00	0,00	0,00	11.550,00	
2.01.2052 PIANO DI INTERVENTO SERVIZI E CURA PER L'INFANZIA	0,00	0,00	11.505,00	0,00	0,00	11.505,00	
<b>TOTALE CATEGORIA 1</b>	<b>716.044,77</b>	<b>666.696,48</b>	<b>41.341,11</b>	<b>73.780,33</b>	<b>85.419,57</b>	<b>200.541,01</b>	
<b>2.02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE</b>							
2.02.2070 BORSE DI STUDIO LEGGE 62/2000	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00	
2.02.2200 CONTRIBUTO DELLA REGIONE LR.1/79 FONDI PER SERVIZI	613.387,62	767.188,17	468.000,00	468.000,00	466.000,00	1.402.000,00	
2.02.2201 ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	8.200,70	8.200,70	0,00	0,00	8.200,70	

	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015							
	Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				ANNOZZAZIONI 8
				2013 4	2014 5	2015 6	TOTALE 7	
2.02.2205 PROGETTO SERVIZI SOCIO SANITARI		15.036,18	15.036,18	0,00	0,00	0,00	15.036,18	
2.02.2210 TRASPORTI SCOLASTICI		39.782,85	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	70.000,00	
2.02.2220 BONUS NASCITE COMMA 5 ART.6 L.R. 10 DEL 31/7/2003		0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00	
2.02.2250 CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI		0,00	31.790,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.02.2360 CONTRIBUTO DELLA REGIONE FINANZIAMENTO PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA L.R. 21/12		33.251,85	33.251,85	33.251,85	33.251,85	33.251,85	99.767,06	
2.02.2450 CONTRIBUTO DELLA REGIONE FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE L.R.1/8/1		2.000,01	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	
2.02.2451 CONTRIBUTO DELLA REGIONE SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONE IN LOCAZIONE		0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.02.2452 REINTEGRO RISORSE ABOLIZIONE ENERGIA ELETTRIC		0,00	1.227,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00	
2.02.2471 RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI REGIONALI		0,00	10.875,41	0,00	0,00	0,00	0,00	

Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				ANNOTAZIONI 8
			2013 4	2014 5	2015 6	TOTALE 7	
2.02.2478 INFORMATIZZAZIONE	0,00	0,00	13.707,99	0,00	0,00	13.707,99	
2.02.4301 CONTRIBUTO STABILIZZAZIONE L.S.U. ART.24 L.R. 26/11/2002	92.962,23	92.962,25	92.962,23	92.962,25	92.962,25	278.886,73	
<b>TOTALE CATEGORIA 2</b>	802.420,74	991.032,56	688.670,46	669.214,10	667.214,10	2.025.098,66	
<b>2.05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>	0,00	8.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.05.2205 PROGETTO SERVIZI SOCIO SANITARI	0,00	8.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE CATEGORIA 5</b>	0,00	8.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015							
	Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	2013 4	2014 5	2015 6	TOTALE 7	ANNOTAZIONI 8
<b>RIEPILOGO TITOLO 2</b>								
<b>2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI</b>								
<b>2.01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO</b>		716.044,77	666.696,48	41.341,11	73.780,33	85.419,57	200.541,01	
<b>2.02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE</b>		802.420,74	991.032,56	688.670,46	669.214,10	667.214,10	2.025.098,66	
<b>2.03 Categoria 3<sup>a</sup> CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>2.04 Categoria 4<sup>a</sup> CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>2.05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>		0,00	8.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		1.518.465,51	1.666.175,04	730.011,57	742.994,43	752.633,67	2.225.639,67	

Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				TOTALE 7	ANNOTAZIONI 8
			2013 4	2014 5	2015 6			
<b>3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>								
<b>3.01 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI</b>								
3.01.3025 DIRITTI DI SEGRETERIA	8.417,88	6.500,00	8.000,00	11.000,00	8.000,00	27.000,00		
3.01.3075 DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	701,76	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00		
3.01.3100 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUN	860,23	650,00	700,00	600,00	600,00	1.900,00		
3.01.3150 PROVENTI MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	12.950,00	11.700,00	20.000,00	35.000,00	33.000,00	88.000,00		
3.01.3160 PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.613,69	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	5.100,00		
<b>TOTALE CATEGORIA 1</b>	<b>24.543,56</b>	<b>21.550,00</b>	<b>31.400,00</b>	<b>49.300,00</b>	<b>44.300,00</b>	<b>125.000,00</b>		
<b>3.02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE</b>								
3.02.3325 FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	3.932,50	10.500,00	25.500,00	31.600,00	24.800,00	81.900,00		
3.02.3350 FITTI REALI DI FABBRICATI	2.123,67	1.000,00	3.500,00	3.500,00	1.500,00	8.500,00		
<b>TOTALE CATEGORIA 2</b>	<b>6.056,17</b>	<b>11.500,00</b>	<b>29.000,00</b>	<b>35.100,00</b>	<b>26.300,00</b>	<b>90.400,00</b>		

Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				ANNOTAZIONI 8
			2013 4	2014 5	2015 6	TOTALE 7	
<b>3.03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI</b>							
3.03.3400 INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	64,85	100,00	100,00	100,00	100,00	300,00	
<b>TOTALE CATEGORIA 3</b>	<b>64,85</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>300,00</b>	
<b>3.05 PROVENTI DIVERSI</b>							
3.05.2275 RIMBORSO QUOTA SANITARIA RICOVERO DISABILI	0,00	1,00	16.751,00	18.000,00	17.000,00	51.751,00	
3.05.2276 COMPARTICIPAZIONE FAMIGLIE TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	0,00	6.000,00	8.000,00	8.000,00	22.000,00	
3.05.3151 PROVENTI CONCORSO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1.063,92	500,00	8.636,40	9.000,00	9.000,00	26.636,40	
3.05.3175 PROVENTI CONCORSO SPESE ASSISTENZA ANZIANI	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.05.3575 INTROITI CESSIONE EAS SERVIZIO IDRICO	0,00	13.346,02	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.05.3625 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	9.099,54	12.201,00	10.500,00	2.500,00	2.500,00	15.500,00	
<b>TOTALE CATEGORIA 5</b>	<b>10.163,46</b>	<b>26.049,02</b>	<b>41.887,40</b>	<b>37.500,00</b>	<b>36.500,00</b>	<b>115.887,40</b>	

	Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015					ANNOTAZIONI 8	
				2013	2014	2015	TOTALE	7		
				4	5	6				
RIEPILOGO TITOLO 3										
3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE										
3.01 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI		24.543,56	21.550,00	31.400,00	49.300,00	44.300,00	125.000,00			
3.02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE		6.056,17	11.500,00	29.000,00	35.100,00	26.300,00	90.400,00			
3.03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI		64,85	100,00	100,00	100,00	100,00	300,00			
3.04 Categoria 4^ UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIET L		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
3.05 PROVENTI DIVERSI		10.163,46	26.049,02	41.887,40	37.500,00	36.500,00	115.887,40			
<b>TOTALE TITOLO 3</b>		<b>40.828,04</b>	<b>59.199,02</b>	<b>102.387,40</b>	<b>122.000,00</b>	<b>107.200,00</b>	<b>331.587,40</b>			

Risorse	1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	2	Previsioni esercizio in corso	3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				ANNOTAZIONI
						2013	2014	2015	TOTALE	
	4	5	6	7	8					
<b>4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE</b>										
<b>4.01 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI</b>										
4.01.4025 PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI		5.668,53		2.000,00		7.900,00		7.900,00		18.440,00
<b>TOTALE CATEGORIA 1</b>		5.668,53		2.000,00		7.900,00		7.900,00		18.440,00
<b>4.02 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO</b>										
4.02.4050 CONTRIBUTO INVESTIMENTO MINISTERO DELL'INTERNO		22.593,31		22.530,50		22.530,50		22.530,50		67.591,50
<b>TOTALE CATEGORIA 2</b>		22.593,31		22.530,50		22.530,50		22.530,50		67.591,50
<b>4.03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE</b>										
4.03.4150 CONTRIBUTO DELLA REGIONE LR.179 FONDI INVESTIMENTI		36.626,33		15.523,50		0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE CATEGORIA 3</b>		36.626,33		15.523,50		0,00		0,00		0,00
<b>4.04 Categoria 4<sup>a</sup> TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL SETTORE PUBBLICO</b>										
4.04.0003 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL SETTORE PUBBLICO		12.457,69		0,00		0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE CATEGORIA 4</b>		12.457,69		0,00		0,00		0,00		0,00

**COMUNE DI VILLALBA**  
**BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE 2013-2014-2015**

	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015							ANNOTAZIONI
	1	2	3	2013	2014	2015	TOTALE	
				4	5	6	7	
Risorse		ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso					8
4.05 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI								
4.05.4275 PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE		22.834,82	13.000,00	24.500,00	27.000,00	22.000,00	73.500,00	
<b>TOTALE CATEGORIA 5</b>		22.834,82	13.000,00	24.500,00	27.000,00	22.000,00	73.500,00	

Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				ANNOTAZIONI 8
			2013 4	2014 5	2015 6	TOTALE 7	
<b>RIEPILOGO TITOLO 4</b>							
<b>4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE</b>							
<b>4.01 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI</b>	5.668,53	2.000,00	2.640,00	7.900,00	7.900,00	18.440,00	
<b>4.02 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO</b>	22.593,31	22.530,50	22.530,50	22.530,50	22.530,50	67.591,50	
<b>4.03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE</b>	36.626,33	15.523,50	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>4.04 Categoria 4^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL SETTORE PUBBLICO</b>	12.457,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>4.05 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI</b>	22.834,82	13.000,00	24.500,00	27.000,00	22.000,00	73.500,00	
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	100.180,68	53.054,00	49.670,50	57.430,50	52.430,50	159.531,50	

Risorse 1	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				ANNOTAZIONI 8
			2013 4	2014 5	2015 6	TOTALE 7	
5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI							
5.03 ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI							
5.03.0001 ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	400.000,00	633.000,00	336.000,00	0,00	969.000,00	
TOTALE CATEGORIA 3	0,00	400.000,00	633.000,00	336.000,00	0,00	969.000,00	



	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015							
	1	2	3	4	5	6	7	8
Risorse	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	2013	2014	2015	TOTALE	ANNOTAZIONI	
RIEPILOGO TITOLO 5								
5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI								
5.01 Categoria 1^ ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5.02 Categoria 2^ FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5.03 ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	400.000,00	633.000,00	336.000,00	0,00	969.000,00		
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>633.000,00</b>	<b>336.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>969.000,00</b>		

Risorse 1	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015						ANNOTAZIONI 8
	Accertamenti ultimo esercizio chiuso 2	Previsioni esercizio in corso 3	2013	2014	2015	TOTALE	
			4	5	6	7	
<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>							
1 ENTRATE TRIBUTARIE	130.910,13	123.550,00	937.668,13	1.017.690,55	977.690,55	2.933.049,23	
2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI	1.518.465,51	1.666.175,04	730.011,57	742.994,43	752.633,67	2.225.639,67	
3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	40.828,04	59.199,02	102.387,40	122.000,00	107.200,00	331.587,40	
4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE	100.180,68	53.054,00	49.670,50	57.430,50	52.430,50	159.531,50	
5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	400.000,00	633.000,00	336.000,00	0,00	969.000,00	
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>	1.790.384,36	2.301.978,06	2.452.737,60	2.276.115,48	1.889.954,72	6.618.807,80	
Avanzo di Amministrazione	0,00	319.035,40	161.000,00	0,00	0,00	161.000,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	1.790.384,36	2.621.013,46	2.613.737,60	2.276.115,48	1.889.954,72	6.779.807,80	

INTERVENTI	TIPO	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				ANNOTAZIONI
				2013	2014	2015	TOTALE	
				5	6	7	8	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>SPESE CORRENTI</b>								
PERSONALE	CO SV T	885.366,82 0,00 885.366,82	947.745,76 0,00 947.745,76	972.692,00 0,00 972.692,00	900.242,16 0,00 900.242,16	910.603,05 0,00 910.603,05	2.783.537,21 0,00 2.783.537,21	
ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	CO SV T	33.575,02 0,00 33.575,02	33.038,00 0,00 33.038,00	35.386,07 0,00 35.386,07	26.252,00 0,00 26.252,00	27.252,00 0,00 27.252,00	88.890,07 0,00 88.890,07	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO SV T	582.044,91 0,00 582.044,91	641.507,76 0,00 641.507,76	657.829,81 0,00 657.829,81	577.087,80 0,00 577.087,80	572.686,80 0,00 572.686,80	1.807.604,41 0,00 1.807.604,41	
UTILIZZO BENI DI TERZI	CO SV T	0,00 0,00 0,00	1,00 0,00 1,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI	CO SV T	51.251,60 0,00 51.251,60	89.391,70 0,00 89.391,70	63.788,76 0,00 63.788,76	34.636,00 0,00 34.636,00	33.037,00 0,00 33.037,00	131.461,76 0,00 131.461,76	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	CO SV T	0,00 0,00 0,00	192,51 0,00 192,51	0,00 0,00 0,00	3.954,14 0,00 3.954,14	4.509,12 0,00 4.509,12	8.463,26 0,00 8.463,26	
IMPOSTE E TASSE	CO SV T	103.802,92 0,00 103.802,92	134.033,79 0,00 134.033,79	67.115,35 0,00 67.115,35	63.278,20 0,00 63.278,20	64.528,20 0,00 64.528,20	194.921,75 0,00 194.921,75	
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	CO SV T	61.205,15 0,00 61.205,15	379.004,68 0,00 379.004,68	14.622,13 0,00 14.622,13	56.635,79 0,00 56.635,79	0,00 0,00 0,00	71.257,92 0,00 71.257,92	
FONDO DI RISERVA	CO SV T	0,00 0,00 0,00	644,26 0,00 644,26	5.563,69 0,00 5.563,69	5.029,80 0,00 5.029,80	5.089,21 0,00 5.089,21	15.682,70 0,00 15.682,70	



AZIONI	INTERVENTI	TIPO	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015				ANNOTAZIONI
					2013	2014	2015	TOTALE	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	51.540,08 0,00 51.540,08	62.624,34 0,00 62.624,34	114.164,42 0,00 114.164,42	
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	51.540,08 0,00 51.540,08	62.624,34 0,00 62.624,34	114.164,42 0,00 114.164,42	

## 2013-2014-2015

## RIEPILOGO PER INTERVENTI DEL BILANCIO PLURIENNALE

INTERVENTI	TIPO	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015			ANNOTAZIONI
				2013	2014	2015	
1	2	3	4	5	6	7	8
<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>							
SPESA CORRENTI	CO SV T	1.717.246,42 0,00 1.717.246,42	2.225.559,46 0,00 2.225.559,46	1.816.997,81 0,00 1.816.997,81	1.667.115,89 0,00 1.667.115,89	1.617.705,38 0,00 1.617.705,38	5.101.819,08 0,00 5.101.819,08
SPESA IN CONTO CAPITALE	SV T	72.047,85 72.047,85	453.054,00 453.054,00	796.739,79 796.739,79	557.459,51 557.459,51	209.625,00 209.625,00	1.563.824,30 1.563.824,30
SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	51.540,08 0,00 51.540,08	62.624,34 0,00 62.624,34	114.164,42 0,00 114.164,42
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>	CO SV T	1.717.246,42 72.047,85 1.789.294,27	2.225.559,46 453.054,00 2.678.613,46	1.816.997,81 796.739,79 2.613.737,60	1.718.655,97 557.459,51 2.276.115,48	1.680.329,72 209.625,00 1.889.954,72	5.215.983,50 1.563.824,30 6.779.807,80
Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	CO SV T	1.717.246,42 72.047,85 1.789.294,27	2.225.559,46 453.054,00 2.678.613,46	1.816.997,81 796.739,79 2.613.737,60	1.718.655,97 557.459,51 2.276.115,48	1.680.329,72 209.625,00 1.889.954,72	5.215.983,50 1.563.824,30 6.779.807,80

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				5 in aumento	6 in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	0,00	319.035,40	0,00	158.035,40	161.000,00	
	Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Finanziamento Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo Ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Non Vincolato	0,00	319.035,40	0,00	158.035,40	161.000,00	
<b>01</b>	<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>						
<b>01.01</b>	<b>IMPOSTE</b>						
01.01.1100	I. C. I. IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	61.532,13	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	
01.01.1110	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	0,00	65.000,00	41.751,24	0,00	106.751,24	
01.01.1125	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2.021,50	1.000,00	2.500,00	0,00	3.500,00	
01.01.1150	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	18.962,94	13.150,00	0,00	13.150,00	0,00	
01.01.1200	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	40.902,07	39.000,00	1.000,00	0,00	40.000,00	
	<b>Totale CATEGORIA 1</b>	<b>123.418,64</b>	<b>118.150,00</b>	<b>41.101,24</b>	<b>0,00</b>	<b>159.251,24</b>	
<b>01.02</b>	<b>TASSE</b>						
01.02.1250	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	7.102,09	4.900,00	0,00	4.900,00	0,00	

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
Codice e Numero 1	Denominazione 2			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 7	
				in aumento 5	in diminuzione 6		
01.02.1251	TARSUTARES	0,00	0,00	204.366,30	0,00	204.366,30	
	<b>Totale CATEGORIA 2</b>	7.102,09	4.900,00	199.466,30	0,00	204.366,30	
<b>01.03</b>	<b>TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE</b>						
01.03.1225	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	389,40	500,00	0,00	100,00	400,00	
01.03.1230	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	0,00	0,00	573.650,59	0,00	573.650,59	
	<b>Totale CATEGORIA 3</b>	389,40	500,00	573.550,59	0,00	574.050,59	



RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI 7	Annotazioni
Codice e Numero 1	Denominazione 2			VARIAZIONI in aumento 5	in diminuzione 6		
	<b>RIASSUNTO TITOLO 1</b>						
	1. IMPOSTE	123.418,64	118.150,00	41.101,24	0,00	159.251,24	
	2. TASSE	7.102,09	4.900,00	199.466,30	0,00	204.366,30	
	3. TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	389,40	500,00	573.550,59	0,00	574.050,59	
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>130.910,13</b>	<b>123.550,00</b>	<b>814.118,13</b>	<b>0,00</b>	<b>937.668,13</b>	

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
				5 in aumento	6 in diminuzione	7 SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
02	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI	716.044,77	666.696,48	0,00	648.410,37	18.286,11	
02.01	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	0,00	0,00	11.550,00	0,00	11.550,00	
02.01.2050	TRASFERIMENTI STATALI PER BILANCIO	0,00	0,00	11.505,00	0,00	11.505,00	
02.01.2051	RIMBORSO SPESE ELETTORALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02.01.2052	PIANO DI INTERVENTO SERVIZI E CURA PER L'INFANZIA	0,00	0,00	11.505,00	0,00	11.505,00	
	<b>Totale CATEGORIA 1</b>	716.044,77	666.696,48	0,00	625.355,37	41.341,11	
02.02	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE						
02.02.2070	BORSE DI STUDIO LEGGE 62/2000	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	
02.02.2200	CONTRIBUTO DELLA REGIONE LR.179 FONDI PER SERVIZI	613.387,62	767.188,17	0,00	299.188,17	468.000,00	
02.02.2201	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	8.200,70	0,00	0,00	8.200,70	

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE - ESERCIZIO 2013

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			5 in aumento	6 in diminuzione	7 SOMME RISULTANTI	
02.02.2205	PROGETTO SERVIZI SOCIO SANITARI	15.036,18	15.036,18	0,00	0,00	15.036,18	
02.02.2210	TRASPORTI SCOLASTICI	39.782,85	20.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	
02.02.2220	BONUS NASCITE COMMA 5 ART.6 L.R. 10 DEL 31/7/2003	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
02.02.2250	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	0,00	31.790,00	0,00	31.790,00	0,00	
02.02.2360	CONTRIBUTO DELLA REGIONE FINANZIAMENTO PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA LR. 21/12	33.251,85	33.251,85	11,51	0,00	33.263,36	
02.02.2450	CONTRIBUTO DELLA REGIONE FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE LR.1/8/1	2.000,01	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	
02.02.2451	CONTRIBUTO DELLA REGIONE SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONE IN LOCAZIONE	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
02.02.2452	REINTEGRO RISORSE ABOLIZIONE ENERGIA ELETTRIC	0,00	1.227,00	35.773,00	0,00	37.000,00	

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
02.02.2477	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI REGIONALI	0,00	10.875,41	0,00	10.875,41	0,00	
02.02.2478	INFORMATIZZAZIONE	0,00	0,00	13.707,99	0,00	13.707,99	
02.02.4301	CONTRIBUTO STABILIZZAZIONE L.S.U. ART.24 L.R. 26/11/2002	92.962,23	92.962,25	0,00	0,02	92.962,23	
	<b>Totale CATEGORIA 2</b>	802.420,74	991.032,56	0,00	302.362,10	688.670,46	
02.05	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>						
02.05.2205	PROGETTO SERVIZI SOCIO SANITARI	0,00	8.446,00	0,00	8.446,00	0,00	
	<b>Totale CATEGORIA 5</b>	0,00	8.446,00	0,00	8.446,00	0,00	

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	In diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	<b>RIASSUNTO TITOLO 2</b>						
	1. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	716.044,77	666.696,48	0,00	625.355,37	41.341,11	
	2. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	802.420,74	991.032,56	0,00	302.362,10	688.670,46	
	3. Categoria 3 <sup>a</sup> CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4. Categoria 4 <sup>a</sup> CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	8.446,00	0,00	8.446,00	0,00	
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.518.465,51</b>	<b>1.666.175,04</b>	<b>0,00</b>	<b>936.163,47</b>	<b>730.011,57</b>	

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	In diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
03	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
03.01	<b>PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI</b>						
03.01.3025	DIRITTI DI SEGRETERIA	8.417,88	6.500,00	1.500,00	0,00	8.000,00	
03.01.3075	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	701,76	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	
03.01.3100	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUN	860,23	650,00	50,00	0,00	700,00	
03.01.3150	PROVENTI MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	12.950,00	11.700,00	8.300,00	0,00	20.000,00	
03.01.3160	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.613,69	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	
03.02	<b>Totale CATEGORIA 1</b>	24.543,56	21.550,00	9.850,00	0,00	31.400,00	
03.02	<b>PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE</b>						
03.02.3325	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	3.932,50	10.500,00	15.000,00	0,00	25.500,00	
03.02.3350	FITTI REALI DI FABBRICATI	2.123,67	1.000,00	2.500,00	0,00	3.500,00	

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
Codice e Numero 1	Denominazione 2			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 7	
				in aumento 5	in diminuzione 6		8
	<b>Totale CATEGORIA 2</b>	6.056,17	11.500,00	17.500,00	0,00	29.000,00	
<b>03.03</b>	<b>INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI</b>						
03.03.3400	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	64,85	100,00	0,00	0,00	100,00	
	<b>Totale CATEGORIA 3</b>	64,85	100,00	0,00	0,00	100,00	
<b>03.05</b>	<b>PROVENTI DIVERSI</b>						
03.05.2275	RIMBORSO QUOTA SANITARIA RICOVERO DISABILI	0,00	1,00	16.750,00	0,00	16.751,00	
03.05.2276	COMPARTICIPAZIONE FAMIGLIE TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	
03.05.3151	PROVENTI CONCORSO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1.063,92	500,00	8.136,40	0,00	8.636,40	
03.05.3175	PROVENTI CONCORSO SPESE ASSISTENZA ANZIANI	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
03.05.3575	INTROITI CESSIONE EAS SERVIZIO IDRICO	0,00	13.346,02	0,00	13.346,02	0,00	

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
03.05.3625	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI  Totale CATEGORIA 5	9.099,54	12.201,00	0,00	-1.701,00	10.500,00	
		10.163,46	26.049,02	15.838,38	0,00	41.887,40	



RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI			
1	2	3	4	5 In aumento	6 In diminuzione	7	8
<b>RIASSUNTO TITOLO 3</b>							
	1. PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	24.543,56	21.550,00	9.850,00	0,00	31.400,00	
	2. PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	6.056,17	11.500,00	17.500,00	0,00	29.000,00	
	3. INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	64,85	100,00	0,00	0,00	100,00	
	4. Categoria 4 <sup>a</sup> UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5. PROVENTI DIVERSI	10.163,46	26.049,02	15.838,38	0,00	41.887,40	
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>40.828,04</b>	<b>59.199,02</b>	<b>43.188,38</b>	<b>0,00</b>	<b>102.387,40</b>	

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI 7	Annotazioni 8
Codice e Numero 1	Denominazione 2			in aumento 5	in diminuzione 6		
04	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE						
04.01	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
04.01.4025	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	5.668,53	2.000,00	640,00	0,00	2.640,00	
	Totale CATEGORIA 1	5.668,53	2.000,00	640,00	0,00	2.640,00	
04.02	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO						
04.02.4050	CONTRIBUTO INVESTIMENTO MINISTERO DELL'INTERNO	22.593,31	22.530,50	0,00	0,00	22.530,50	
	Totale CATEGORIA 2	22.593,31	22.530,50	0,00	0,00	22.530,50	
04.03	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE						
04.03.4150	CONTRIBUTO DELLA REGIONE LR.1779 FONDI INVESTIMENTI	36.626,33	15.523,50	0,00	15.523,50	0,00	
	Totale CATEGORIA 3	36.626,33	15.523,50	0,00	15.523,50	0,00	
04.04	Categoria 4^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL SETTORE PUBBLICO						

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			SOMME RISULTANTI 7	Annotazioni 8	
Codice e Numero 1	Denominazione 2			VARIAZIONI		5			6
				in aumento	in diminuzione				
04.04.0003	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL SETTORE PUBBLICO <b>Totale CATEGORIA 4</b>	12.457,69	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>04.05</b>	<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI</b>								
04.05.4275	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE <b>Totale CATEGORIA 5</b>	22.834,82	13.000,00	11.500,00	0,00	24.500,00			
		22.834,82	13.000,00	11.500,00	0,00	24.500,00			

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI 7	Annotazioni 8
Codice e Numero 1	Denominazione 2			VARIAZIONI			
				in aumento 5	in diminuzione 6		
<b>RIASSUNTO TITOLO 4</b>							
	1. ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	5.668,53	2.000,00	640,00	0,00	2.640,00	
	2. TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	22.593,31	22.530,50	0,00	0,00	22.530,50	
	3. TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	36.626,33	15.523,50	0,00	15.523,50	0,00	
	4. Categoria 4 <sup>a</sup> TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL SETTORE PUBBLICO	12.457,69	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5. TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	22.834,82	13.000,00	11.500,00	0,00	24.500,00	
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>100.180,68</b>	<b>53.054,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.383,50</b>	<b>49.670,50</b>	

RISORSE		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
Codice e Numero 1	Denominazione 2			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 7	
				in aumento 5	in diminuzione 6		
05	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
05.03	ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI						
05.03.0001	ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	400.000,00	233.000,00	0,00	633.000,00	
	Totale CATEGORIA 3	0,00	400.000,00	233.000,00	0,00	633.000,00	

Codice e Numero	RISORSE	Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
					5 in aumento	6 in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8	
	<b>RIASSUNTO TITOLO 5</b>							
	1. Categoria 1 <sup>a</sup> ANTICIPAZIONI DI CASSA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2. Categoria 2 <sup>a</sup> FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3. ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI		0,00	400.000,00	233.000,00	0,00	633.000,00	
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>		0,00	400.000,00	233.000,00	0,00	633.000,00	

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
06	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
06.01	Categoria 1 <sup>a</sup> RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	72.304,21	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	
06.02	Categoria 2 <sup>a</sup> RITENUTE ERARIALI	104.768,46	140.000,00	0,00	10.000,00	130.000,00	
06.03	Categoria 3 <sup>a</sup> ALTRE RITENUTE AL PERSONALE E PER CONTO DI TERZI	16.020,56	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	
06.04	Categoria 4 <sup>a</sup> DEPOSITI CAUZIONALI	2.000,00	500,00	0,00	0,00	500,00	
06.05	Categoria 5 <sup>a</sup> RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	57.875,78	35.000,00	0,00	5.000,00	30.000,00	
06.06	Categoria 6 <sup>a</sup> RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	17.975,42	20.000,00	0,00	2.000,00	18.000,00	
06.07	Categoria 7 <sup>a</sup> DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	
	TOTALE TITOLO 6	270.944,43	303.500,00	0,00	17.000,00	286.500,00	

Codice e Numero	RISORSE Denominazione	ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO			PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
		3				7			
		1	2	3		4	5	6	
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>								
	ENTRATE TRIBUTARIE	130.910,13		123.550,00	814.118,13	0,00		937.668,13	
	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI	1.518.465,51		1.666.175,04	0,00	936.163,47		730.011,57	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	40.828,04		59.199,02	43.188,38	0,00		102.387,40	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE	100.180,68		53.054,00	0,00	3.383,50		49.670,50	
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00		400.000,00	233.000,00	0,00		633.000,00	
	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	270.944,43		303.500,00	0,00	17.000,00		286.500,00	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	2.061.328,79		2.605.478,06	133.759,54	0,00		2.739.237,60	
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	0,00		319.035,40	0,00	158.035,40		161.000,00	
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	2.061.328,79		2.924.513,46	0,00	24.275,86		2.900.237,60	



INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				5 in aumento	6 in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.01	<b>SPESE CORRENTI</b>						
1.01.01	<b>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</b>						
1.01.01.01	<b>ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO</b>						
1.01.01.02	<b>ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME</b>	1.990,60	3.637,00	0,00	3.537,00	100,00	
1.01.01.03	<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	66.259,44	66.060,94	0,00	12.590,44	53.470,50	
1.01.01.05	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	2.362,67	2.001,00	0,00	1,00	2.000,00	
1.01.01.07	<b>IMPOSTE E TASSE</b>	4.654,71	4.600,00	0,00	652,65	3.947,35	
1.01.01.08	<b>ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE</b>	0,00	880,00	0,00	879,00	1,00	
	<b>Totale SERVIZIO 1</b>	75.267,42	77.178,94	0,00	17.660,09	59.518,85	
1.01.02	<b>SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</b>						

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.01.02.01	PERSONALE	282.927,92	304.700,00	40.111,00	0,00	344.811,00	
1.01.02.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	309,80	201,00	13.508,99	0,00	13.709,99	
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	10.998,82	15.300,00	0,00	1.946,00	13.354,00	
1.01.02.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	858,18	1.350,00	500,00	0,00	1.850,00	
1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE	18.893,62	21.190,25	1.479,75	0,00	22.670,00	
	<b>Totale SERVIZIO 2</b>	<b>313.988,34</b>	<b>342.741,25</b>	<b>53.653,74</b>	<b>0,00</b>	<b>396.394,99</b>	
<b>1.01.03</b>	<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI TORATO E CONTROLLO GESTIONE</b>						
1.01.03.01	PERSONALE	174.154,90	164.000,00	0,00	19.500,00	144.500,00	
1.01.03.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	1.000,00	500,00	0,00	0,00	500,00	
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.739,34	14.550,00	0,00	380,00	14.170,00	
1.01.03.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.229,56	500,00	1.000,00	0,00	1.500,00	
1.01.03.07	IMPOSTE E TASSE	11.932,16	11.150,00	0,00	1.360,00	9.790,00	

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI			
1	2	3	4	5 In aumento	6 In diminuzione	7	8
1.01.03.08	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE <b>Totale SERVIZIO 3</b>	0,00  203.055,96	1,00  190.701,00	0,00  0,00	0,00  20.240,00	1,00  170.461,00	
1.01.04	<b>GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b>						
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	101,00	0,00	100,00	1,00	
1.01.04.05	TRASFERIMENTI CORRENTI <b>Totale SERVIZIO 4</b>	0,00  0,00	300,00  401,00	0,00  0,00	298,00  398,00	2,00  3,00	
1.01.05	<b>GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>						
1.01.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	1.701,33	2.000,00	500,00	0,00	2.500,00	
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI <b>Totale SERVIZIO 5</b>	8.200,00  9.901,33	8.301,00  10.301,00	0,00  0,00	3.976,00  3.476,00	4.325,00  6.825,00	
1.01.06	<b>UFFICIO TECNICO</b>						
1.01.06.01	PERSONALE	136.494,30	148.379,90	22.720,10	0,00	171.100,00	
1.01.06.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	2.763,86	2.370,00	0,00	1.069,00	1.301,00	

Codice e Numero 1	INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni 8
	Denominazione 2	VARIAZIONI			SOMME RISULTANTI 7			
		in aumento 5				in diminuzione 6		
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	650,00	1.352,00	0,00	500,00	852,00		
1.01.06.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	715,10	1.501,00	0,00	700,00	801,00		
1.01.06.07	IMPOSTE E TASSE	9.499,33	11.139,99	3,01	0,00	11.143,00		
1.01.06.08	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	61.205,15	3.920,00	0,00	1.720,76	2.199,24		
	<b>Totale SERVIZIO 6</b>	<b>211.327,74</b>	<b>168.662,89</b>	<b>18.733,35</b>	<b>0,00</b>	<b>187.396,24</b>		
<b>1.01.07</b>	<b>ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO</b>							
1.01.07.01	PERSONALE	0,00	5.992,86	1.507,14	0,00	7.500,00		
1.01.07.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	36,30	800,00	0,00	100,00	700,00		
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	4.600,00	0,00	1.100,00	3.500,00		
1.01.07.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	114,60	450,00	0,00	200,00	250,00		
1.01.07.07	IMPOSTE E TASSE	0,00	381,55	168,45	0,00	550,00		
	<b>Totale SERVIZIO 7</b>	<b>150,90</b>	<b>12.224,41</b>	<b>275,59</b>	<b>0,00</b>	<b>12.500,00</b>		

INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
Codice e Numero 1	Denominazione 2			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 7	
				in aumento 5	in diminuzione 6		
<b>1.01.08</b>	<b>ALTRI SERVIZI GENERALI</b>						
1.01.08.01	PERSONALE	31.749,27	32.323,00	0,00	16.007,00	16.316,00	
1.01.08.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	10.515,55	10.711,00	0,00	3.310,00	7.401,00	
1.01.08.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	104.303,22	117.857,89	0,00	62.572,89	55.285,00	
1.01.08.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.234,00	1.400,00	0,00	115,00	1.285,00	
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE	4.759,51	9.371,00	0,00	8.448,00	923,00	
1.01.08.08	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	0,00	374.203,68	0,00	361.782,79	12.420,89	
1.01.08.11	FONDO DI RISERVA	0,00	644,26	4.919,43	0,00	5.563,69	
	<b>Totale SERVIZIO 8</b>	152.561,55	546.510,83	0,00	447.316,25	99.194,58	
	<b>Totale FUNZIONE 1</b>	966.253,24	1.348.721,32	0,00	416.427,66	932.293,66	
<b>1.02</b>	<b>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</b>						
<b>1.02.02</b>	<b>CASA CIRCONDARIALE ED ALTRI SERVIZI</b>						
1.02.02.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI			
1	2	3	4	In aumento 5	In diminuzione 6	7	8
1.02.02.07	IMPOSTE E TASSE	37.830,68	57.800,00	0,00	57.799,00	1,00	
	Totale SERVIZIO 2	37.830,68	58.300,00	0,00	58.299,00	1,00	
	Totale FUNZIONE 2	37.830,68	58.300,00	0,00	58.299,00	1,00	
1.03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
1.03.01	POLIZIA MUNICIPALE						
1.03.01.01	PERSONALE	39.173,74	39.300,00	0,00	190,00	39.110,00	
1.03.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	300,00	0,00	198,00	102,00	
1.03.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	50,00	100,00	0,00	0,00	100,00	
1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	2.472,27	2.400,00	0,00	10,00	2.390,00	
	Totale SERVIZIO 1	41.696,01	42.100,00	0,00	398,00	41.702,00	
	Totale FUNZIONE 3	41.696,01	42.100,00	0,00	398,00	41.702,00	
1.04	FUNZIONI DI STRUZIONE PUBBLICA						
1.04.01	SCUOLA MATERNA						
1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.730,00	17.000,00	1.800,00	0,00	18.800,00	

INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			5 in aumento	6 in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.04.01.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.000,00	1.000,00	0,00	999,00	1,00	
	<b>Totale SERVIZIO 1</b>	<b>18.730,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>801,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.801,00</b>	
<b>1.04.02</b>	<b>ISTRUZIONE ELEMENTARE</b>						
1.04.02.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	
	<b>Totale SERVIZIO 2</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	
<b>1.04.05</b>	<b>ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI</b>						
1.04.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	1.302,42	1.000,00	0,00	299,00	701,00	
1.04.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	80.073,64	103.750,00	0,00	5.649,00	98.101,00	
1.04.05.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	11.156,80	14.300,00	0,00	5.199,00	9.101,00	
	<b>Totale SERVIZIO 5</b>	<b>92.532,86</b>	<b>119.050,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.147,00</b>	<b>107.903,00</b>	
	<b>Totale FUNZIONE 4</b>	<b>117.262,86</b>	<b>143.050,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.346,00</b>	<b>132.704,00</b>	
<b>1.05</b>	<b>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</b>						
<b>1.05.01</b>	<b>BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE</b>						

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.05.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	947,00	50,00	0,00	48,00	2,00	
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	384,00	500,00	0,00	499,00	1,00	
	<b>Totale SERVIZIO 1</b>	1.331,00	550,00	0,00	547,00	3,00	
1.05.02	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SEVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	
1.05.02.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.487,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	
	<b>Totale SERVIZIO 2</b>	2.487,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	
	<b>Totale FUNZIONE 5</b>	3.818,00	3.050,00	0,00	3.047,00	3,00	
1.06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
1.06.01	PISCINE COMUNALI						
1.06.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	
	<b>Totale SERVIZIO 1</b>	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	
1.06.02	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI						



Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				5 in aumento	6 in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.06.02.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	3.000,00	750,00	0,00	3.750,00	
	Totale SERVIZIO 2	0,00	3.000,00	750,00	0,00	3.750,00	
1.06.03	MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
1.06.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.275,87	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	
1.06.03.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.000,00	8.510,00	0,00	6.510,00	2.000,00	
	Totale SERVIZIO 3	6.275,87	10.010,00	0,00	6.510,00	3.500,00	
	Totale FUNZIONE 6	6.275,87	13.011,00	0,00	5.760,00	7.251,00	
1.07	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO						
1.07.01	SERVIZI TURISTICI						
1.07.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	26.075,95	23.100,00	0,00	9.500,00	13.600,00	
1.07.01.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
	Totale SERVIZIO 1	26.075,95	23.101,00	0,00	9.501,00	13.600,00	
	Totale FUNZIONE 7	26.075,95	23.101,00	0,00	9.501,00	13.600,00	
1.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.08.01	<b>VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI</b>						
1.08.01.01	PERSONALE	90.293,22	91.100,00	0,00	5.200,00	85.900,00	
1.08.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	9.004,16	7.100,00	0,00	2.497,00	4.603,00	
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.947,30	6.709,23	0,00	59,23	6.650,00	
1.08.01.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	0,00	192,51	0,00	192,51	0,00	
1.08.01.07	IMPOSTE E TASSE	5.792,00	5.800,00	0,00	500,00	5.300,00	
	<b>Totale SERVIZIO 1</b>	<b>112.036,68</b>	<b>110.901,74</b>	<b>0,00</b>	<b>8.448,74</b>	<b>102.453,00</b>	
1.08.02	<b>ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI</b>						
1.08.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	99.914,48	95.000,00	22.000,00	0,00	117.000,00	
	<b>Totale SERVIZIO 2</b>	<b>99.914,48</b>	<b>95.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>117.000,00</b>	
	<b>Totale FUNZIONE 8</b>	<b>211.951,16</b>	<b>205.901,74</b>	<b>13.551,26</b>	<b>0,00</b>	<b>219.453,00</b>	
1.09	<b>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>						

INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI 7	Annotazioni 8
1	2 Denominazione			5 in aumento	6 in diminuzione		
<b>1.09.04</b>	<b>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>						
1.09.04.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	1.268,00	2.500,00	0,00	2.000,00	500,00	
1.09.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.838,50	1.500,00	500,00	0,00	2.000,00	
1.09.04.07	IMPOSTE E TASSE	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	
	<b>Totale SERVIZIO 4</b>	<b>3.106,50</b>	<b>4.001,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>2.501,00</b>	
<b>1.09.05</b>	<b>SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI</b>						
1.09.05.01	PERSONALE	79.649,71	78.250,00	1.555,00	0,00	79.805,00	
1.09.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	
1.09.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	42.237,09	46.151,00	87.890,21	0,00	134.041,21	
1.09.05.07	IMPOSTE E TASSE	4.850,01	5.000,00	250,00	0,00	5.250,00	
	<b>Totale SERVIZIO 5</b>	<b>126.736,81</b>	<b>129.401,00</b>	<b>92.195,21</b>	<b>0,00</b>	<b>221.596,21</b>	
<b>1.09.06</b>	<b>PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE</b>						

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI In aumento	In diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.09.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.211,73	3.200,00	0,00	350,00	2.850,00	
	<b>Totale SERVIZIO 6</b>	2.211,73	3.200,00	0,00	350,00	2.850,00	
	<b>Totale FUNZIONE 9</b>	132.055,04	136.602,00	90.345,21	0,00	226.947,21	
1.10	<b>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</b>						
1.10.02	<b>SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE</b>						
1.10.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale SERVIZIO 2</b>	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10.04	<b>ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA</b>						
1.10.04.01	PERSONALE	50.923,76	83.700,00	0,00	50,00	83.650,00	
1.10.04.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	0,00	763,08	0,00	763,08	
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	97.568,40	111.774,70	4.604,40	0,00	116.379,10	
1.10.04.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	17.597,69	38.577,70	0,00	9.828,94	28.748,76	
1.10.04.07	IMPOSTE E TASSE	3.118,63	5.200,00	0,00	50,00	5.150,00	
	<b>Totale SERVIZIO 4</b>	169.208,48	239.252,40	0,00	4.561,46	234.690,94	

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				5 in aumento	6 in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.10.05	<b>SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</b>						
1.10.05.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	
1.10.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	587,13	1.100,00	0,00	250,00	850,00	
1.10.05.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	
	<b>Totale SERVIZIO 5</b>	587,13	4.100,00	0,00	3.249,00	851,00	
	<b>Totale FUNZIONE 10</b>	170.795,61	243.352,40	0,00	7.810,46	235.541,94	
1.11	<b>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b>						
1.11.07	<b>SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA</b>						
1.11.07.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	2.736,00	1.368,00	0,00	1.367,00	1,00	
1.11.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	
1.11.07.04	UTILIZZO BENI DI TERZI	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
1.11.07.05	TRASFERIMENTI CORRENTI	496,00	6.001,00	499,00	0,00	6.500,00	
	<b>Totale SERVIZIO 7</b>	3.232,00	8.370,00	0,00	869,00	7.501,00	

INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
		5 in aumento	6 in diminuzione	7	8		
1	2	3	4	5	6	7	8
	<b>Totale FUNZIONE 11</b>	3.232,00	8.370,00	0,00	869,00	7.501,00	

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI In aumento	In diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
2.01	<b>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</b>						
2.01.01	<b>ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO</b>						
2.01.01.09	<b>CONFERIMENTI DI CAPITALI</b>	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
	<b>Totale SERVIZIO 1</b>	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
2.01.05	<b>GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>						
2.01.05.03	<b>ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA</b>	11.560,54	8.910,78	0,00	3.600,78	5.310,00	
	<b>Totale SERVIZIO 5</b>	11.560,54	8.910,78	0,00	3.600,78	5.310,00	
2.01.06	<b>UFFICIO TECNICO</b>						
2.01.06.02	<b>ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE</b>	0,00	0,00	145.783,79	0,00	145.783,79	
2.01.06.06	<b>INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI</b>	5.094,35	4.000,00	0,00	1.000,00	3.000,00	
	<b>Totale SERVIZIO 6</b>	5.094,35	4.000,00	144.783,79	0,00	148.783,79	

INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5 in aumento	6 in diminuzione	7	8
<b>RIASSUNTO TITOLO 1</b>							
	1. FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	966.253,24	1.348.721,32	0,00	416.427,66	932.293,66	
	2. FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	37.830,68	58.300,00	0,00	58.299,00	1,00	
	3. FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	41.696,01	42.100,00	0,00	398,00	41.702,00	
	4. FUNZIONI DI STRUZIONE PUBBLICA	117.262,86	143.050,00	0,00	10.346,00	132.704,00	
	5. FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	3.818,00	3.050,00	0,00	3.047,00	3,00	
	6. FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	6.275,87	13.011,00	0,00	5.760,00	7.251,00	
	7. FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	26.075,95	23.101,00	0,00	9.501,00	13.600,00	
	8. FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	211.951,16	205.901,74	13.551,26	0,00	219.453,00	
	9. FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	132.055,04	136.602,00	90.345,21	0,00	226.947,21	
	10. FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	170.795,61	243.352,40	0,00	7.810,46	235.541,94	
	11. FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3.232,00	8.370,00	0,00	869,00	7.501,00	
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.717.246,42</b>	<b>2.225.559,46</b>	<b>0,00</b>	<b>408.561,65</b>	<b>1.816.997,81</b>	



Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI In aumento	In diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
2.01	<b>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</b>						
2.01.01	<b>ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO</b>						
2.01.01.09	CONFERIMENTI DI CAPITALI	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
	Totale SERVIZIO 1	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
2.01.05	<b>GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>						
2.01.05.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	11.560,54	8.910,78	0,00	3.600,78	5.310,00	
	Totale SERVIZIO 5	11.560,54	8.910,78	0,00	3.600,78	5.310,00	
2.01.06	<b>UFFICIO TECNICO</b>						
2.01.06.02	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	0,00	0,00	145.783,79	0,00	145.783,79	
2.01.06.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	5.094,35	4.000,00	0,00	1.000,00	3.000,00	
	Totale SERVIZIO 6	5.094,35	4.000,00	144.783,79	0,00	148.783,79	

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2.06	Totale FUNZIONE 1 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	16.654,89	12.911,78	141.182,01	0,00	154.093,79	
2.06.01	PISCINE COMUNALI						
2.06.01.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale SERVIZIO 1	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.08	Totale FUNZIONE 6 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.08.01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI						
2.08.01.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	38.500,00	32.100,00	0,00	28.580,00	3.520,00	
	Totale SERVIZIO 1	38.500,00	32.100,00	0,00	28.580,00	3.520,00	
2.08.02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI						
2.08.02.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	400.000,00	233.000,00	0,00	633.000,00	

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VARIAZIONI in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2.09	Totale SERVIZIO 2 Totale FUNZIONE 8 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	400.000,00	233.000,00	0,00	633.000,00	
		38.500,00	432.100,00	204.420,00	0,00	636.520,00	
2.09.01.01	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	4.880,90	2.700,00	3.425,00	0,00	6.125,00	
		0,00	1.590,22	0,00	1.589,22	1,00	
2.09.01.08	PARTECIPAZIONI AZIONARIE Totale SERVIZIO 1 Totale FUNZIONE 9	4.880,90	4.290,22	1.835,78	0,00	6.126,00	
		4.880,90	4.290,22	1.835,78	0,00	6.126,00	
2.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
2.10.05	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
2.10.05.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	1.012,06	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
2.10.05.05	ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO - SCIENTIFICHE Totale SERVIZIO 5	1.012,06	1,00	0,00	1,00	0,00	
		1.012,06	1,00	0,00	1,00	0,00	

INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
Codice e Numero 1	Denominazione 2			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI 7	
				in aumento 5	in diminuzione 6		
	<b>Totale FUNZIONE 10</b>	1.012,06	1,00	0,00	1,00	0,00	
<b>2.11</b>	<b>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b>						
<b>2.11.07</b>	<b>SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA</b>						
2.11.07.03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	7.500,00	3.750,00	0,00	3.750,00	0,00	
2.11.07.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
	<b>Totale SERVIZIO 7</b>	7.500,00	3.751,00	0,00	3.751,00	0,00	
	<b>Totale FUNZIONE 11</b>	7.500,00	3.751,00	0,00	3.751,00	0,00	

INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		SOMME RISULTANTI 7	Annotazioni
Codice e Numero 1	Denominazione 2			VARIAZIONI			
				in aumento 5	in diminuzione 6		
<b>RIASSUNTO TITOLO 2</b>							
	1. FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	16.654,89	12.911,78	141.182,01	0,00	154.093,79	
	2. FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3. FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4. FUNZIONI DI STRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5. FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	6. FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	7. FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	8. FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	38.500,00	432.100,00	204.420,00	0,00	636.520,00	
	9. FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4.880,90	4.290,22	1.835,78	0,00	6.126,00	
	10. FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.012,06	1,00	0,00	1,00	0,00	
	11. FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	7.500,00	3.751,00	0,00	3.751,00	0,00	
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>72.047,85</b>	<b>453.054,00</b>	<b>343.685,79</b>	<b>0,00</b>	<b>796.739,79</b>	

INTERVENTI		IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO 3	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO 4	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio		Annotazioni
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		
1	2	5	6	7	8	
		in aumento	in diminuzione			
<b>4</b>	<b>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>					
4.00.00.01	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	72.304,21	85.000,00	0,00	85.000,00	
4.00.00.02	RITENUTE ERARIALI	104.768,46	140.000,00	0,00	130.000,00	
4.00.00.03	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	16.020,56	22.000,00	0,00	22.000,00	
4.00.00.04	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	2.000,00	1.500,00	0,00	1.500,00	
4.00.00.05	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	57.875,78	35.000,00	0,00	30.000,00	
4.00.00.06	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	17.975,42	20.000,00	0,00	18.000,00	
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>270.944,43</b>	<b>303.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>286.500,00</b>	

Codice e Numero	INTERVENTI Denominazione	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				5 in aumento	6 in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>						
	SPESE CORRENTI	1.717.246,42	2.225.559,46	0,00	408.561,65	1.816.997,81	
	SPESE IN CONTO CAPITALE	72.047,85	453.054,00	343.685,79	0,00	796.739,79	
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	270.944,43	303.500,00	0,00	17.000,00	286.500,00	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	2.060.238,70	2.982.113,46	0,00	81.875,86	2.900.237,60	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	2.060.238,70	2.982.113,46	0,00	81.875,86	2.900.237,60	

**COMUNE DI VILLALBA**  
**RIPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2013 (competenza iniziale)**  
**SPESE CORRENTI**

	PERSONALE	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	FONDO SVOLTAZIONI CREDITI	FONDO DI RISERVA	TOTALE
<b>0101 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</b>												
010101 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	0,00	100,00	53.470,50	0,00	2.000,00	0,00	3.947,35	1,00	0,00	0,00	0,00	59.518,85
010102 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	344.811,00	13.709,99	13.354,00	0,00	1.850,00	0,00	22.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.394,99
010103 FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PREDICAZIONE E CONTROLLO												
010104 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	144.500,00	500,00	14.170,00	0,00	1.500,00	0,00	9.790,00	1,00	0,00	0,00	0,00	170.461,00
010105 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	2.500,00	4.325,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
010106 UFFICIO TECNICO	171.100,00	1.301,00	852,00	0,00	801,00	0,00	11.143,00	2.199,24	0,00	0,00	0,00	6.825,00
010107 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE E LEVA E SERVIZIO STATISTICO	7.500,00	700,00	3.500,00	0,00	250,00	0,00	550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
010108 ALTRI SERVIZI GENERALI	16.316,00	7.401,00	55.285,00	0,00	1.285,00	0,00	923,00	12.420,89	0,00	0,00	5.563,69	99.194,58
<b>TOTALE FUNZIONE 1</b>	<b>684.227,00</b>	<b>26.211,99</b>	<b>144.957,50</b>	<b>0,00</b>	<b>7.688,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.023,35</b>	<b>14.622,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.563,69</b>	<b>932.293,66</b>
<b>0102 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</b>												
010202 CASA CIRCONDARIALE ED ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
<b>TOTALE FUNZIONE 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1,00</b>







RIEPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2013 (competenza iniziale)  
SPESE CORRENTI

FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE ESERCIZIO	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	TOTALE
<b>TOTALE FUNZIONE 9</b>	79.805,00	3.000,00	138.891,21	0,00	0,00	0,00	5.251,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.947,21
<b>0110 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</b>												
011001 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
011002 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
011003 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
011004 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	83.650,00	763,08	116.379,10	0,00	28.748,76	0,00	5.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.690,94
011005 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	1,00	850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	851,00
<b>TOTALE FUNZIONE 10</b>	83.650,00	764,08	117.229,10	0,00	28.748,76	0,00	5.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.541,94
<b>0111 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b>												
011103 MATTATORIO E SERVIZI CONNESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
011107 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	0,00	1,00	1.000,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.501,00
<b>TOTALE FUNZIONE 11</b>	0,00	1,00	1.000,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.501,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	972.692,00	35.386,07	657.829,81	0,00	63.788,76	0,00	67.115,35	14.622,13	0,00	0,00	5.563,69	1.816.997,81



RIEPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2013 (competenza iniziale)  
SPESE IN CONTO CAPITALE

FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	ESPROPRIE E SERVIZI ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO - SCIENTIFICHE	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALI	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	Classificazione non presente	TOTALE
020901 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	6.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	6.126,00
<b>TOTALE FUNZIONE 9</b>	6.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	6.126,00
<b>0210 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</b>												
021003 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
021005 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FUNZIONE 10</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>0211 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b>												
021107 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FUNZIONE 11</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	6.125,00	145.783,79	8.830,00	633.000,00	0,00	3.000,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	796.739,79

RIEPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2013 (competenza iniziale)  
 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

FUNZIONI E SERVIZI	RIMORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	RIMORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	RIMORSO DI CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	RIMORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	RIMORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	Classificazione non presente	Classificazione non presente	Classificazione non presente	Classificazione non presente	Classificazione non presente	Classificazione non presente	TOTALE
0301 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
030103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FUNZIONE 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2013 (competenza iniziale)  
 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

FUNZIONI E SERVIZI	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RITENUTE ERARIALI	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	Classificazione non presente	Classificazione non presente	Classificazione non presente	Classificazione non presente	Classificazione non presente	TOTALE
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	85.000,00	130.000,00	22.000,00	1.500,00	30.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	286.500,00
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	1.063.817,00	311.169,86	688.659,81	634.500,00	93.788,76	21.000,00	67.115,35	14.623,13	0,00	0,00	0,00	5.563,69	2.900.237,60

ENTRATE	competenza	SPESE	competenza
ENTRATE TRIBUTARIE	937.668,13	SPESE CORRENTI	1.816.997,81
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGI	730.011,57	SPESE IN CONTO CAPITALE	796.739,79
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	102.387,40	TOTALE SPESE FINALI	2.613.737,60
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE	49.670,50		
TOTALE ENTRATE FINALI	1.819.737,60		
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	633.000,00	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	286.500,00	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	286.500,00
TOTALE	919.500,00	TOTALE	286.500,00
Avanzo di amministrazione	161.000,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.900.237,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.900.237,60

RISULTATI DIFFERENZIALI

1	2	3	4
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>	<b>competenza</b>	<b>NOTE SUGLI EQUILIBRI</b>	
A) EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	1.770.067,10	LA DIFFERENZA * E' FINANZIATA CON:	
ENTRATE TITOLO I - II - III	1.816.997,81	1 QUOTE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (3993,00%)	9.782,08
SPESE CORRENTI	1.816.997,81	2 MUTUO PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
DIFFERENZA	-46.930,71	3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER	0,00
QUOTA DI CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI	0,00	4 FONDO NAZIONALE ORDINARIO	14.618,13
DIFFERENZA *	-46.930,71	INVESTIMENTI	22.530,50
B) EQUILIBRIO FINALE		5 DA PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00
ENTRATE FINALI (AV. + TITOLI I + II + III + IV)	1.980.737,60	6 ALTRO	0,00
SPESE FINALI (DISAV. + TITOLI I + II)	2.613.737,60		
FINANZIARE	633.000,00		
IMPIEGARE			
SALDO NETTO DA			

COMUNE DI VILLALBA, II 28-11-2013

Il Segretario

Il Rappresentante Legale

Il Responsabile del Servizio Finanziario



**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI  
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE  
DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2012 - 2014**

CODICE ENTE  
5190180220

**COMUNE DI VILLALBA  
Provincia di CALTANISSETTA**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012  
delibera n. 30 del 22-06-2013

Codice	50005	SI
Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitare		

SI	50010	
No	50020	
No	50030	
No	50040	
No	50050	
SI	50060	
No	50070	
No	50080	
No	50090	
No	50100	

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di equilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo di solidarietà;
  - 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di equilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di equilibrio o di fondo di solidarietà;
  - 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
  - 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
  - 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
  - 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
  - 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
  - 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
  - 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

Il Responsabile  
del servizio finanziario

ALLEGATO 2)

C/



# COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- \* -----

P.I. 00127950855

**P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE**

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1263 /INT

10 Dicembre 2013

RISPOSTA A NOTA N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2013 – Prot. n. 1253/INT del 06/12/2013.-**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

SEDE

**Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”**

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 118 del 13 novembre 2013;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2013 presentato in data 06 dicembre 2013 prot. N. 1253/INT;

**Esprime parere favorevole**

- 1) **Aumentare gli stanziamenti di entrata:**
  - 2.02.2205 capitolo n. 765 “Finanziamento Regionale a titolo di sostegno delle attività delle Autonomie Locali” per l'importo di €. 56.184,91;
  - 3.02.3350 capitolo 1530 “Fitti reali fabbricati“ per l'importo di €. 1.000,00;
  - 3.05.3625 capitolo n. 2440 “Introiti e Rimborsi diversi” per l'importo di €. 500,00;
- 2) **Diminuire gli stanziamenti di entrata:**
  - 1.02.1251 capitolo n. 301 “TARSU/TARES” dell'importo di €. 48.000,00;
  - 1.02.1251 capitolo n. 301/1 “Accertamenti anni pregressi TARSU/TARES” per l'importo di €. 2.184,91;
  - 3.01.3150 capitolo n. 1130 “Proventi mense e refezioni scolastiche” dell'importo di €. 2.000,00;
- 3) **Aumentare gli stanziamenti di spesa:**
  - 1.01.01.03 capitolo n. 20/2 “Indennità di missione e rimborso spese al Presidente Comunale e ai componenti il consiglio comunale“ dell'importo di €. 1.000,00;
  - 1.01.08.01 capitolo n. 9006 “Fondo sviluppo risorse umane e di produttività“ dell'importo di €. 5.500,00;
- 4) **Diminuire lo stanziamento di spesa:**
  - 1.01.08.03 Capitolo n. 420/7 “Spese telefoniche“ dell'importo di €. 1.000,00.



Il Capo Area II Finanziaria e Personale  
(Giuseppe Pumeri)

**COMUNE DI VILLALBA**  
**EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013**

**ENTRATA**

**SPESA**

TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO +/-	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO INTERVENTO	IMPORTO +/-
2	2	2200	€ 56.184,91	1	1	01.03	€ 1.000,00
1	2	1251	€ 48.000,00	1	1	08.03	€ 1.000,00
1	2	1251	€ 2.184,91	1	1	08.01	€ 5.500,00
3	1	3150	€ 2.000,00				
3	2	3350	€ 1.000,00				
3	5	3625	€ 500,00				

**MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO**

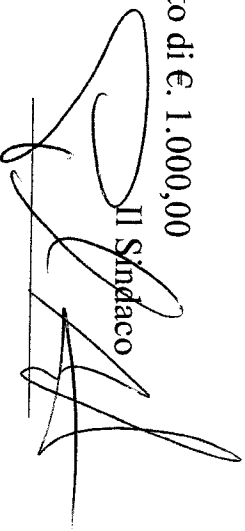
L'Assessorato delle Autonomie Locali con nota prot. n. 16650 del 19/11/2013 ha comunicato la ripartizione del Fondo delle Autonomie per l'anno 2013. L'importo spettante al Comune di Villalba ammonta complessivamente ad € 536.184,91 a fronte di uno stanziamento previsto nello schema di bilancio approvato dalla G.C. con atto n. 118 del 13/11/2013 di € 480.000,00. Con il presente emendamento:

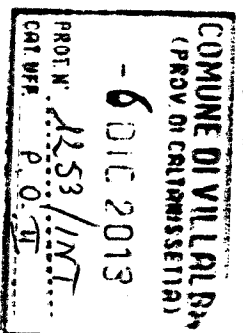
Aumentare lo stanziamento di entrata 2.02.2205 capitolo n. 765 per l'importo di € 56.184,91 - 3.02.3350 capitolo n. 1530 per l'importo di € 1.000,00; 3.05.3625 capitolo n. 2440 per l'importo di € 500,00

Diminuire gli stanziamenti di entrata: 1.02.1251 capitolo n. 301 per l'importo di € 48.000,00, 1.02.1251 capitolo n. 301 articolo 1 per l'importo di € 2.184,91, 3.01.3150 capitolo n. 1130 per l'importo di € 2.000,00.

Aumentare lo stanziamento di spesa dell'intervento 1.01.01.03 capitolo 20 articolo 2 per l'importo di € 1.000,00 e dell'intervento 1.01.08.01 capitolo n. 9006 per l'importo di € 5.500,00.

Diminuire lo stanziamento di spesa dell'intervento 1.01.08.03 per l'importo di € 1.000,00 e Villalba, lì 06 dicembre 2013

  
 Il Sindaco





# COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- \* -----

P.I. 00127950855

**P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE**

0934811929- 0934811930- 0934811931

PROT. N. 1303/INT. 19 DIC 2013

19 Dicembre 2013

RISPOSTA A NOTA N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2013 – Prot. n. 5118 del 19/12/2013.-**

Al Presidente del Consiglio Comunale  
SEDE

**Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”**

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 118 del 13 novembre 2013;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2013 presentato in data 19 dicembre 2013 prot. N. 5118;

**Esprime parere favorevole**

**1) Aumentare gli stanziamenti di spesa:**

- 1.01.02.03 capitolo n. 225 “Buoni pasto al personale dipendente“ dell'importo di €. 6.000,00;

**2) Diminuire lo stanziamento di spesa:**

- 1.01.08.01.20 Capitolo n. 9006 “Fondo sviluppo risorse umane e di produttività“ dell'importo di €. 5.000,00;
- 1.01.08.01.21 capitolo 9016/1 “Oneri previdenziali ed assistenziali Fondo sviluppo risorse umane e di produttività” dell'importo di €. 1.000,00.



Il Capo Area II Finanziaria e Personale  
(Giuseppe Plumeri)

PHES. P.C.  
SINDACO  
18-12-2013.

Da enzo.alessi@pec.libero.it  
A Comune di Villalba  
Data mercoledì 18 dicembre 2013 - 18:28

**emendamento bilancio di previsione 2013**

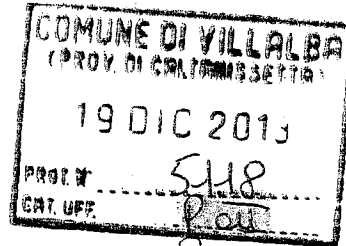
in allegato si trasmette emendamento al bilancio di previsione 2013.

Distintamente

consigliere Enzo Alessi

**Allegato(i)**

emendamento bilancio previsione 2013.pdf (1426 Kb)



*Pres. Enzo Alessi*  
*Enzo Alessi*

Emend Bilancio Prev  
**COMUNE DI VILLALBA**  
 (Provincia di Caltanissetta)

Emendamento al Bilancio di Previsione Esercizio 2013

MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

ENTRATA			
TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	IMPORTO+ O -

CAPITOLO FUNZIONE			SPESA	
CAPITOLO	FUNZIONE	INTERVENTO	IMPORTO + O -	
9006		1.01.08.01.20	-€ 5.000,00	
9016		1.01.08.01.21	-€ 1.000,00	
225		1.01.02.03.00	+€ 6.000,00	

Prelevamento della somma complessiva di € 6.000,00 di cui:

- a) € 5.000,00 dall'intervento 1.01.08.01.20 - Capitoio 9006;
- b) € 1.000,00 dall'intervento 1.01.08.01.21 - Capitoio 9016.

Per impinguare il capitolo n.225 - intervento n.1.01.02.03.00, e compensare la cattiva gestione messa in atto da un'amministrazione dimostratasi sorda ai tanti richiami anche scritti dei dipendenti comunali.

Con questa operazione non si sara la questione ma si accontentano la maggior parte dei dipendenti, e si tampona una situazione che avrebbe potuto degenerare in azioni anche giudiziarie che avrebbe potuto costare alle casse comunali molto di più, considerato che già è maturato il diritto dei dipendenti al buono pasto, concesso con atto di giunta e contrattazione decentrata, mai soppressi e si invitano gli uffici ad impegnare le somme entro la fine dell'esercizio, al fine di poter rilasciare al più presto quanto dovuto ai dipendenti comunali.

VILLALBA, LI 18/12/2013

I CONSIGLIERI COMUNALI



# COMUNE DI VILLALBA

C.A.P. 93010

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

----- \* -----

P.I. 00127950855

**P.O. II ° AREA FINANZIARIA E PERSONALE**

0934811929- 0934811930- 0934811931

**PROT. N. 1304/INT. 19 DIC. 2013**

**19 Dicembre 2013**

**RISPOSTA A NOTA N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

**OGGETTO: Emendamento al Bilancio di Previsione anno 2013 – Pluriennale – Prot. n. 5119 del 19/12/2013.-**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**SEDE**

**Il Capo Area II “Finanziaria e Personale”**

Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 118 del 13 novembre 2013;

Visto l'emendamento al bilancio di previsione anno 2013 presentato in data 19 dicembre 2013 prot. N. 5119;

**Esprime parere favorevole**

**1) Aumentare i stanziamenti di spesa:**

- 1.01.06.02 capitolo n. 780/9 “Arredamenti ed attrezzature ufficio tecnico“ dell'importo di €. 18.000,00;

**2) Diminuire lo stanziamento di spesa del bilancio pluriennale 2013/2015 per l'esercizio finanziario anno 2014:**

- 1.01.06.01 Capitolo n.730 “Stipendi ed indennità personale ufficio tecnico “ dell'importo di €. 18.000,00;



Il Capo Area II Finanziaria e Personale  
(Giuseppe G. G. G.)

SERV. FIN.  
SINDACO  
PRES. P.C.

Da enzo.alessi@pec.libero.it

A Comune di Villalba

Data mercoledì 18 dicembre 2013 - 22:26

18-12-2013

**emendamento al bilancio pluriennale 2013-2015**

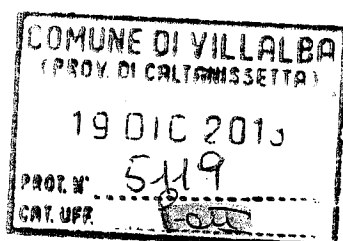
In allegato si trasmette emendamento al bilancio pluriennale 2013-2015.

Distintamente

consigliere Enzo Alessi

**Allegato(i)**

emendamento al bilancio pluriennale 2013-2015.pdf (427 Kb)



*Enzo Alessi*  
Consigliere



MOTIVAZIONE DELL'EMENDAMENTO

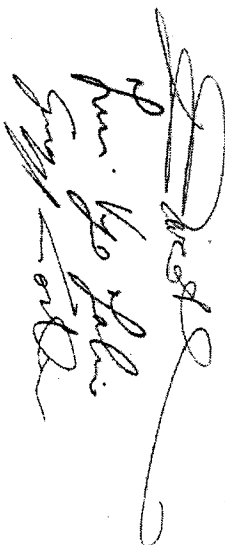
Trasferire la somma di € 18.000 dall'intervento 1 (spese per il personale, relativamente alla figura del Responsabile del Servizio Tecnico, in quanto detta figura nella pianta organica è prevista a part time pari a 18 ore settimanali) e trasferirla all'intervento n. 2 "Acquisto beni di consumo e materie prime".

Reperire all'interno dell'intervento n. 2 ulteriori € 42.000 al fine di poter acquistare un impianto di videosorveglianza

Tale emendamento nasce dall'esigenza di ridurre la spesa del personale e la spesa corrente, come indicati dalla Corte dei Conti, e per tale motivo si invita il Sindaco a iniziare l'iter per la consorziazione della Segreteria comunale per cui verrà presentato apposito atto di indirizzo.

VILLALBA, LI 18/12/2013

I CONSIGLIERI COMUNALI



Letto, approvato e sottoscritto.  
Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia